OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su LO SAI CHE ALESSANDRIA SPORT

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00
POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017
SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 5
LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2018

OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su LO SAI CHE ALESSANDRIA SPORT

SERIE C

A pag. 5

Sette vittorie nelle ultime otto partite per l'Alessandria: Barlocco e Fischnaller stendono anche l'Arezzo

SETTEBELLO GRIGIO

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064

PRIMA CATEGORIA

Hsl, che prova di forza Un poker d'autore in casa del San Giuliano

A pag. 10-11

SERIE D

Castellazzo, Casale e Derthona Sconfitte a bocca asciutta

ALLIEVI REGIONALI

Tris della SG Novese nel derby col Castellazzo

BASKET - LEGADUE

Casale stende anche Roma E Tortona espugna Napoli

Rebecchi del Derthona

A pag. 6-7

Una fase di gioco della sfida

A pag. 17

Tomassini della Novipiù

A pag. 22

SUPERCALIFRAGILISTICHESPIRALIDOSO
SE LO DICI FORTE AVRAI UN PREZZO STREPITOSO
Cantieri Sportivi
ULTIMA SETTIMANA!
TORTONA
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 894376
ALESSANDRIA
C.so Monferrato 142/145
Tel. 0131 226302

Approfondimento

FEMMINILE • Si è dimesso il nuovo tecnico Giovanetti, autosospensione per il vicepresidente Levis

Caos nella dirigenza Novese

Fuori rosa Lardo, Draghi e Di Stefano; la questione accende la miccia tra parte della rosa e club

Novi (Al)
Marco Gotta

Le parole di mister Maurizio Fossati nel dimettersi da allenatore della Novese Calcio Femminile erano state quanto mai profetiche: "Mi faccio da parte perché lo spogliatoio è ingestibile." La cronaca dello scorso weekend in casa Novese è più serrata di un giallo Mondadori: si comincia venerdì sera quando la dirigenza mette fuori rosa tre giocatrici che fino a quel momento erano state titolari inamovibili: Francesca Lardo, Romina Draghi e Barbara Di Stefano. Alla richiesta di spedizioni la dirigenza si difende motivando la decisione con generici "motivi disciplinari" e non facendo sapere nulla all'esterno o per lo meno provandoci perché già sabato mattina la notizia è praticamente di pubblico dominio. Così quello che poteva essere un semplice diverbio fra giocatrici e club diventa un caso da prima pagina perché al fianco delle tre "estromesse" - come vengono inopportunamente definite - la dirigenza deve fare i conti con il fatto che si schierano altre dodici ragazze, indignate dalla decisione e che comunicano al club di non volere più continuare a giocare in serie B con le biancocelesti. Logica conclusione della diatriba: sono due domeniche che la squadra si presenta in campo – prima al Girardengo e poi ieri a Romagnano - con 4-5 componenti del nucleo storico e tutte Juniores che alla fine si impegnano e guidate dalle veterane Levis, Rigolino, Gallo e Accoliti vincono 5-0 e 3-2 i due incontri. Ma il risultato sportivo poco importa: a pesare come un macigno è soprattutto il balletto di accuse reciproche che giocatrici e società si rinfacciano in un clima surreale dove le due controparti si affrontano senza esclusione di colpi. Si dice che tutto è nato perché le tre epurate erano fedeli giocatrici di Fossati, il popolare allenatore che della Novese in rosa è anche vice presidente esecutivo dopo essersi dimesso un mese e mezzo fa da allenatore. Interpellate a proposito Lardo, Di Stefano e Draghi parlano senza mezzi termini: "Ci sentiamo vittime di mobbing sportivo: la società ci ha messe fuori rosa contestandoci comportamenti per loro oscuri ma che abbiamo tenuto alla luce del sole, per il bene della squadra. Volevamo tornare a tre allenamenti settimanali e non ci è stato concesso anche se eravamo disposte a pagarci un campo per farlo. Ci accusano di avere tenuto riunioni non autorizzate ma non è vero, sostengono che avremmo cercato di portare alla Novese dei tecnici nostri amici. Tutto questo non è corrispondente al reale ma è la conseguenza del nostro legame con Maurizio Fossati. Dopo le sue dimissioni siamo state attaccate in modo subdolo e meschino, umanamente e professionalmente: a Di Stefano è stata tolta la fascia da capitano e nonostante tutto dal 9 gennaio a domenica abbiamo vinto tutte le partite realizzando molte reti e subendone solo una, con in più il passaggio al turno di coppa Italia dove il 21 marzo affronteremo al Girardengo la Juventus capolista in serie A". A catena dalla Novese si è dimesso anche il tecnico Giovanetti che aveva sostituito proprio Fossati dal 9 gennaio e che il vice presidente Levis si è autosospeso prendendosi una pausa di riflessione. E giorno dopo giorno le possibilità di ricucire lo strappo e lottare fino all'ultimo per mantenere la posizione attuale di classifica che garantirebbe di disputare la serie B la prossima stagione si riducono fino allo zero.

PROMOZIONE • La punta dell'Acqui dovrà rimanere a riposo in seguito ad un trauma al ginocchio

Massaro, un altro stop: fermo un mese

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

La stagione 2017-18 davvero non porta fortuna ad Andrea Massaro. La punta dell'Acqui, infatti, dovrà rimanere a riposo per circa un mese a seguito di un trauma al ginocchio, riportato domenica scorsa, nei minuti finali della sfida con la capolista Vanchiglia. La diagnosi parla di "trauma distorsivo al ginocchio con interessamento del legamento collaterale", probabilmente derivato da una torsione anomala dell'articolazione a seguito di un contrasto di gioco. Davvero una brutta tegola per l'Acqui di mister Arturo Merlo, che aveva riposto molte delle sue speranze per il girone di ritorno proprio nel rientro in pianta stabile della punta ex Asca.
Massaro, classe 1983, era andato in gol alla prima di campionato contro il San Giacomo Chieri, ma proprio in quella partita aveva riportato uno strappo muscolare al quadricipite che, anche per effetto di un paio di ricadute, lo aveva costretto a saltare l'intero girone di andata, prima di rientrare in campo per un breve spezzone nel vittorioso derby contro il Canelli.
Laconico il tecnico acquese: «In tanti mi avevano chiesto se avevo già pensato ad una soluzione per far coesistere giocatori offensivi come Gai, Motta, Campazzo con il rientro di Massaro, e da parte mia non vedevo l'ora di metterla in pratica. Purtroppo la soluzione per adesso l'ha trovata la sfortuna. Andiamo avanti, e speriamo che Andrea possa anzitutto guarire nel miglior modo possibile e ovviamente tornare presto in campo».

FOTONOTIZIA

La fase regionale della Coppa Italia di Eccellenza se l'aggiudica la Pro Dronero, che mercoledì scorso ha battuto ai rigori il Città di Baveno. Una partita equilibratissima, rimasta a reti inviolate per tutti e 120'. Decisivo il portiere dei draghi Rosano, che non solo ha parato un rigore avversario ma ne ha anche siglato uno.

ARTI MARZIALI • Il combinato delle due accademie di karate è protagonista a Torino e fa incetta di medaglie

Alessandria-Fubine bene ai campionati regionali

Alessandria
Lorenzo Belli

Provincia di Alessandria, terra di grande karate, Affermazione quantomeno bizzarra presa di per sè. Del tutto giustificata, invece, se si prendono in considerazione i risultati conseguiti da diversi dojo distribuiti nel territorio alessandrino. Tra costoro spicca il combinato disposto Accademia Kodokan Alessandria-Fudoshin Karate Fubine, grande protagonista ai campionati regionali Fesik svolti a Torino. Gli atleti del maestro Mauro Cazzulino si sono esibiti nelle sessioni kata (forme) e kumite (combattimento), l'ultima delle quali foriera di gioie e medaglie. Tante e variegate per qualità di metallo, tra ori (ben 2 per Manuel Schirru, Alessandra Lento, Sara Repetti e Brigitte Voltaggio), argenti (Rayan Labarbera, le solite Lento e Voltaggio e Andrea Viglino) e bronzi (Marco Ammendola, Simona Labarbera, Viglino, Schirru e Gabriele Russo). Per lo Yudanshakai San Salvatore il proprio territorio di conquista é stato l'omonimo Trofeo organizzato al PalaFerraris di Casale Monferrato. In un lotto di atleti ammontante a 370, provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle D'Aosta, i 26 rappresentanti di casa si sono fatti valere, ottenendo la bellezza di 13 podi, così suddivisi per categorie: 2° Quartero Giacomo (cint. Verde); 3° posto per: Astori Enrico (cint. Verde), Boniolo Serena (cint. Marrone), Gilardenghi Arianna (cint. Gialla), Boumlik Sohail (cint. Gialla), Schiau Denisa (cint. Arancio); 4° Borghino Federico (cint. Bianca); 5° Garavina Marta (cint. Arancio); 6° per: Ammirata Isabel (cint. Gialla), Boniolo Riccardo (cint. Marrone), Farina Fabio (cint. Nera), Perrini Nicola (cint. Blu) e Zuccherino Samuel (cint. Marrone). "Una giornata bella e piena di emozioni", le parole del maestro Lele Berrone, cintura nera 5' Dan, "prima in gara io, ed è andata bene, poi i miei ragazzi impegnati in gara. Gli avevo chiesto di gareggiare facendo del loro meglio ma divertendosi e lo hanno fatto, tutti con il sorriso! Poi abbiamo collezionato 13 podi che fanno piacere ma possiamo e possono fare ancora meglio."

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO
PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER
via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

ALESSANDRIA SPORT
35 NUMERI A SOLI € 50
OGNI LUNEDÌ IL TUO GIORNALE A CASA O IN UFFICIO
Info: 333.53.90.325 - unionpubbli3@gmail.com
Pagamenti: Via Milano, 122 - Alessandria
oppure con Bonifico Bancario:
IBAN IT 68 X 02008 10402 000104683793

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

CICLISMO • Addio a uno dei volti simbolo dell'epopea alessandrina dei tempi dei campionissimi

È scomparsa Ada Cavanna

Figlia del massaggiatore artefice della squadra-scuola Siof e moglie di Milano, gregario di Carrea

Alessandria
Lorenzo Belli

Una testimonianza vivente di un'epoca gloriosa per il ciclismo alessandrino s'è purtroppo spenta in settimana. Trattasi di Ada Cavanna, 94 anni, che ha lasciato le figlie Laura e Silvia e la nipote Giulia e, in ambito sportivo, una storia ciclistica strettamente legata all'epopea dei Campionissimi. Il rapporto solido tra Cavanna e le bici da corsa è stato letteralmente ereditato dalla famiglia, essendo stata ella la figlia di Biagio "Biasu" Cavanna, prima corridore e pugile, poi massaggiatore di successo nonostante la sua cecità, artefice della squadra-scuola di ciclismo Siof, sita a Pozzolo Formigaro. I suoi metodi formativi potranno essere stati particolarmente spartani e selettivi, ma si sono rivelati comunque estremamente utili per far emergere le caratteristiche ciclistiche e caratteriali dei giovani allievi che volevano cimentarsi con l'attività di professionista del ciclo. A testimoniare la sua attività prolifica di talent scout basti citare i nomi di suoi pupilli di ampio successo, Costante Girardengo e Learco Guerra. Il ciclismo nelle vene, il ciclismo nel più intimo ambiente famigliare, non poteva che indurla a stringere legami interpersonali sempre nell'ambito dello sport a 2 ruote. Fu così che Ada convolò a nozze con Ettore Milano, corridore originario di San Giuliano Nuovo, allievo di rilievo nella scuola del padre e, soprattutto, uno dei più fidati gregari del grandissimo Fausto Coppi insieme ad Andrea "Sandrino" Carrea. Così lo raccontano Dario Torromeo e Franco Esposito nel loro libro "Dentro i secondi: Jimmy Ellis, Furino, Martini, Di Capua. Lo sport degli ultimi che diventano primi": "Ettore era un bel giovanottone dall'animo gentile. Un signore perbene, ma anche uno che sapeva divertirsi. Organizzava scherzi e a volte per il gusto di una risata rischiava di mettere nei guai un amico. Come quella volta, avevano appena concluso una tappa del Tour. Avevano mangiato e bevuto assieme a quattro compagni di squadra in un bar della campagna francese. «Paga la macchina del disco verde» avevano sussurrato all'oste ed erano andati in via in un baleno. Quella macchina non era mai esistita. Una risata e l'episodio pronto per passare tra i ricordi divertenti da raccontare a fine corsa, durante quelle serate che rischiavano di sconfinare nella noia. Ma le cose erano improvvisamente cambiate quando aveva visto in fondo alla strada Coppi, Bartali, Magni e altri tre italiani portati via dalla Polizia francese. Un'autodenuncia aveva rimesso tutto a posto. Milano era un campione di generosità, di intelligenza". Il fedelissimo dell'Airone la lasciò nel 2011. Dal loro matrimonio, avvenuto nel novembre del 1950, nacquero le figlie Laura e Silvia. Nonostante prolungati problemi nella deambulazione, sono state proprio loro a permetterle di passare con serenità l'età avanzata nella sua Novi. E, al contempo, mantenere frequenti contatti con i suoi amici, come Piero Coppi e altri ancora. Il funerale s'è svolto giovedì alla Chiesa di San Pietro a Novi Ligure.

CICLISMO • Dopo il burrascoso stop dello scorso anno che ha causato tensioni col Comune

Torna il GP Liberazione di Valenza

Valenza (Al)
Luca Piana

Lo stop dello scorso anno causò polemiche e tensioni tra il Comune e la Società Ciclistica Valenza. Anche se poi, a livello regionale, la Federazione liquidò la questione con un comunicato stringato e poco esplicativo. "Si comunica che, a causa della mancata autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Valenza, la manifestazione 65° GP Liberazione, riservata alla categoria Allievi, in programma martedì 25 aprile (2017, ndr) organizzata dalla Società Ciclistica Valenza a Valenza (AL), è stata annullata". Il lungo braccio di ferro tra gli organizzatori ed il dipendente comunale che avrebbe dovuto firmare per concedere il nulla osta si concluse nel peggiore dei modi. Il tema della sicurezza, in particolar modo negli ultimi 800 metri, prese il sopravvento nella discussione, fino a far saltare il banco. Per la prima volta dal 1953 la manifestazione rimase presente solo sulla carta, sul calendario, ma non in città. Neppure l'intervento del sindaco Gian Luca Barbero riuscì a smuovere la matassa. Ora, con dodici mesi (e un'edizione) di ritardo rispetto alla data effettiva, il 65° GP Liberazione si svolgerà il prossimo 25 aprile. Dopo un anno di stop la gara è tornata in calendario e dalla Ciclistica Valenzana promettono che il percorso è già in fase di definizione. Valenza è una città che storicamente ha sempre dato molto al ciclismo giovanile, a partire dalla società (una delle poche presenti sul territorio) fino a questi eventi che – magari non più come un tempo – affollano il calendario degli eventi organizzati in città. La liberazione dallo stallo burocratico rappresenta la ripresa della attività nell'alessandrino e, in particolar modo, nel centro orafo. Lo scorso 5 febbraio i soci della Ciclistica Valenza si sono già incontrati presso il circolo A.R.C.I. di Pecetto per l'assemblea ordinaria. Un primo passo per un team che lo scorso anno, per dimostrare la vicinanza ai giovani, scelse di chiudere l'anno con un pranzo insieme a Luca Raggio, 22 anni, neo professionista alla Wilier Triestina - Selle Italia, talentuoso scalatore di Coreglia Ligure.

FOTONOTIZIA

Si svolgerà domenica prossima, 18 febbraio, a partire dalle ore 17.00, presso la residenza "Il Borgo di Castellania", il terzo dei cinque incontri cicloletterari de "La Mitica", la rassegna organizzata dal Comitato Colli di Coppi, giunta alla quinta edizione. Nell'occasione i relatori Giuseppe Ottonelli e Marco Porta presenteranno la loro fatica editoriale, "Lassù fra i muri – Un nuovo viaggio, un'altra sfida ad una grande classica del nord: il giro delle Fiandre" (Phasar Edizioni). A seguire è previsto l'intervento di Fabio Guerini, autore del volume "Storia del ciclismo tra Cremona Crema e Lodi".

CICLISMO • Sono passati quarant'anni dalla morte del campione, scomparso il 9 febbraio del 1978 all'età di 85 anni

Il territorio novese celebra il grande Girardengo

Novi (Al)
Luca Piana

«Fu il primo campione ad avere un'immagine così forte, da risultare promozionale per il ciclismo». Alfredo Martini, storico commissario tecnico della nazionale italiana, scomparso nell'agosto del 2014, scelse queste parole per ricordare la figura di Costante Girardengo, ciclista professionista e pistard azzurro dal 1912 al 1936. L'atleta novese, vincitore – tra le altre corse – di due Giri d'Italia, sei Milano-Sanremo (1918, 1921, 1923, 1925, 1926 e 1928) e nove campionati italiani su strada, record tutt'ora imbattuto – è stato celebrato anche venerdì mattina, nel corso della commemorazione ufficiale per i 40 anni dalla morte. A Cassano Spinola, tra i vialoni del cimitero, si sono visti alcuni protagonisti del ciclismo moderno (soprattutto del ramo federale) e tanti nostalgici del compianto portacolori del team Bianchi e Maino, scomparso il 9 febbraio 1978 all'età di 85 anni. Girardengo è noto al grande pubblico, oltre che per le vittorie in campo internazionale, per l'impegno in ambito sociale e culturale. Dopo la prima Grande Guerra scrisse una lettera indirizzata al presidente del consiglio, Francesco Saverio Nitti, per chiedere uno sforzo (soprattutto economico) al Governo, restio a finanziare la rappresentativa azzurra alle Olimpiadi. "L'Italia – scrisse – non deve disertare le Olimpiadi, una adunata mondiale che offre al governo italiano l'occasione per iniziare la più sana politica: il miglioramento del materiale uomo". La discussa amicizia con Santo Pollastri, malvivente novese, nonché suo grande tifoso, ispirò la celebre canzone (poi diventata miniserie tv trasmessa dalla Rai) "Il bandito e il campione" di Francesco De Gregori. Anche il Comune di Novi Ligure ha deciso di rendere omaggio al suo – compianto – illustre rappresentante in occasione del compleanno (18 marzo). In quella giornata, 18 marzo, dalle ore 10 alle 19, il Museo dei Campionissimi proporrà l'ingresso gratuito, con l'inaugurazione di una mostra in suo onore. Infine, a partire dalle ore 21, il plesso di via Ovada ospiterà lo spettacolo "Costante, la nuova", un monologo di Davide Mancini con protagoniste Le Quattro Chitarre, che porteranno in scena alcune canzoni di Fabrizio De André.

Auto Garden

RENAULT NISSAN DACIA HYUNDAI

Autogarden s.r.l.

VIA E. VANONI, 2 - 15057 TORTONA

tel. 0131 866230

S. STATALE PER VOGHERA 93/5 - 15057 TORTONA

tel. 0131 867151

info@autogardentortona.it

www.autogardentortona.it

I NOSTRI SERVIZI:

- Vendita veicoli nuovi
- Vendita veicoli usati
- Acquisto diretto veicoli usati
- Finanziamenti personalizzati
- Auto sostitutiva
- Vendita e sostituzione pneumatici
- Assistenza officina autorizzata

LEGA PRO • Piemontesi corsari grazie alle reti di Balocco e di Fischnaller, altri 3 punti in classifica

I grigi "conquistano" Arezzo

Due gol, uno per tempo, certificano la prima storica vittoria dell'Alessandria in casa dei toscani

LEGA PRO

AREZZO-ALESSANDRIA	0-2
CUNEO-PISTOIESE	3-3
LIVORNO-PONTEDERA	0-1
MONZA-ARZACHENA	1-1
OLBIA-PRO PIACENZA	0-0
PIACENZA-LUCCHESE	1-0
PRATO-PISA	2-2
ROBUR SIENA-CARRARESE	
OGGIVITERBESE C.-GAVORRANO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	51	24	15	6	3	47	20
ROBUR SIENA	45	23	13	6	4	31	20
VITERBESE C.	45	24	13	6	5	37	23
PISA	44	24	11	11	2	29	14
ALESSANDRIA	34	23	9	7	7	33	26
GIANA	34	23	9	7	7	40	33
MONZA	34	24	9	7	8	26	24
CARRARESE	32	23	9	5	9	39	35
PIACENZA	32	24	9	5	10	29	31
OLBIA	32	24	9	5	10	25	30
PISTOIESE	31	23	7	10	6	30	33
ARZACHENA	31	24	9	4	11	35	31
AREZZO	31	24	8	7	9	30	28
PONTEDERA	30	24	8	6	10	27	38
PRO PIACENZA	25	23	6	7	10	16	23
LUCCHESE	24	24	5	9	10	23	32
CUNEO	22	24	5	7	12	18	35
PRATO	16	23	3	7	13	19	40
GAVORRANO	15	23	3	6	14	23	41

Prossimo turno

ALESSANDRIA-MONZA
ARZACHENA-PISA
CARRARESE-PRATO
GAVORRANO-PIACENZA
GIANA ERMINIO-ROBUR SIENA
LUCCHESE-CUNEO
PISTOIESE-OLBIA
PONTEDERA-AREZZO
PRO PIACENZA-VITERBESE C.

AREZZO 0
ALESSANDRIA 2

MARCATORI: pt 28' Barlocco; st 31' Fischnaller.

AREZZO (3-5-2): Perisan; Muscat (35' st Cellini), Varga, Ferrario (1' st Talarico); Luciani, Yebli (1' st Di Nardo), De Feudis (36' st Cenetti), Foglia, Sabatino; Moscardelli, Cutolo. A disp.: Ferrari, Mazzarani, Benucci, Criscuolo, Franchetti, Campagna, Semprini, Regolanti. All.: Pavanel

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi; Celjak, Sciacca, Giosa, Barlocco; Gatto, Gazzi, Nicco; Gonzalez (44' st Fissore), Chinellato (15' st Fischnaller), Russini (22' st Sestu). A disp.: Pop, Lovric, Ranieri, Ragni, Blanchard, Kadi. All.: Marcolini

ARBITRO: Dionisi di L'Aquila

NOTE: Giornata di sole, terreno in discrete condizioni. Nessun ammonito. Angoli: 12-6 per l'Arezzo. Recupero: pt 0'; st 3'. Spettatori: 1800 circa.

Arezzo
Marco Gotta

E' la più classica delle vittorie "all'inglese" la prima dell'Alessandria ad Arezzo: al diciottesimo tentativo i grigi riescono ad espugnare lo stadio della città toscana e lo fanno nel modo migliore ovvero con il gioco ed il cinismo di chi sa concretizzare le occasioni giuste per portare a casa tre punti anche nelle gare più difficili.

Se la presenza di Barlocco in campo poteva essere preventivabile – e si rivelerà anche decisiva nell'economia della gara – quella di Russini al posto di Sestu è una novità assoluta. Forse anche per quello nonostante il tridente l'Alessandria nei primi minuti fatica a trovare la chiave giusta per scardinare la difesa degli amaranto, e anche se si prova a fare gioco sulle fasce con le aperture di Nicco per Gonzalez e Russini le azioni o si spengono naturalmente o vengono fermate dall'assistente dell'arbitro con valutazioni di dubbi fuorigioco. L'Alessandria potrebbe passare al 27' quando da palla inattiva battuta da Gonzalez ci prova Sciacca di testa ad impegnare Perisan in una deviazione volante: poco male, il gol è solo rinviato perché dal calcio d'angolo successivo Rossini appoggia a Gonzalez, la palla arriva a Chinellato e nasce una mischia in area che Barlocco risolve con un diagonale rasoterra sul palo lontano che bacia il legno e si infila per il vantaggio. L'Arezzo risponde con un contropiede veloce pochi minuti dopo dove Cutulo trova Moscardelli pronto a colpire di tacco ma ancora più pronto Vannucchi a parare a terra la sua conclusione; dalla ripartenza nasce un'occasione splendida per Gonzalez che però trova ancora una volta Perisan prontissimo a deviare il suo tiro. Poco prima del 40' i grigi hanno anche la palla buona per il raddoppio: triangolazione fra Russini e Nicco sulla sinistra, il centrocampista controlla e scarica un diagonale che colpisce il palo, torna in campo e trova Gonzalez che però perde l'attimo buono per la ribattuta a colpo sicuro. Prima dell'intervallo l'Arezzo pareggia il conto dei legni con Moscardelli imboccato da Foglia al limite dell'area che avanza e scaglia un tiro che rimbalza in area dove Giosa è lesto a liberare. La ripresa si apre subito con una prodezza di Vannucchi su Di Nardo bravo a liberarsi al tiro in mezzo ai difensori alessandrini, prosegue con un incrocio dei pali colpito da Cutolo su cross dalla destra e infine arriva un'azione di Moscardelli che si gira bene su cross di Luciani ma conclude debolmente verso Vannucchi. Il pericolo corso scuote i grigi che vanno vicini al raddoppio con Russini al termine di un'azione corale e dopo una parata di Vannucchi su Di Nardo lo trovano al 31' con un veloce contropiede iniziato forse fallosamente da Nicco, rifinito da Sestu e Gonzalez e concretizzato da Fischnaller che praticamente appoggia a porta vuota. Solo il palo impedirà nel finale allo stesso giocatore altoatesino di firmare la doppietta, ma per l'Alessandria arriva la settima vittoria in otto partite ed è già abbastanza così.

INTERVISTA • Marcolini fa autocritica e non si esalta troppo

«Manchiamo di concretezza»

Il tecnico Marcolini nonostante la portata storica dell'impresa nel dopopartita mantiene la calma: «Sono stati tutti molto bravi ad interpretare ciò che avevamo preparato in settimana per questa partita. Abbiamo giocato un bellissimo primo tempo, con un unico difetto: non aver finalizzato di più le occasioni che abbiamo saputo creare; durante l'intervallo ne ho contate almeno cinque, limpidissime e nette e quello di non saper essere cinici nei momenti giusti è un difetto che ci poteva anche costare caro se il palo non ci avesse salvati sul tiro di Moscardelli allo scadere del primo tempo». Se si escludono i venti minuti a cavallo dei due tempi, però, l'Alessandria ha rischiato pochissimo: «Mi aspettavo che l'Arezzo nella ripresa partisse forte per recuperare, tanto che il loro mister ha anche cambiato atteggiamento tattico schierando un 4-4-2 che in fase di possesso palla in attacco diventava un 4-2-4. Nonostante la posizione di classifica così ci hanno messo in difficoltà, perché hanno qualità nell'uno contro uno e a livello balistico sono molto temibili. Devo dire di essere contento perché ho scoperto che fra i molti meriti della mia squadra c'è anche la capacità di saper soffrire anche su campi difficili come quello di Arezzo mentre l'avversario ti schiaccia nella tua metà campo di continuo e quando si aprono degli spazi saper andare oltre gli ostacoli». Hanno pagato particolarmente anche i cambi effettuati nella ripresa: «Inserire due giocatori come Fischnaller e Sestu non poteva che pagare perché dopo avere visto che l'Arezzo aveva un difensore in meno ho pensato che potessero crearsi spazi più ampi e due giocatori con le loro caratteristiche avrebbero potuto diventare determinanti: Fischnaller perché è bravissimo a correre dietro le loro linee e Sestu perché da elemento di categoria superiore ha saputo coprire e tornare per rintuzzare le offensive di Sabatino e Cutolo mentre Gonzalez ha una vocazione più offensiva. Con l'ingresso di Fissore volevo coprirmi ma il 2-0 ha reso tutto più facile».

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - ALESSANDRIASPORT@GMAIL.COM
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Serie D

SERIE D • Per il futuro non preoccupa solo la sconfitta contro la Varesina ma anche la pessima prestazione

In campo un brutto Castellazzo

Gli uomini di Merlo sono mentalmente scarichi e tecnicamente giocano sotto le reali potenzialità

CASTELLAZZO 0
VARESINA 2

MARCATORI: pt 1º Shiba, 34º Franzese

CASTELLAZZO (4-3-3): Gaione 6; Cascio 5 (12° st Rosset 6), Cirio 5.5, Molina 5.5, Robotti 5.5; Camussi 6, Cimino 6 (1° st Benabid 5), Viscomi 6 (1° st Gentile 5.5); Guerci 5.5 (31° st Ecker ng), Innocenti 6, Sala 5.5 (37° st Labano ng). A disp. Bertoglio, Bronchi, Limone, De Bianchi. All. Merlo

VARESINA (4-4-2): Del Ventisette 6; Vinasi 6.5, De Min 6.5, Tino 6 (27° st Leotta 6), Shiba 7 (40° st Giovio ng); Caldirola 6.5, Osuji 6.5, Mavrov 6, Albizzati 6; Franzese 7 (19° st Broggi 6), Giglio 6.5. A disp. Vaccarecci, Mella, Vitulli, Martinoia, Bellacci, Castello. All. Bettinelli

ARBITRO: Sili di Viterbo 7.

NOTE: Espulso Benabid (33° st) per gioco pericoloso Ammoniti Viscomi, Franzese e Broggi. Calci d'angolo: 2-1 per il Castellazzo. Recupero: pt 2º; st 4°. Spettatori 100.

Castellazzo (Al)
Lorenzo Belli

La domenica appena passata in Serie D non è stata certamente generosa in termini di favori, con clamorosi successi-testa-coda per Arconatese e Seregno.
Tuttavia, i mali del Castellazzo non sono solamente di origine esogena, ma vengono perlopiù dall'interno e, in particolare, dalla pessima prestazione contro il Varesina. Passi per la sconfitta, sia pure contro una compagine reduce dall'ennesimo cambio in panchina, apparsa tanto devastante nei contropiedi quanto battibile nelle retrovie se messa alle corde. Non piace e incute timore per il prosieguo di una campagna salvezza sempre più complicata l'atteggiamento complessivo degli uomini di Alberto Merlo. Mentalmente scarichi all'incorrere delle primissime difficoltà, tecnicamente regrediti ben oltre i propri effettivi limiti, sostanzialmente messi fuori dalla partita, a eccezione di poche finestre di gioco nella ripresa.
Conoscendo il risultato finale, verrebbe facile dire che Castellazzo-Varesina fosse finita già al primo minuto di gioco. Quel che è certo, però, è che l'episodio del primo gol subito dai biancoverdi ha dato il là al ritmo di una contesa arduamente discostatasi da quel triste canovaccio che ha fatto fischiare le orecchie ai castellazzesi. La chiusura d'autore è di Shiba, bomber spietato alla vista della squadra alessandrina, ma la svirgolata che innesca il tutto è di Cascio, il cui appoggio sbagliato è il tragico indizio di quanto si assisterà nei successivi minuti. Il colpo di testa mancato da Sala su bel cross di Innocenti è un fuocherello di paglia in una gara che la Varesina non domina propriamente, ma che indirizza dalle proprie parti mediante contropiedi poderosi per velocità e quantità di uomini portati in attacco. Viene incontro alla causa lombarda anche lo sfilacciamento delle maglie difensive locali, che permette a Franzese, in conclusione di una bella azione partita dal tacco di Shiba, di battere e ribattere nel cuore dell'area locale al 34°. La prima volta la conclusione del varesotto sbatte addosso a un onorevole Gaione, nulla può quest'ultimo sul tentativo immediatamente successivo, che di fatto fa recitare il de profundis per le speranze di vittorie dei padroni di casa. Nella ripresa, qualche sprazzo di quel Castellazzo combattivo visto tante volte al Comunale si vede ma poche pennellate non bastano a dipingere un quadro. A tenere saldamente in mano pennello e colori per plasmare la contesa a propria immagine e somiglianza è sempre la Varesina, prossima alla terza o alla quarta rete piuttosto che a una fantomatica rimonta. Vuoi per gli interventi del solito Gaione (superlativo su Broggi, semplicemente efficace su Shiba e Caldirola), vuoi per la mira non sempre precisa dei propri arcieri, i ragazzi del neo mister Bettinelli non trovano il modo di arrotondare il risultato finale. Tuttavia, per battere questo incolore Castellazzo il 2-0 si rivela più che sufficiente.

CASTELLAZZO 2
CHIERI 1

MARCATORI: pt 17' Ecker rig.; st 10' Bellicoso, 24' Ecker rig.

CASTELLAZZO (4-3-3): Galardini 6; Puglisi 6.5, De Bianchi 6.5, Bianchi 6.5, Trapasso 6; El Berd 6.5 (17' st Salio 6), Ecker 7.5, Manzini 6.5; Mantelli 6 (15' st Biorcio 6), Cazzulo 6 (36' st Maranzana ng), Vitale 6 (25' st Schifino ng). A disp: Lopardo, Ulderici, Pelizza, Tartara, Guazzotti. All: Nani

CHIERI (4-3-3): Finamore 6; Tafaro 5.5, Bellocchio 6.5, Bellicoso 6.5 (41' st Pautassi ng), De Simone 6; Vergnano 6 (31' st Crisafi ng), Ricotti 5.5 (17' st Botto ng), Di Benedetto 5 (1' st Casasanta 6); Aimasso 6 (1' st Riva 6.5), Fioriello 5, Sadouk 5. A disp: Santesso, Esposito, Franzonello. All: Semioli

ARBITRO: Orazietti di Nichelino 6 (Bodasca di Torino e Ciaccio di Nichelino)

NOTE: Pomeriggio di sole, spettatori 50 circa. Ammoniti Galardini, Bianchi e Sadouk. Calci d'angolo: 7-5 per Chieri. Recupero: pt 1'; st 5'.

JUN NAZ • Battuto il Chieri grazie alla precisione di Ecker dal dischetto

Il Castellazzo ferma la capolista

Castellazzo (Al)
Davide Bottero

Il Castellazzo (e che Castellazzo) si regala il miglior sabato che potesse immaginare, battendo la super capolista Chieri con una prestazione di voglia e carattere, tre punti che valgono il settimo posto in campionato.
Vittoria di rigore ma vittoria meritata, figlia di attenzione difensiva, compattezza di gruppo e cinismo nei momenti chiave del match. Sugli scudi ancora una volta Ecker, autore di una doppietta dagli undici metri. Partono subito meglio i locali, con l'occasionissima al 4' sui piedi di Vitale, stoppato in corner però da Finamore. Al 10' comunque il primo squillo del match: ingenuo intervento in area di Bellicoso su Mantelli e calcio di rigore per il Caste. Dal dischetto Ecker di potenza per l'1-0. Capolista che trova gli spazi chiusi e non sortisce troppi pericoli se non nel finale, quando Galardini si supera d'istinto sul tiro da due passi, a botta sicura, di Sadouk. Palla in corner e pericolo scampato. Nella ripresa Semioli, mister Chieri e volto noto per i trascorsi in Serie A, cambia fisionomia ai suoi: 4-4-2 iperoffensivo e la partita un po' cambia. La retroguardia locale non è più ermetica, anche se prima del pari è nei piedi di Mantelli l'occasione del raddoppio, murato da un difensore in corner. Al 10' ecco però il pari ospite, anche se contestato per un fuorigioco in partenza e, anche, per una carica su Galardini: la rete la sigla Bellicoso dopo un batti e ribatti nell'area Caste. 1-1 che sembra una squillo di tromba a favore degli ospiti, comunque poco brillanti nel complesso. Invece i padroni di casa reagiscono, giocando sempre alla pari e anzi facendosi preferire per ardore e grinta. Al 23' il terzo episodio del match: Manzini in slalom atterrato in area, ancora rigore (questo più dubbio) e sempre Ecker alla battuta. Tiro di precisione a incrociare stavolta, ed ecco il 2-1. Mancano 20' e i ragazzi di Nani tengono fino al gong. Unico brivido, un contropiede ospite vanificato a porta vuota da Fioriello. Sarebbe stato il 2-2. Invece a vincere è il Castellazzo. Tre punti voluti e meritati, di assoluto valore.
"Abbiamo giocato una buona partita – spiega Nani, tecnicno del Castellazzo - preparandola bene in settimana e memori dello scontro di andata. Nello specifico, abbiamo avuto un occhio di riguardo nei confronti del loro centrocampo, Ricotti e Di Benedetto su tutti, ma nel complesso è tutta la squadra ad aver giocato sopra le righe. Ci godiamo questi tre punti, grazie ad una prestazione di grinta e voglia. Non era facile portarla a casa perché di fronte avevamo una squadra forte e più tecnica di noi, ma abbiamo sopperito al divario con lo spirito di squadra, non mollando mai, aiutandoci in campo l'un l'altro. Credo quindi che i tre punti siano meritati, al di là di episodi di rigori o meno. Sono felice anche per i progressi di tutti i più giovani, i tanti 2000 in gruppo (5 quelli schierati in campo, ndr), ovvero coloro che comporranno la rosa del prossimo anno. Questo finale di stagione sarà importante anche per inserire tutti in un discorso di progetto più ampio, volto alla prossima annata calcistica".

SERIE D

BORGARO NOBIS-OLGINATESE	0-1
BORGOSESIA-PRO SESTO	0-2
CHIERI-FOLGORE C.	1-1
CARONNESE-ARCONATESE	1-2
CASALE-BRA	0-2
CASTELLAZZO-VARESINA	0-2
INVERUNO-GOZZANO	1-1
PAVIA-DERTHONA	1-0
SEREGNO-COMO	2-0
VARESE-OLTREPOV.	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	57	26	18	3	5	44	19
COMO	54	26	17	3	6	34	19
CARONNESE	50	26	14	8	4	43	20
PRO SESTO	50	26	15	5	6	48	26
CHIERI	46	26	12	10	4	41	24
BRA	43	26	12	7	7	37	30
FOLGORE C.	40	26	11	7	8	36	28
INVERUNO	35	26	9	8	9	31	37
BORGOSESIA	34	26	9	7	10	28	27
PAVIA	34	26	9	7	10	40	40
OLGINATESE	32	26	7	11	8	24	26
OLTREPOV.	31	26	7	10	9	26	33
BORGARO	30	26	7	9	10	24	32
VARESINA	30	26	7	9	10	22	30
VARESE	29	26	6	11	9	32	35
CASALE	26	26	5	11	10	30	35
ARCONATESE	26	26	7	5	14	22	38
SEREGNO	23	26	3	14	9	27	38
DERTHONA	17	26	3	8	15	14	37
CASTELLAZZO	14	26	3	5	18	21	50

Prossimo turno

ARCONATESE-VARESE
BRA-BORGARO NOBIS
DERTHONA-CARONNESE
COMO-BORGOSESIA
FOLGORE C.-CASTELLAZZO
GOZZANO-CASALE
OLGINATESE-CHIERI
OLTREPOV.-INVERUNO
PRO SESTO-PAVIA
VARESINA-SEREGNO

JUN NAZ

DERTHONA-ALBISSOLA	3-2
ARGENTINA ARMA-BORGOSESIA	1-4
LAVAGNESE-UNIONE SANREMO	1-2
GOZZANO-CASALE	2-0
BORGARO-FINALE	2-2
SAVONA-SESTRI LEV.	3-2
BRA-LIGORNA	4-2
CASTELLAZZO-CHIERI	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	50	21	16	2	3	55	20
GOZZANO	45	21	14	3	4	43	20
SAVONA	35	21	9	8	4	40	33
BORGARO	33	21	8	9	4	36	29
CASALE	32	20	9	5	6	34	31
BRA	32	21	10	2	9	39	29
CASTELLAZZO	31	21	10	1	10	42	35
LAVAGNESE	29	21	8	5	8	37	35
LIGORNA	29	21	8	5	8	41	39
U. SANREMO	29	21	8	5	8	36	47
SESTRI LEV.	27	21	8	3	10	42	43
FINALE	26	21	7	5	9	38	35
ALBISSOLA	24	21	6	6	9	28	25
BORGOSESIA	21	21	5	6	10	35	41
DERTHONA	13	21	3	4	14	19	50
ARGENTINA	10	20	3	1	16	25	78

Prossimo turno

UNIONE SANREMO-BORGARO
LIGORNA-ARGENTINA ARMA
FINALE-BRA
BORGOSESIA-SAVONA
SESTRI LEV.-DERTHONA
ALBISSOLA-GOZZANO
CHIERI-LAVAGNESE
CASALE-CASTELLAZZO

SERIE D • Bella prova contro il Pavia, ma ai lombardi basta un guizzo di Balla per trovare la vittoria

Il Derthona c'è, ma niente punti

I leoncelli sono solidi ma peccano di cinismo in fase conclusiva, i padroni di casa sono più concreti

PAVIA 1
DERTHONA 0

MARCATORI: st 21' Balla

PAVIA (4-4-2): De Toni 6.5 (1' st Luppi 6); Baggi 6 (1' st Ramponi 6), Mapelli 6, Sabato 6, Riceputi 6; Balla 7 (36' st Scognamiglio ng), Damo 6, Acampora 6 (12' st El Khayari 5.5), Bartolini 5.5 (20' st Greco 5.5); Ganci 6, Franchini 5.5. A disp. Vernocchi, Favari, Andreoni, Pezzi. All. Nordi

CALCIO DERTHONA (4-3-1-2): Murriero 6.5; Barcella 6 (25' st Dagnoni 6), Moretto 6.5 (45' st Manzati ng), Mazzocca 6.5, De Santis 6 (38' st Mutti ng); Monteleone 6, Rebecchi 6, Echimov ng (25' Moretti 5.5); Solinas 6 (20' st Di Fiore 6); Busatta 5.5, Personè 5.5. A disp. Paioli, Giordano, Zhuri, Rabuffi. All. Ascoli

ARBITRO: Milone di Taurianova 6

NOTE Giornata soleggiata ma fredda, campo in buone condizioni. Spettatori 400 circa. Ammoniti Acampora; De Santis, Rebecchi. Angoli: 6-4 per il Pavia. Recupero pt 2'; st 4'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Ci vuole un lampo di Balla a metà ripresa per piegare un Derthona solido ma poco cinico nelle conclusioni: il gol del fantasista del Pavia è di quelli che valgono il prezzo del biglietto, ma si inserisce nel contesto di una gara divertente e ben giocata da entrambe le squadre.

Al 4' il Derthona si fa vedere per primo: Solinas si libera sulla destra, cross a centro area dove la girata al volo di Busatta è smorzata da un difensore. Sei minuti dopo arriva la traversa di Bartolini da fuori area, con Murriero che per sicurezza mette il guantone ed alza in angolo.

Al quarto d'ora ecco il secondo palo di giornata per il Pavia: Balla salta De Santis e con un paio di finte si trova solo davanti a Murriero, conclusione sul primo palo che colpisce la parte esterna del legno ed esce sul fondo. La risposta del Derthona arriva subito con Busatta fermato fallosamente al limite dell'area e la punizione la batte Personè che impegna De Toni in una parata in due tempi per anticipare Solinas pronto al tap-in. Al 22' prodezza di Balla che con un colpo di tacco alza un pallonetto per Franchini, palombella al volo sul palo lontano che esce di poco. Il ritmo non cala ed al 34' Personè suggerisce per Solinas bravo a lasciare sul posto il suo marcatore ma il diagonale da sinistra viene parato da De Toni.

Nordi sacrifica il portiere over per inserire Ramponi fra i giocatori di movimento a sostituire Baggi infortunato, e già al 2' da un angolo di Rebecchi un colpo di testa di Busatta scalda le mani a Luppi. La risposta dei pavesi quattro minuti dopo con Bartolini che dalla destra crossa per il colpo di testa di Ganci e pallone che finisce placido fra le braccia di Murriero. Nordi si gioca anche la carta El Khayari al 12' della ripresa nel tentativo di scardinare il bunker tortonese: tre minuti più tardi Sabato impegna Murriero in una difficile parata bassa su punizione. Al 19' ci vuole un miracolo dell'estremo difensore tortonese per salvare la sua porta su Balla che prova a sorprenderlo sul primo palo, ma due minuti dopo ancora Balla raccoglie palla in area sulla sinistra e fa partire un destro a giro imparabile che si insacca per il vantaggio dei padroni di casa.

A Di Fiore entrato poco prima si aggiunge Dagnoni ed il baricentro del Derthona si alza: al 34' una girata al volo di sinistro proprio di Di Fiore sugli sviluppi di un angolo è controllata con sicurezza da Luppi in presa alta, due minuti dopo dalla stessa fascia parte un cross di Moretti ma la girata di Personè si spegne sul fondo. Il Derthona si gioca tutto con l'ingresso di Mutti per De Santis negli ultimi dieci minuti e subito arriva un cross di Dagnoni dalla sinistra che Busatta tocca ma non riesce a deviare verso la porta del Pavia, sull'altra fascia raccoglie Personè il cui controcross però si perde nell'area avversaria. L'ultimo brivido al 42': Moretti perde palla in un contrasto e lancia Ganci, Moretto ne smorza la conclusione dal limite dell'area e Murriero para. Nel recupero entra anche Manzati per Moretto infortunato – solo una botta – ma il risultato non cambia: nelle prossime due gare serviranno altrettanti miracoli.

Solina del Derthona

INTERVISTA • Il tecnico del Derthona: «Abbiamo provato a variare»

Ascoli: «Bene nella ripresa»

Sono soddisfatto del secondo tempo quando abbiamo per lo meno provato a fare qualcosa di diverso; nel primo tempo siamo stati troppo bassi, troppo prevedibili, troppo rinunciatari mentre nella ripresa è andata molto meglio.

Logico però che quando a dodici giornate dalla fine del campionato ti ritrovi in questa situazione di classifica ci sono momenti in cui vorresti avere giocato un po' peggio ma avere portato a casa dei punti."

Nicola Ascoli nel commentare la prova dei suoi è ovviamente triste ma lucido: "Noi venivamo sicuramente da un periodo favorevole: oltre ai quattro punti nelle ultime due partite c'era stata la vittoria con la Varesina alla prima di ritorno e in generale otto punti in sei gare che ci avevano permesso di rialzarci un po'; certo oggi che siamo penultimi in classifica sono rammaricato per il risultato. In campo dopo una prima fase favorevole al Pavia il nostro primo cambio ha apportato il giusto correttivo tattico e siamo tornati in gara alzando il nostro gioco di una ventina di metri: purtroppo Balla è un giocatore che essendo molto bravo nell'uno contro uno è in grado di spezzare le difese e creare occasioni e superiorità numerica.

Mi aspettavo giocasse da subito sulla sinistra invece è passato su quella fascia solo dopo l'ingresso di El Khayari, ha fatto un gran gol ed il Pavia è stato molto bravo a sfruttare le loro qualità per passare in vantaggio e poi mantenere il vantaggio perdendo tempo, sfruttando falli e cambi per far correre il cronometro ma è una cosa che facciamo tutti.

Mi spiace, ripeto, perché non siamo stati capaci nella prima metà di gara di far vedere quello di buono che è venuto fuori nella ripresa e questo ci ha penalizzato."

Uno sguardo agli altri risultati è d'obbligo: "Non ci aspettavamo la vittoria del Seregno che ci stacca ora di sei punti, ma nel calcio come si può vedere ogni risultato è possibile. Sinceramente noi continueremo a lavorare cercando di concretizzare il nostro obiettivo iniziale dell'ingresso dei playout: oggi abbiamo affrontato una squadra forte, ormai è andata e dobbiamo pensare al futuro."

CASALE 0
BRA 2

MARCATORI: pt 4' Spadafora, 28' st Brancato.

FBC CASALE (4-4-2): Varesio 6; Mazzucco 5.5, Cintoi 5, Todisco 5 (11' st Villanova 5.5), M'Hamsi 5; Birolo 5, Garavelli 5 (19' st Alvitrez 5.5), Fassone 5; Simone 4, Pavesi 5, Anastasia 5. A disp.: Consol, Alberici, Marianini, Tambussi, Alvitrez, Vecchierelli, Villanova, Cappuccio, Mazzucco. All.: Stefano Melchiori.

AC BRA (4-3-3): Bonofiglio 6.5; Besuzzo 6.5 (30' st Salamon 6), Rossi 6, Brancato 6.5, Gili Borghet 6 (13' st Mulatero 6); Casassa Mont 6.5, Dolce 6.5, Tuzza 6.5 (48' st Occelli); Spadafora 6.5 (32' st Lazzaro 6), Beltrame 6.5, Montante 6.5 (45' st Morra NG). A disp.: A disp.: Pelissero, Bettati, Morra, Gasbarroni, Tesio. All.: Fabrizio Daidola.

ARBITRO: Caldera di Como: 6.5

NOTE: Ammoniti: Fassone, Simone (C), Gili Boghetti, Montante (B). Espulso: al 18' st Simone per doppia ammonizione. Spettatori 300 circa. Angoli: 7-3. Recupero: 2'+4'.

SERIE D • Patron Gaffeo: «Le potenzialità ci sono, ne verremo fuori»

Un Casale deludente si arrende al Bra

Casale (Al)
Nicolò Foto

Alla fine, nonostante tutto, è Varesio il migliore in campo dei nerostellati. Perché, nonostante le due reti incassate, è lui a vincere il tu per tu contro Spadafora che avrebbe potuto infliggere ai nerostellati un parziale ancora più pesante.

Il Casale perde ancora, 2-0 davanti al proprio pubblico contro il Bra, in un match con alcune attenuanti ma nessuna sufficiente a spiegare una prestazione tanto deludente. Ed ora si che si fa dura, complici le vittorie del Seregno contro il Como e dell'Arconatese sul terreno di Caronno Pertusella: la salvezza diretta dista ora quattro lunghezze di distanta, esattamente a quota 30, dove ora è piazzato il Borgaro Nobis. Parlavamo di scusanti in precedenza, che non possono non coincidere con le tante assenze nell'organico allenato da Stefano Melchiori, orfano di Buglio, Cappai, Cardini e con Alvitrez, Villanova e Marianini a mezzo servizio. Resta comunque difficile trovare un'identità a questa squadra, mai succube dell'avversario ma incapace di avvicinarsi mai alla via del gol: sono soltanto due le conclusioni nerostellate verso la porta di Bonofiglio. La prima, un tiro al volo da fuori calciato da Garavelli, bravo ad avventarsi su una "seconda palla" al minuto numero 10, su cui il portiere ospite è molto bravo a rispondere bloccandolo ed un calcio di punizione, a gara ormai finita da un pezzo, tirato da Alvitrez ed anch'esso brancato in presa sicura. La partita, forse, non è però mai iniziata. Quarto di gioco, punizione dalla destra battuta corta da Casassa Mont verso Montante che crossa sul secondo palo dove Spadafora, con un guizzo, si fa trovare isolato e pronto a segnare in tuffo: 1-0 senza che neppure ce ne si rendesse conto. Un colpo basso fortissimo per i nerostellati, come raccontato in sala stampa da Mazzucco. Un colpo a cui i padroni di casa non sanno rispondere. A dire il vero una chance colossale ci sarebbe pure, al 30', ma Pavesi nel cuore dell'area decide di non calciare, facendosi rubare la sfera dall'avversario. Se non ne approfitti non pareggi. Ed ecco, dunque, l'azione parzialmente raccontata in apertura: al 6' st, Cintoi scivola a metà campo, Spadafora si invola in solitaria facendosi ipnotizzare da Varesio. Poi il tiro di Garavelli ed una sciocchezza che grida vendetta: al 18' st Simone, già ammonito, salta in modo sconsiderato atterrando Dolce, di fatto "costringendo" l'arbitro ad espellerlo. Segno che la testa è da un'altra parte. E il viatico all'epilogo di un match già scritto perché, al 28' st, su un altro calcio di punizione Brancato spinge in gol un tiro già ribattuto. E' il 2-0. In sala stampa si presentano patron Gaffeo e capitan Mazzucco, per spiegare e scusarsi indirettamente coi tifosi. Il Casale è in piena crisi, così non va. I complimenti vanno a chi ha deciso di prendersi le responsabilità di parlare. E ad un Bra che con il massimo risultato ha ottenuto il minimo sforzo.

INTERVISTA

"Mi sentivo di fare delle dichiarazioni per scusarmi con i nostri tifosi – spiega il patron de facto del Casale, Lino Gaffeo - perché non siamo ancora riusciti a dargli una soddisfazioni. Mi scuso e dico a loro che, in questo momento, dobbiamo essere consapevoli che questa squadra ha potenzialità che gli consentiranno in breve tempo di venirne fuori. E' un momento duro e bisogna venirne fuori, perché Casale non merita questa classifica e queste prestazioni, a maggior ragione i tifosi che ci credono e che seguono la squadra. Non bisogna attaccarsi agli infortuni c'è da lavorare soprattutto sotto l'aspetto mentale, serve lottare, essere convinti e concentrati. L'allenatore? Non sono qui per parlare di questo, nel calcio possono esserci molti risvolti, perché siamo in una posizione pericolosa. Però a questo punto della stagione non penso che ci saranno cambiamenti, abbiamo fatto una scelta e crediamo sia quella giusta".

Personè, sopra uno scatto di Pavia-Derthona

ECCELLENZA • I draghi, reduci dalla vittoria della finale regionale di Coppa di mercoledì, passeggiano ad Alessandria

L'Asca s'inchina alla Pro Dronero

Punti difficili da guadagnare per i gialloblu, la corazzata del girone rispetta tutti i pronostici

ASCA 0
PRO DRONERO 2

MARCATORI: pt 21' Niang; st 18' Dutto.

ASCA (4-3-3): Benabid 6; Ravera 5.5, Pagano 6, Della Bianchina 6, Carangelo 5.5; Rosa 4.5, Mezzanotte 5 (25' st Pellicani ng), Gramaglia 5; Lombardi 5.5, Traorè 5, Bisio 6. A disp. Masneri, Polizzi, Lombardi, Potomeanu, Paletta, Benazzo. All. Milanese.

PRO DRONERO (4-3-3): Rosano 6; Puleo 6, Monge 6, Toscano 6.5, Rosso 6.5; Galfrè 6.5, Brandino 6.6, Rastelli 6; Sangare 6.5, Niang 5.5, Dutto 6.5.

ARBITRO: Pette di Bologna 6.5.

NOTE: Ammoniti Rosa, Della Bianchina. Espulso Gangare al 10' del secondo tempo per fallo di reazione. Recupero: pt 2', st 3'. Calci d'angolo: 5-8 per la Pro Dronero.

Alessandria (Cn)
Stefano Franceschetto

Reduce dalla vittoria della Coppa Italia Eccellenza, e attualmente prima in classifica, la Pro Dronero sbanca senza troppa fatica il "Cattaneo" di Alessandria grazie ad un gol per tempo.

Era più difficile del solito fare punti quest'oggi per l'Asca, vista la caratura degli avversari, e nonostante ci sia poco da rimproverare dal punto di vista e dell'impegno (oltre all'attenuante della "squadra giovane e inesperta"), non c'è stata storia sin dall'inizio della partita. Dopo un inizio che sembrava lasciare aperta qualche speranza per i padroni di casa, la Pro Dronero inizia a creare tanto e a rendersi pericolosa, sfiorando il gol con Galfrè, che completamente libero non indirizza bene un ottimo cross dalla destra, consegnando la palla a Benabid. Pochi minuti dopo (al 21') ci pensa però Gangare a mettere in un tiro dalla sinistra tutta la cattiveria mancata al suo compagno nell'occasione precedente. Il pallone, indirizzato verso la porta, viene toccato probabilmente da un giocatore gialloblu, rendendo vano ogni possibilità di intervento da parte di Benabid. L'Asca, come successo molte altre volte nel corso della stagione, ne paga le conseguenze soprattutto dal punto di vista psicologico.

Ne derivano tanti passaggi sbagliati (alcuni anche semplici), contrasti persi e difficoltà nel mantenere la posizione, il che facilita di molto il lavoro agli ospiti. Al 30' Galfrè ha la possibilità di mandare i suoi sul 2-0, ma il suo diagonale di destro è impreciso, mentre a fine primo tempo è Dutto a non centrare la porta da due passi, non sfruttando così l'ottimo cross dalla sinistra di Gangare.

Nella ripresa il copione è sostanzialmente lo stesso. Il gioco resta nelle mani degli ospiti (che accusano comunque la stanchezza, vista la finale di coppa giocata mercoledì) e l'Asca fatica incredibilmente a costruire. Al 10', però, un episodio che potrebbe essere una svolta per i ragazzi di Milanese: un fallo di Rosa su Gangare causa la reazione di quest'ultimo, che "colpisce" il giocatore avversario con una manata e viene così espulso dal signor Pette, dopo aver consultato il guardalinee, vicino all'azione. La superiorità numerica, per qualche minuto, sembra dare maggiore fiducia ai locali che prendono coraggio.

Le occasioni create restano sempre a zero, ma l'atteggiamento è senza dubbio più propositivo. Ciononostante, alla Pro Dronero basta nuovamente un'occasione, scaturita da un'azione "sporca", fatta di molti batti e ribatti, per chiudere definitivamente il discorso al 18'. Il gol non può che portare la firma di Dutto, che pur in ombra per tutta la partita riesce a rendersi decisivo in questo modo. Il suo gol è l'ulteriore conferma che quella posizione in classifica è più che meritata e a farne le spese è un'Asca che continua ad essere a secco di punti. Punti che dovranno necessariamente arrivare in futuro, contro avversari più alla portata.

Rosa dell'Asca

INTERVISTA

Milanese: «Bisogna tenere la concentrazione»

In effetti c'è, nell'ambiente gialloblu, la consapevolezza che queste sono partite quasi proibitive e che i punti vanno conquistati contro altri avversari. Un realismo che emerge particolarmente dalle parole di mister Milanese: "Sappiamo bene qual è la nostra situazione. La squadra è giovane ma è con i piedi per terra, per questo bisogna cercare di mantenere sempre alta la concentrazione e di non lasciarsi andare, vista la posizione in classifica. Sapevamo che la partita di oggi era molto difficile -se non impossibile- ma l'importante era limitare i danni." Va detto che, tra le fila dell'Asca, c'erano anche alcune assenze che si sono fatte sentire: "Pur avendo tenuto abbastanza bene, le assenze di Abrazhda e di Sola non passano inosservate. Ma contro i primi in classifica resta comunque un'impresa cercare di fare punti." Quantomeno, l'impegno non è mancato: "I ragazzi mettono sempre grande impegno, sia nelle partite che durante la settimana in allenamento. L'importante in queste situazioni è non demoralizzarsi e loro lo sanno. Purtroppo però, ogni volta che andiamo in svantaggio iniziano a subentrare tante difficoltà e non riusciamo mai a reagire come dovremmo. L'età molto giovane è sicuramente un fattore, ma buona parte di questi ragazzi ha già giocato in questa categoria e dovrebbe saper reagire alle difficoltà. Un altro aspetto in cui migliorare è quello della concentrazione, che va mantenuta alta per tutti i 90 minuti. Oggi avremmo potuto reagire grazie alla superiorità numerica, ma un'ingenuità in difesa ci è stata fatale." Non era comunque quella di oggi la partita da cui aspettarsi grandi reazioni. Urge, tuttavia, un cambiamento di mentalità, anche se il calendario non facilita la situazione. Dopo lo scontro con la prima, domenica prossima ci sarà infatti la gara contro la Cheraschese, attualmente a due punti dalla Pro Dronero.

ECCELLENZA

ALFIERI ASTI-ALPIGNANO	1-1
ASCA-PRO DRONERO	0-2
BENARZOLE-DENSO	1-2
CHISOLA-ALBESE	2-1
FOSSANO-CORNELIANO R.	2-2
PINEROLO-SALUZZO	0-3
FCD RIVOLI-CHERASCHESE	1-3
SDS ROCCHETTA-ATL. TORINO	0-0
UNION B.B.-OLMO	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PRO DRONERO	49	23	15	4	4	53	26
CHERASCHESE	47	23	14	5	4	48	21
SALUZZO	44	23	12	8	3	33	20
OLMO	41	23	12	5	6	39	31
FOSSANO	39	23	12	3	8	52	32
ALFIERI ASTI	39	23	10	9	4	33	21
ROCCHETTA	38	23	11	5	7	33	29
CORNELIANO	36	23	9	9	5	28	22
CHISOLA	36	23	11	3	9	28	30
BENARZOLE	32	23	9	5	9	30	31
UNION B.B.	28	23	7	7	9	30	29
DENSO	27	23	7	6	10	27	29
ALPIGNANO	26	23	5	11	7	32	36
PINEROLO	25	23	6	7	10	17	26
ATL. TORINO	18	23	3	9	11	26	52
ALBESE	16	23	4	4	15	24	50
ASCA	12	23	2	6	15	15	40
FCD RIVOLI	11	23	1	8	14	24	47

Prossimo turno

ALBESE-BENARZOLE
ALPIGNANO-FOSSANO
ATL. TORINO-FCD RIVOLI
CHERASCHESE-ASCA
CORNELIANO R.-CHISOLA
DENSO-UNION B.B.
OLMO-SDS ROCCHETTA
PRO DRONERO-PINEROLO
SALUZZO-ALFIERI ASTI

JUN REG

BARCANOVA-CENISIA	4-1
ALFIERI ASTI-ATL. TORINO	2-1
CBS-RAPID TO	4-0
LUCENTO-VALENZANA M.	2-0
ACQUI FC-SDS ROCCHETTA	1-1
MIRAFIORI-VANCHIGLIA	1-0
SG CHIERI-SANTOSTEFANESE	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	42	16	13	3	0	50	14
CBS	38	16	12	2	2	45	11
ALFIERI ASTI	35	16	11	2	3	32	13
ROCCHETTA	35	16	10	5	1	33	19
ATL. TORINO	27	16	8	3	5	37	23
BARCANOVA	23	16	6	5	5	28	31
VANCHIGLIA	22	16	7	1	8	34	29
MIRAFIORI	20	16	6	2	8	30	36
SANTOSTEF.	18	16	5	3	8	28	36
SG CHIERI	12	16	3	3	10	18	27
VALENZANA M.	12	16	3	3	10	21	56
RAPID TO	11	16	2	5	9	22	41
CENISIA	11	16	2	5	9	19	40
ACQUI FC	8	16	2	2	12	18	39

Prossimo turno

BARCANOVA-ALFIERI ASTI
VALENZANA M.-ACQUI FC
VANCHIGLIA-CBS
CENISIA-SDS ROCCHETTA
SANTOSTEFANESE-LUCENTO
RAPID TO-SG CHIERI
ATL. TORINO-MIRAFIORI

LUCENTO 2
VALE MADO 0

MARCATORI: st 45' Trisolino, 52' Romagnoli.

LUCENTO (4-3-3): Cecconello 6; Romagnoli 7.5, Guelfo 5.5, Tognarini 6, Botto 5.5(34' st Trisolino 7); Concilio 6.5(43' st Camilleri ng), Camaggio 5(1' st Ugo 5.5), Mori 5.5; D'Ambrosio 5.5(29' st Boutamra 5.5), Filograno 6.5, Revello 5(1' st Dicembre 6). A disp. Siniscalchi. All. Balla.

VALE MADO (4-2-3-1): Nese 7.5; Capramarzani 6, Lenti 6, Melluccio 5.5, Bortoloni 5.5; Loja 6.5, Massa 5.5, Azizi 6, Palmieri 6(23' st Scalzi 6), Barry 6.5; Massa 6. A disp. Panfilio, Colombo, Loja. All. Scalzi.

ARBITRO: Clerico di Collegno 4.5

NOTE: Ammoniti Melluccio, Mori, Boutamra, Trisolino

JUNIORES REGIONALE • Il muro degli orafi regge per 90' ma in pieno recupero il Lucento trova le reti decisive

La Vale Mado si butta via all'ultimo minuto

Torino
Mattia Scarrone

Il muro alessandrino regge fino al 90', ma proprio sul più bello s'infrange il sogno dei ragazzi di Scalzi. Gara di sofferenza e sacrificio contro la prima della classe che nel finale conquista i 3 punti. Il primo tempo regala poche emozioni, con i padroni di casa del Lucento che faticano ad effettuare trame di gioco degne di nota. La prima occasione arriva al 13' con Concilio che di sinistro gira bene al volo, Nese si supera e respinge la conclusione. La Valenzana difende con ordine concedendo poco. Al 36' grande opportunità per i torinesi con Filograno, ma il suo destro viene murato da Nese. Continua la pressione del Lucento e quattro minuti dopo è D'Ambrosio a divorarsi il gol del vantaggio. Bella azione in solitaria del numero 7 che arrivato davanti alla porta spara alto. Al 45' è di nuovo Nese a tenere a galla i suoi dopo una grande parata sulla conclusione di Revello. La ripresa inizia con un immediato doppio cambio nelle fila casalinghe. Il Lucento prova ad alzare l'intensità ed intorno al quarto d'ora si fa pericoloso. Mori fa partire un cross sul quale Concilio impatta bene di testa centrando in pieno la traversa. Passano sessanta secondi e Nese compie un autentico miracolo sul destro a botta sicura di Romagnoli. Partita adesso viva e ricca di emozioni. Al 17' è la Valenzana ad essere pericolosissima. Loja da corner serve Azizi, quest'ultimo dal limite dell'area di rigore fa partire un destro che finisce a lato di pochissimo. La risposta dei rossoblù è immediata con Romagnoli che fa partire un cross al bacio per Dicembre, ma la conclusione dell'attaccante esce di un nonnulla. Il muro alessandrino regge, ma al 36' rischia di crollare quando Concilio timbra per la seconda volta la traversa, sempre di testa. Al 38' i ragazzi di Scalzi sfiorano il vantaggio. Azizi recupera palla e da posizione defilatissima lascia partire un destro diretto all'incrocio, Cecconello si supera e salva in angolo. Dopo un lungo forcing, i padroni di casa trovano la rete del vantaggio proprio allo scadere. Filograno, da calcio di punizione, fa partire un cross teso sul quale Trisolino si avventa di testa sbloccando il risultato. Il direttore di gara assegna 5 minuti di recupero facendone giocare in realtà 7. Proprio al 52' il Lucento trova la rete del 2-0 e la firma è di Romagnoli che, partito da centrocampo, s'invola in porta freddando Nese per la seconda volta. Raddoppio viziato da un netto fuorigioco non ravvisato da Clerico, il quale immediatamente dopo il gol, fischierà la fine della partita.

La Vale Mado

INTERVISTE

Mister Scalzi: «Buona prova»

Al termine della gara mister Scalzi analizza il match: «Oggi i ragazzi hanno offerto una bella prestazione nonostante fossimo molto rimaneggiati. Siamo mancati di lucidità e su una ripartenza abbiamo regalato una punizione dalla quale è nato l'1-0». Nel primo tempo ritmi molto bassi che vi hanno favorito: «Abbiamo contenuto i nostri avversari marcandoli bene e tentando qualche ripartenza. Nel secondo tempo è stata una partita molto più combattuta, ma nel complesso sono soddisfatto». Nella ripresa avete aumentato l'intensità dando qualche fastidio ai vostri avversari: «Dopo il primo quarto d'ora siamo venuti bene fuori e con l'inserimento di un'altra punta ho cercato di tenere la squadra più alta». Questa è una prestazione che farà morale per i prossimi incontri: «La gara di oggi sarà da esempio per i nostri futuri impegni. I ragazzi devono essere fieri e contenti di come hanno giocato oggi. Venivamo da un periodo negativo ma da oggi lavoreremo meglio in settimana e soprattutto con il morale molto alto».

PROMOZIONE • L'Ottolenghi torna ad essere inespugnabile, ma con la Cbs non è sicuramente una passeggiata

Vittoria sofferta per l'Acqui

Bravi i termali a non perdere la concentrazione sull'1-0 e a trovare i gol della rimonta nella ripresa

PROMOZIONE

SAVOIA-ARQUATESE	0-2
SG CHIERI-BSR GRUGLIASCO	4-1
ACQUI FC-CBS	2-1
MIRAFIORI-CENISIA	2-1
VALENZANA M.-CIT TURIN	0-1
VANCHIGLIA-PRO COLLEGNO	2-0
BARCANOVA-RAPID TO	1-2
CANELLI-SANTOSTEFANESE	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	51	19	16	3	0	46	10
SANTOSTEF.	36	19	10	6	3	32	22
CBS	35	19	11	2	6	41	22
ACQUI FC	35	19	11	2	6	26	25
VALENZANA M.	31	19	8	7	4	23	18
GRUGLIASCO	30	19	9	3	7	30	28
CIT TURIN	29	19	8	5	6	31	23
MIRAFIORI	26	19	6	8	5	22	22
RAPID TO	25	19	6	7	6	26	31
ARQUATESE	24	19	6	6	7	25	27
CANELLI	22	19	6	4	9	26	37
CENISIA	17	19	5	2	12	30	34
SG CHIERI	17	19	4	5	10	23	28
BARCANOVA	16	19	3	7	9	18	31
SAVOIA	15	19	3	6	10	17	32
P. COLLEGNO	9	19	2	3	14	10	36

Prossimo turno

SANTOSTEFANESE-ACQUI FC
PRO COLLEGNO-BARCANOVA
BSR GRUGLIASCO-CANELLI
ARQUATESE-MIRAFIORI
CIT TURIN-SG CHIERI
RAPID TO-SAVOIA
CENISIA-VALENZANA M.
CBS-VANCHIGLIA

ACQUI 2
CBS 1

MARCATORI: pt 31' Bara; st 15' Mirone, 21' rig.Rondinelli

ACQUI (4-3-3): Rovera 6.5; Perelli 6, (1'st Roveta 6), Cambiaso 6, Morabito 6.5, Mirone 7; De Bernardi 5.5, Rondinelli 6.5, Congiu 6; Motta 6 (41'st Campazzo ng), Gai 5.5, Rossini 6 (15'st Aresca 6.5; 32'st Acossi 6). A disp.: S.Gallo, Bernardi, Manno. All.: Art.Merlo

CBS (4-2-3-1): Petitti 6.5; Bara 7, Chiarle 6 (36'st Di Cello ng), Salusso 6, Clivio 6 (30'st Incardona 6); Tulipano ng (21'pt Todella 6), Citeroni 6.5 (42'st Rattalino ng); Ghironi 6, Ciurca 6, Ruggiero 6; Balzano 6.5. A disp.: G.Gallo, Barbero. All.: Meloni

ARBITRO: Berta di Novara 5
NOTE: Giornata piuttosto fredda ma serena, terreno discreto ma un po' gibboso, spettatori 120 circa. Ammoniti: Citeroni, Ghironi, Ruggiero, De Bernardi, Morabito, Gai, Congiu. Espulsi: al 31' st De Bernardi per doppia ammonizione, al 38' il tecnico del Cbs Meloni per proteste. Angoli: 6-5 per il Cbs. Recupero: pt 4', st 5'

Acqui Terme (To)
Claudio Moretti

Dopo sette vittorie consecutive, la marcia del Cbs Torino si ferma all'Ottolenghi: è l'Acqui ad emergere vittorioso dal confronto diretto, sia pure con fatica, e dopo aver chiuso il primo tempo sotto di una rete.
Partita nata male, per i Bianchi, che già privi di Massaro, infortunato, e Lovisolo, fermato dal giudice sportivo, nelle ore precedenti la partita accusa un'altra perdite pesanti: si ferma infatti Manno, in panchina, ma solo per onor di firma, con problemi a un tendine. A questo si aggiunge la decisione di mister Merlo di dare una rinfrescata alla formazione con alcune scelte impreviste: fra i pali non c'è Gallo, dentro Rovera, in difesa ricompare dopo parecchio tempo Perelli sulla destra, e accanto a Gai e Motta non c'è Campazzo, bensì Rossini. I padroni di casa sembrano partire subito bene (al 1' una sovrapposizione interna porta al cross per Gai, che però non riesce a dare forza al colpo di testa), ma poi, dopo un quarto d'ora di buon livello, cedono campo al Cbs, che sfoggia un ritmo in grado di mettere in difficoltà qualunque avversario. I rossoneri sembrano indemoniati: e l'Acqui soffre, andando sotto al 31': Balzano va sul fondo, e crossa teso sul secondo palo, dove Bara arriva in corsa e mette alle spalle di Rovera. Per venti minuti il Cbs è padrone del campo, ma l'Acqui ha l'intelligenza di non reagire subito: si compatta gradualmente e decide di attendere l'intervallo per riordinare le idee. Mossa azzeccata: i Bianchi tornano in campo più decisi nella ripresa, e da parte sua il Cbs deve per forza rallentare un po' il ritmo. All'Acqui servirebbe una scossa e l'episodio giusto avviene al 15': c'è una punizione dal limite dell'area, e del tiro si incarica Rondinelli: barriera piena, la palla però arriva sui piedi di Mirone che senza pensarci due volte dai venti metri scaraventa un sinistro di rara potenza e precisione dritto nell'angolino: gran gol. Il pari dona rinnovato vigore ai termali, che ravvivati anche dall'ingresso del baby Aresca spingono, e passano al 20': traversone di Motta per Gai che entra in area da destra e cade a contatto con Salusso: rigore. Batte Rondinelli, secco e forte sotto la traversa. Ora l'Acqui è padrone della gara, ma riesce comunque a complicarsi la vita: De Bernardi, già ammonito, calcia via un pallone a gioco fermo e riceve il secondo giallo, accendendo un finale di gara incandescente. Il Cbs però è poco lucido e l'unica vera palla gol, capitata sui piedi di Ramundo al 39' è salvata di puro riflesso da Rovera, che ci mette il piedone. Ancora una volta, in qualche modo, i bianchi ribaltano la partita.

INTERVISTA

Arturo Merlo: «Sono particolarmente felice, credo la Cbs mostri il miglior gioco del girone»

Arturo Merlo

Ancora una volta una partita ribaltata nella ripresa. Sta diventando una costante per l'Acqui di quest'anno, e Arturo Merlo stavolta appare particolarmente compiaciuto, per la qualità dell'avversario: "Il Vanchiglia ha un attacco atomico che farebbe la differenza anche in Eccellenza, ma da tempo sostengo che il Cbs è la squadra che mostra il miglior gioco del campionato e anche oggi lo ha fatto vedere, giocando per buona parte di partita ad un ritmo altissimo. Noi eravamo partiti bene, ma poi come al solito abbiamo fatto degli errori... siamo stati bravi a recuperare nella ripresa". Nonostante una formazione con molte assenze e qualche cambio inatteso... "L'assenza di Manno è dovuta a un problema a un tendine plantare. Lui voleva addirittura giocare, ma in realtà non avrebbe nemmeno dovuto venire in panchina, ma ho voluto portarlo con me perchè a stare fuori soffre ...avrebbe fumato 108 sigarette... Per quanto riguarda l'avvicendamento fra i pali, ho voluto premiare Rovera, che è un ragazzo serio, che si allena con grande impegno sin dal ritiro, e allo stesso tempo dare un riposo a Gallo, anche per farlo riflettere su alcune situazioni. Lo ritengo un portiere tecnicamente fortissimo, ma soprattutto sul piano della comunicazione, deve migliorare. Scelta tecnica anche quella di Rossini al posto di Campazzo, che peraltro aveva un problemino al ginocchio". Sull'andamento della partita poche parole ma significative: "Abbiamo preso un gol brutto, molto brutto, ma all'interno di un buon primo tempo, specie nei primi venti minuti, quando abbiamo controllato la partita, ma senza mai riuscir a tirare in porta. Sotto di un gol abbiamo rimontato, ed è molto importante avere vinto questa partita contro un avversario di questo valore. L'unica cosa che mi fa arrabbiare è l'espulsione di De Bernardi, che ci ha costretto per venti minuti in dieci uomini, ma soprattutto mi priva di un uomo che ha una grandissima gamba, e con l'assenza di Lovisolo mi creerà grossi problemi domenica per la partita contro la Santostefanese..." Il rigore su Gai? "Il Cbs ha protestato, e indubbiamente si tratta di un episodio importante sulla partita, ma il contatto c'era, e da quella posizione è impensabile che un centravanti, con la fame di gol che ha preferisca buttarsi anziché arrivare tirare in porta... quindi a mio parere era netto".

PROMOZIONE • Dopo il 2-2 dell'andata la Santostefanese pareggia anche nel ritorno

Con il Canelli di nuovo un solo punto

CANELLI 1
SANTOSTEFANESE 1

MARCATORI: pt 4' Zanutto, 23' Merlano

CANELLI (3-5-1-1): Contardo 7; Gallizio 6.5, Pietrosanti 6.5, Macrì 6; Barotta 6 (1'st Ischaak 6); Vuerich 6 (1'st Gallo 6), Mingozzi 6.5, Saviano 6 (41'st Virelli ng) El Harti 7, Mondo 6.5 (27'st Monasteri ng); Zanutto 6.5 (27'st Cori ng). A dispo: Amati,Troni. All: Tona

SANTOSTEFANESE(4-3-3): Favarin 6.5; Galuppo 6, Chiarlo 6, A Marchisio 6.5, Roveta 6; Bortoletto 6.5, Meda 6.5, Dispenza 6; Gueye 7, F.Marchisio 6 (21'st Balestrieri 6), Merlano 6.5. A disp: Ciriotti, Ghione, Balestrieri, Lagrasta, Becolli, Claps, Granara. All: Robiglio

ARBITRO: Quarà di Nichelino 6.5

NOTE: Spettatori 300 circa. Ammoniti: Balestrieri e Chiarlo. Recupero: pt 0': st 4'

Canelli (At)
Nicola Vigliero

Canelli e Santostefanese si affrontano al "Sardi" per l'atteso derby della Valle Belbo, con i locali chiamati a un lampo d'orgoglio per reagire alle ultime sconfitta e la Santostefanese chiamata a vincere per consolidare il secondo posto in graduatoria alle spalle dell'invincibile Vanchiglia.
Alla fine ne esce la solita "x": dopo il 2-2 dell'andata stavolta finisce 1-1, ed è un punto che ridà morale e vigore al Canelli e comunque regala alla Santostefanese il secondo posto in solitaria.
Spumantieri in campo con un coperto 3-5-1-1 con Gallo ad agire da trequartista dietro l'unica punta Zanutto, mentre da parte sua la Santostefanese propone uno spavaldo 4-3-3 con Dispenza in mezzo al campo e in avanti un trio con Merlano punta centrale e sugli esterni Gueye, l'ex di turno, e F.Marchisio.
Alla prima occasione il Canelli va subito in rete: batte un angolo El Harti, colpisce di testa in tutto solo dal dischetto Zanutto e indirizza la sfera nell'angolino per l'1-0. Subito pronta la replica langarola, affidata a Merlano che sotto porta al 12' devia con tempismo, ma sul fondo, una punizione di Meda.
Il pareggio dei ragazzi di Robiglio arriva comunque al 23', quando Meda apre in fascia per Gueye che traversa la sfera per il facile tap in di Merlano da due centimetri: 1-1.
Si gioca per un po' a fasi alterne, poi a pochi giri di lancette dal termine del primo tempo Meda crossa teso per l'incornata di F.Marchisio: pallone pericoloso, ma Contardo vola e salva in angolo.
Al rientro in campo il Canelli di Tona fa subito due cambi, inserendo Gallo in avanti al fianco di Zanutto, ed Ischaak a controllare le folate di Gueye, con Mondo arretrato nei 5 di centrocampo per dare copertura alla difesa. La prima emozione della ripresa al 12' per un contatto "da Var" con cintura di Macrì a Merlano in area: si prosegue. Replica il Canelli al 16' quando il cross di Saviano trova la deviazione di punta di Zanutto con Favarin bravo nel rifugiarsi in angolo.
Quattro giri di lancette più tardi, Santostefanese ancora pericolosa con un piazzato dai 25 metri: calcia forte e radente F.Marchisio, la sfera incoccia sulla traversa e nella ricaduta viene colpita di testa da non più di due metri da Gueye, che clamorosamente la mette alta; siamo al 20', ci sarebbe tempo, ma da qui alla fine non succede davvero più nulla. Il pareggio, visto l'andamento della gara, può sembrare risultato giusto, e alla fine fa anche bene ad entrambe le contendenti.

PROMOZIONE • Espugnato il campo del Savoia con una prestazione da manuale

La miglior Arquatese della stagione

SAVOIA 0
ARQUATESE 2

MARCATORI: pt 39' Dell'Aira rig., st 50' Gia.Torre

SAVOIA (4-4-2): Brites 8; Mundula 5 (35' st Orsi ng), Di Stefano 5, Giuliano 5, Calabrese 5; Moscatiello 5 (9' st Jafri 5), La Piana 5, Miglioli 5, H.El Amraoui 5; Mat. Ammirata 5 (35' st Poggio ng), Y. El Amraoui 5. A disp: Canelli, Grimaldi, Bruma, Bençaga. All.Mau. Ammirata

ARQUATESE (4-4-2): Gab.Torre 6; Roncati 6.5, Magné 7 (41' st Firpo ng), Tavella 7, Bonanno 6.5; Spiga 6 (1' st Fava 6), Petrosino 6.5, Motto 6.5, Acerbo 7.5; S.Torre 7, Dell'Aira 7 (34' st Gia.Torre 6). A disp: Benedetti, Ricci, Massa, Priolo. All.Pastorino

ARBITRO: Bovo di Bra 5

NOTE: terreno pesante, giornata soleggiata. Ammoniti Moscatiello, Bonanno, Fava, Di Stefano, Calabrese, Miglioli, S.Torre. Calci d'angolo: 4-1 per l'Arquatese. Recupero: pt 3'; st 5'.

Litta Parodi (Al)
Nicholas Franceschetti

Quattro traverse colpite, due gol realizzati e innumerevoli occasioni sprecate a tu per tu col portiere: è questa la sintesi del match dominato dall'Arquatese, che espugna meritatamente il campo del Savoia (0-2) disputando forse la miglior partita della stagione.
La squadra di Roberto Pastorino ha annichilito i mandrogni, non concedendo opportunità e consentendo a Gabriele Torre di trascorrere una domenica di totale relax; davvero deludenti gli uomini di Maurizio Ammirata, che non riescono a dar seguito ai buoni risultati ottenuti nelle ultime settimane. E dire che l'avvio di gara dei gialloneri era stato incoraggiante, con i tentativi di Yassin (conclusione debole al 7') e Hamza El Amraoui (inzuccata alta su cross di Moscatiello) a provare a spaventare la retroguardia ospite; tuttavia, Motto e compagni si sono risvegliati dal torpore monopolizzando l'ultima parte del primo tempo con Brites prodigioso nell'opporsi due volte in fotocopia a Simone Torre (16' e 29') e a bloccare un colpo di testa di Acerbo al 23', con in mezzo un errore di Dell'Aira (26') sull'assist del compagno di reparto. L'ex di turno, però, si fa perdonare al minuto 39 guadagnandosi un netto penalty per ingenuo fallo di Moscatiello e dal dischetto spiazza Brites firmando il vantaggio biancazzurro con cui si va al riposo. Il Savoia, nel mentre, aveva (a ragione) protestato per un tackle ruvido di Bonanno ad azzoppare sia Miglioli sia Mundula, ma sanzionato dal signor Bovo di Bra solamente con un cartellino giallo. Nella ripresa è un assedio ospite, con un episodio da "Mai Dire Gol" al 58': punizione mancina di Acerbo deviata da Brites sulla traversa, dal corner susseguente altra traversa di Tavella, l'azione prosegue e arrivano altri due montanti superiori colpiti rispettivamente da Petrosino e Dell'Aira. Incredibile! Ma non è finita qui, perché in contropiede il Savoia soffre tremendamente e Brites conquista la palma di migliore in campo con due interventi strepitosi sempre sul duo Simone Torre-Dell'Aira. Ammirata non sa più che fare per scuotere i suoi, mentre sull'altro fronte il neoentrato Giacomo Torre spara alle stelle da zero metri (!) a 8' dal gong per poi rifarsi allo scoccare del 95' su una leggerezza di Di Stefano. Tre punti importanti dunque per Pastorino, ma nei prossimi allenamenti bisognerà dare lezioni di cinismo in zona offensiva per non rischiare di mordersi le mani in futuro; rammarico invece dal lato mandrogno per una prestazione veramente al di sotto delle aspettative.

Prima categoria

PRIMA • La Pozzolese perde la partita e Cottone, un infortunio che si aggiunge ai tanti della formazione locale

Chillè è l'eroe dell'Ovadese

Aurelio: «Il cambio dopo 5' ci ha messo in difficoltà»; Vennarucci: «Dovevamo chiuderla prima»

POZZOLESE 0
OVADESE 1

MARCATORI: pt 25' Chillè

POZZOLESE (4-4-2): Codogno 6, Costantino 5.5, Cellerino 5 (st 18' Cipollina 5.5), Belkassioua 5.5 (st 1' Todarello 5.5), Seminara 5.5, Tourè 6 (st 44' Zambrano sv), Zerouali 5.5, Verone 5, Cottone sv (pt 6' Camara 5, st 15' Di Donna 5.5), Giambrone 5.5, Lepori 5.5. A disp: Amodio. All. Aurelio

OVADESE SILVANESE (4-4-2): Baralis 6, Salvi 6, Cairello 6 (st 44' Giacobbe sv), Massone 6.5, Oddone 6, Gaggero 6, Ferraro 5 (st 10' Scarsi 6), Oliveri 6, Giannichedda 5 (st 27' Diamè sv), Rolleri 5.5, Chillè 6.5 (st 38' Provenzano sv). A disp: Di Poce, Rosa, Ottonelli. All. Vennarucci

ARBITRO: Verdino di Novara 6.5

NOTE: ammoniti Zerouali, Gaggero, Ferraro, Rolleri. Al st 36' espulso Rolleri per somma di ammonizioni. Corner 1-0 per l'Ovadese Silvanese, 3' e 5' di recupero, spettatori 100 circa.

Pozzolo Formigaro (Al)
Enrico Varrecchione

La Pozzolese cade in casa e subisce pure la beffa dell'infortunio di Cottone, che va ad aggiungersi alla lunga lista di indisponibili "in dote" al mister biancazzurro Aurelio.

L'Ovadese, invece, compie un passo importante e si catapulta a ridosso della zona play-off. Sono gli uomini di Vennarucci a fare la partita nel corso della prima frazione, con i biancoblu costretti subito al cambio a causa dell'infortunio di Cottone al primo giro di orologio. Al posto del numero 9 subentra Camara, che tuttavia finirà per non incidere più di tanto sull'andamento della partita. E' Codogno a sventare i primi due tentativi degli ospiti, prima con una conclusione dalla distanza di Chillè e poi, sul proseguimento dell'azione, con un tentativo ravvicinato di Giannichedda. Al 15', Chillè va al tiro di destro su calcio di punizione, ma non inquadra la porta. Poco dopo, sempre su piazzato, ci prova Rolleri, ma calcia centralmente e la presa di Codogno è tranquilla. La Pozzolese si presenta nell'area di rigore avversarai al 20' con Tourè, che avanza rapidissimo sulla sinistra, ma si allunga il pallone al momento di calciare, permettendo l'intervento di Baralis. Il gol che sblocca la partita arriva poco dopo la metà del primo tempo ed è frutto di una distrazione difensiva su rinvio del portiere: Chillè è più rapido di tutti, si inserisce da sinistra senza essere fronteggiato da nessuno e ha tutto il tempo di calibrare il tiro per battere Codogno. La reazione della Pozzolese, passata nel frattempo al 3-5-2, è meno veemente del previsto: non arrivano occasioni da gol degne di questo nome e addirittura, su un ribaltamento di fronte è clamoroso l'errore degli attaccanti ospiti, quando Giannichedda si trova solo di fronte al portiere, ma eccede in altruismo e serve centralmente Chillè, il cui controllo errato permette il recupero ai padroni di casa. Codogno salva ancora i suoi al 42' sull'iniziativa personale di Chillè, anticipandolo al momento in cui il numero 11 arancione stava per saltarlo. Nel secondo tempo, la partita è praticamente bloccata a centrocampo: l'Ovadese gestisce il possesso palla senza sbagliare più di tanto, mentre la Pozzolese è costretta a ricorrere ad una serie di cambi che non modificano l'andamento di una partita che progressivamente cala di intensità. Negli ultimi 20' la Pozzolese ha più spinta rispetto agli ospiti, ma le giocate finiscono inevitabilmente per spegnersi nelle fitte marcature imposte dalla compagine di Ovada. Alla mezz'ora, l'unico brivido della ripresa arriva da una punizione di Olivieri che taglia l'area senza essere deviata, per poi terminare fra le braccia di Codogno. Chiudono in dieci gli ospiti a causa del rosso per somma di ammonizioni sventolato dall'arbitro a Rolleri, che quindi sarà costretto a saltare il match del prossimo weekend contro la Gaviese. Nel lungo recupero, è addirittura la squadra di Vennarucci ad operare il pressing nei confronti degli avversari, non lasciandoli uscire dalla propria metà campo in una fase decisiva del match.

INTERVISTE

Bilancio non troppo positivo per il tecnico dell'Ovadese Maurizio Vennarucci: "Non siamo stati in grado di chiudere la partita nel secondo tempo, eppure già nella prima frazione abbiamo avuto un paio di occasioni per raddoppiare. Ciò è fonte di un rammarico molto grosso nonostante la vittoria conseguita al termine dei 90 minuti. Non abbiamo sfruttato le chance da gol create e, per questo motivo, abbiamo sofferto fino alla fine, a maggior ragione quando giochi l'ultimo quarto d'ora in inferiorità numerica." Rammarico per il tecnico locale Gian Luca Aurelio: "Purtroppo dopo un minuto in un contrasto piuttosto leggero Cottone ha accusato il colpo, non sembrava nemmeno così grave all'inizio tanto che ha provato a giocare qualche minuto in più. Noi avevamo lui e Lepori come punte centrali, la sua mancanza ci ha messo sicuramente in difficoltà non potendo contare su un sostituto dello stesso ruolo, però nonostante questo abbiamo fatto una partita coraggiosa, giocata a viso aperto da entrambe le squadre. Purtroppo il gol arriva da un nostro sbaglio, un rinvio sbagliato del portiere, anche perchè se fosse finita 0-0 nessuno avrebbe avuto nulla da recriminare, così come non ho da recriminare io per la vittoria dell'Ovadese. Nella ripresa ho avanzato il terzino destro e siamo passati al 3-5-2, Tourè ha giocato come centravanti, sapevamo che potevamo spingere, ma ci siamo trovati di fronte ad una squadra molto difensiva e brava nel contropiede. Nel secondo tempo abbiamo creato, ma manca il gol".

PRIMA H

CASTELNUOVO B.-AURORA AL	1-0
J.PONTESTURA-CANOTTIERI AL	2-1
BONBON LU-CASSINE	3-0
FELIZZANO-FULVIUS	1-1
SAN GIULIANO-HSL DERTHONA	0-4
GAVIESE-LIBARNA	
POZZOLESE-OVADESE S.	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BONBON LU	45	18	14	3	1	41	12
GAVIESE	40	17	12	4	1	37	10
HSL DERTH.	40	18	12	4	2	34	11
FELIZZANO	31	18	9	4	5	32	24
OVADESE S.	29	18	8	5	5	22	15
J.PONTESTURA	27	17	8	3	6	32	24
LIBARNA	27	17	8	3	6	32	24
SAN GIULIANO	26	18	6	8	4	29	29
FULVIUS	23	18	5	8	5	18	18
POZZOLESE	23	18	6	5	7	20	23
CASTELNUOVO 2017	6	2	9	27	27		
CANOTTIERI	16	18	5	1	12	24	40
AURORA AL	10	17	2	4	11	10	39
SEXADIUM	9	17	1	6	10	22	33
CASSINE	0	18	0	0	18	13	64

Prossimo turno

FULVIUS-BONBON LU
SEXADIUM-CASTELNUOVO B.
HSL DERTHONA-FELIZZANO
OVADESE S.-GAVIESE
AURORA AL-J.PONTESTURA
CANOTTIERI AL-POZZOLESE
LIBARNA-SAN GIULIANO N.

FELIZZANO 1
FULVIUS 1

MARCATORI: pt 18' Raiteri, st 5' Caselli.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan 6; Cresta 5 (22' st Alampi 6.5), Castelli 5.5 (25' st Gagliardi), Ghe 6, Cresta 5.5; Borromeo 5, Monaco 5.5 (45' st Cancro s.v.), Cairo 5.5, Raiteri 6 (st 19' Patria 5); Maggiora 5 (st 46' Bigotti s.v.), Marcello 6. A disp. Gatti, Amodio. All. Usai.

FULVIUS (4-3-3): Maniscalco 6; Bruni 5, Viezzoli 5 (st 1' Megna 5.5), Lopresti 6, Francescon F. 5.5; Silvestri 5.5, Francescon M. 5 (st 27' Cominato 5), Orsini 6; Caselli 6 (st 47' Scalesia s.v.), Vetri 5.5, Di Bella 5 (st 35' Zuzze 5.5). A disp. Carradori, Avitabile. All. Borlini.

NOTE: Ammoniti Cairo (21' pt), Cresta (pt 34'), Lopresti (pt 40'), Vetri (pt 44'), Di Bella (st 9'), Francescon M. (st 13'), Castelli (st 18'), Orsini (st 23'), Alampi (st 38'). Spettatori circa 100.

PRIMA • Polemiche a fine gara per un fallo locale in area non fischiato dall'arbitro

Tra Fulvius e Felizzano regna l'equilibrio

Felizzano (Al)
Leonardo De Maio

Gli spettatori di Felizzano-Fulvius hanno potuto assistere ad un'equilibrata, algida e distaccata performance delle due squadre, conclusasi con un diplomatico 1-1.

La partita, giocata prettamente a metà campo si è manifestata fin dal fischio d'inizio povera di individualità che potessero in qualche modo prendere in mano le sorti di uno scontro tatticamente bilanciato e alla pari. Insufficienti le varie strategie tattiche studiate dagli incandescenti allenatori, mai come oggi attenti e scrupolosamente attivi. D'altro canto, ha inciso non indifferentemente sul risultato finale la prestazione arbitrale: il direttore di gara è stato vessato da giocatori, allenatori, ma soprattutto tifosi a ogni suo provvedimento. Critiche non motivate che hanno indotto inevitabilmente ad un arbitraggio all'insegna dell'errore e della mancanza di lucidità nelle scelte prese. Ben poco da segnalare ciò che riguarda la prima frazione di gioco: l'unico momento saliente, avvenuto al 18', è accreditabile a Raiteri, attaccante della formazione di casa, che si è ritrovato tra i piedi una rocambolesca palla che non gli è stata difficile da ribadire in porta. Anche nel secondo tempo di gioco vi sono state poche azioni da segnalare, sebbene le interruzioni in seguito a presunti falli e stop dettati da esigenze arbitrali si sono intensificate. Il rientro dagli spogliatoi è stato traumatico per i padroni di casa che, oltre ad aver subito un gol al 50', sono stati per gran parte della rimanente porzione di partita incapaci di arginare gli assedi avversari; fortunati però a mantenere saldo il risultato di parità. Il gol dell'1-1 è stato realizzato da Caselli che, inaspettatamente, viene omaggiato di un superbo pallone quando è di fronte all'estremo difensore opposto: facile il gol. Poco altro si è verificato sul campo di gioco, ma senza dubbio, da questo momento in avanti, la prestazione arbitrale ha subito un evidente calo di qualità, soprattutto per l'incessante azione di critica del pubblico e dei 22 in campo. Oltre a cartellini contestati e falli non fischiati, si può in particolare analizzare un'azione avvenuta all'80': un cross proveniente dalla fascia sinistra della Fulvius e diretto al centro dell'area avversaria è stato fallosamente fermato dal gomito troppo largo di un difensore. L'arbitro, che ha assistito alla scena da una visuale particolarmente vicina, ma forse offuscata da qualche giocatore, non ha fischiato il rigore generando l'ira soprattutto della panchina. Un giocatore, che in quegli istanti stava facendo riscaldamento, incapace di contenere lo sdegno, si è rivolto all'arbitro procurandosi l'espulsione. L'apice della furia lo ha colto alla vista dello stesso, il che lo ha adirato e fatto precipitare su di lui.. Un assistente dell'allenatore, tuttavia, ha messo fine al vergognoso teatrino prendendolo di peso e trascinandolo negli spogliatoi.

INTERVISTE • Il tecnico del Felizzano: «Siamo partiti molto bene»

Usai: «È mancato il raddoppio»

Forse il netto rigore non fischiato avrebbe potuto cambiare le sorti del match, ma ciò non è avvenuto e bisogna prenderne coscienza. Le calde polemiche, ricche di epiteti provenienti da ambedue le tifoserie, possono aver influenzato le sorti dello scontro. Mister Marco Usai, allenatore del Felizzano, si esprime così sulla partita dei suoi: "Siamo partiti indubbiamente molto bene, questo non si può negare. Siamo andati subito in vantaggio. Complessivamente abbiamo giocato un buon primo tempo, mi dispiace solo per il mancato raddoppio. Abbiamo subito un gol ingenuo, quasi banale; fatali sono state diverse disattenzioni difensive. Poi abbiamo giocato bene per 20 minuti, negli ultimi 10 forse siamo calati un po', ma il risultato mi sembra giusto, sebbene abbiamo avuto qualche occasione in più della Fulvius". Sull'arbitraggio, queste sono le sue parole: "Ha sbagliato da entrambi i lati. Sicuramente non è stato aiutato dall'ambiente circostante che lo ha messo sotto pressione". Alla pacatezza di mister Usai si contrappone l'incontenibile ira del collega Fabio Borlini, il cui sdegno per il rigore non fischiato lo porta a discutere animatamente con il direttore di gara fin dentro gli spogliatoi. Poche parole le sue, brevi, ma concise ed efficaci, atte a sfogare i suoi sentimenti portati all'esasperazione: "La federazione non può mandare un arbitro del genere contro due squadre che giocano un bel calcio, rischiano di compromettere la classifica, l'esito e le fatiche di un'intera stagione. Ci ha negato tre rigori clamorosi. Il suo arbitraggio è stato indecente."

Non si nascondono i due allenatori: sono indignati per l'arbitraggio, sì, ma il loro comportamento e quello dei loro uomini non ha favorito affatto un corretto svolgimento della partita. Proprio i mister sono stati incolpati dallo stesso direttore di gara di aver agitato le due squadre, facilitando nervosismo e incapacità di controllarsi.

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

PRIMA • Nessuna fatica per i leoncelli sul campo del San Giuliano Nuovo, mai veramente in partita

Derthona con le mani in tasca

A segno per gli ospiti Russo e Bidone nel primo tempo, Calogero e Acampora nella ripresa

SAN GIULIANO 0
HSL DERTHONA 4

MARCATORI: pt 9' Russo, 17' Bidone: st 10' Calogero, 48' Acampora.

SAN GIULIANO NUOVO (4-3-3): Figini 6, Conte 5 (dal 34' st Pagliuca sv), Tosonotti 6, Prati 6, Piccinino 5.5 (dal 5' st Ghio 5), Bianchi 6, Martinengo 6, Gordon Gomez 6, Calderisi 5, Bellio 5, Del Pellaro 6 (dal 44' st Zerbo sv). A disposizione: Pagliuca, Zerbo, Ghio, Morando, Ghezzi, Pasino. All.: Sterpi.

HSL DERTHONA (4-3-3): De Carolis 6, Mazzaro 6, Manfredi 6.5, Pellegrini 6, Pappadà 6, Bidone 6.5, Mandirola 6.5, Acrocetti 6.5 (dal 35' st Bruni sv), Mutti 6.5 (dal 33' st Acampora 6.5), Russo 7 (dal 45' st Tresin sv), Calogero 7 (dal 21' st Zuccarelli sv). A disposizione: Colombo, Tresin, Assolini, Rolando, Bruni, Zuccarelli, Acampora. All.: Pellegrini.

NOTE: Ammoniti: Gordone Gomez, Calderisi (S); Mazzaro, Manfredi, Pappadà (D).

Valenza (Al)
Mattia Stango

Con un netto 4-0 l'Hsl Derthona si sbarazza facilmente di un San Giuliano Nuovo mai davvero pericoloso, capace di mettere paura alla retroguardia bianconero in davvero pochissime occasioni.

Una gara amministrata in tutta tranquillità, dunque, dai tortonesi allenati da mister Pellegrini che con questi tre punti agganciano in classifica la Gaviese al secondo posto, la quale però dovrà recuperare il suo match contro il Libarna, rinviato a causa dell'impraticabilità del proprio terreno di gioco. Pellegrini in avanti si affida alle bocche da fuoco Mutti, Russo e Calogero. Assente, nel reparto arretrato, Cattelan causa infortunio, al suo posto in campo Ignacio Mazzaro.

Mister Sterpi, fronte San Giuliano, deve far fronte ad alcune assenze fra cui il portiere titolare ed opta, in avanti, per Calderisi, Bellio e Del Pellaro. Pronti via e si capisce subito che a menare le danze saranno gli ospiti che già al 2' si rendono pericolosi con Calogero, tiro poco alto del numero 11. Dopo un 'altro pericolosa conclusione del numero 8 Acrocetti, l'Hsl va in gol al 9' con Russo che raccoglie un preciso cross di Calogero dalla destra e batte Figini. Al 14' il San Giuliano mette fuori la testa con Gomez, autore di una conclusione decisamente innocua e preda di De Carolis.

Il Derthona pare essere in controllo totale del match e al 17' gonfia la rete per la seconda volta, questa volta con il numero 6 Bidone che sugli sviluppi di un angolo azzecca l'incornata vincente. Al 27' forse l'unica vera occasione del San Giuliano: azione confusa in area tortonese con continui batti e ribatti, la palla arriva sui piedi di Calderisi che da buona posizione spara malamente centrale con Decarolis che blocca senza troppe difficoltà. Al 40' splendida azione personale di Mandirola, fronte Derthona, che si beve mezza difesa biancoverde e conclude di poco a lato della porta difesa da Figini. Il primo tempo, quindi, si chiude sul 2-0 per il Derthona.

La ripresa non vede variazioni nelle formazioni e l'Hsl continua a premere sull'acceleratore. E il pressing frutta la terza rete al 10' con Calogero che realizza un eurogol quasi da metà campo, un pallonetto preciso che batte Figini per la terza volta.

Poco prima i bianconeri erano già andati vicini alla terza rete con Mutti che però aveva malamente sciupato una buona palla arrivata sugli sviluppi di una ripartenza da centrocampo. La terza rete taglia definitivamente le gambe ai ragazzi allenati da mister Sterpi che praticamente non riescono più a costruire azioni degne di nota. Il Derthona, al contrario, coglie un palo al 19' con Mandirola. Iniziano poi i cambi da una parte e dall'altra ma gli equilibri del match non mutano più.

Anzi, nei minuti finali arriva pure il poker per il Derthona, ad opera del neoentrato Acampora che, su perfetto cross di Mandirola, mette a segno la quarta rete (48'). Al triplice fischio grande festa con la squadra bianconera, ora seconda al pari della Gaviese, che va a raccogliere l'incitamento dei molti sostenitori giunti da Tortona.

SAN GIULIANO NUOVO

Figini 6: È pressoché senza colpe sui quattro gol subiti, per il resto se la cava.
Conte 5: Commette alcune disattenzioni fatali
Tosonotti 6: Si rivela fra i migliori nel reparto arretrato.
Prati 6: Nelle retrovie è fra i giocatori più sicuri.
Piccinino 5.5: La sua è una prova piuttosto incolore, viene sostituito nella ripresa.
Ghio 5: Entra al posto di Piccinino ma non brilla neanche lui.
Bianchi 6: A centrocampo fa a sportellate e se la cava.
Gordon Gomez 6: Abbastanza sicuro dei propri mezzi, lo mette in mostra in campo.
Calderisi 5: Da bomber di razza non incide mai davvero la davanti.
Bellio 5: Come il suo compagno Calderisi, delude parecchio in fase offensiva.
Del Pellaro 6: Al rientro dopo una prolungata sosta, mostra effettivamente qualcosa in più rispetto ai compagni ma l'attacco del San Giuliano è stato davvero poca cosa e lui non ha potuto farci molto.

HSL DERTHONA

De Carolis 6: Si gode la partita come spettatore non pagante del match, viene chiamato in causa praticamente quasi mai.
Mazzaro 6: Al posto di Cattelan al centro della difesa c'è lui e se la cava bene, facendo anche a sportellate.
Manfredi 6.5: Buona prova di sicurezza che trasmette a tutta la squadra.
Pappadà 6: Strappa una piena sufficienza nelle abituali retrovie.
Bidone 6.5: La sua è una prestazione di qualità, che lui valorizza pure con un gol.
Mandirola 6.5: Si rivela fra i migliori in campo, corre parecchio ed è sempre reattivo.
Acrocetti 6.5: Anche la sua è una prova di valore.
Mutti 6.5: Nella sua gara c'è tanta sostanza e, in compenso, un gol decisamente facile da fare ma sciupato malamente.
Acampora 6.5: Rileva Mutti e si mette in evidenza con la rete del definitivo 4-0. Non poteva esserci ritorno migliore dopo tanti problemi fisici.
Russo 7: Non è una novità per come si dimostri essere "davvero tanta roba" in attacco, si conferma come uno dei protagonisti indiscussi dell'ottimo campionato di questa squadra.
Calogero 7: Sigla un autentico eurogol a corredo di una prestazione di alto valore.

INTERVISTE • Il tecnico tortonese: «Era comunque un campo difficile»

Pellegrini: «Ottima partita»

Luca Pellegrini sprizza di soddisfazione al termine di San Giuliano e non può essere altrimenti, tra un risultato corposo e rotondo a sottolineare la vittoria finale e l'importante balzo in avanti in classifica, complice anche una Gaviese bloccata dal maltempo. "Sono contentissimo della vittoria perché questo è davvero un campo difficilissimo - afferma Pellegrini - Abbiamo giocato contro un'ottima squadra allenata da un mister davvero esperto. Fare punti qua non era facile ma noi siamo riusciti a farcela con una grandissima prestazione da parte dei miei ragazzi. Continuiamo domenica su domenica a fare molto bene, sono davvero soddisfatto anche se la davanti sappiamo che ci sono squadre davvero forti, vedi la Bonbon Lu. Noi comunque ci siamo, se gli altri sbagliano e commettono qualsiasi passo falso noi ci siamo. Dovendo, da parte nostra, continuare a fare il nostro dovere sempre, continuare a farlo fino alla fine. Poi vedremo come siamo messi nei momenti caldi della stagione". "Questa era una partita che sapevamo essere davvero difficile", parte da questa sincera, veritiera e, alla luce dell'esito finale, amara considerazione il commento post-partita della guida tecnica del San Giuliano Nuovo, Pierluigi Sterpi, "il Derthona ha meritato questi tre punti anche se forse il punteggio finale mi pare un po' eccessivo. Noi avevamo diverse assenze tra le nostre fila, questo è vero, ma l'approccio al match dei miei ragazzi mi è sembrato troppo timido".

LE ALTRE PARTITE

JUNIOR PONTESTURA – CANOTTIERI ALESSANDRIA 2-1

MARCATORI: pt 30' Russo R.; st 7' Marin, 49' Santello.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA (4-4-2): Ormellese; Temporin, Santello, Giorcelli, La Porta; Camara, Di Donato (30' st Vellano), Roccia (35' st Visca), Artico (40' st Carachino); Vergnasco, Di Martino. A disp. Bernaudo, Volpato, Marchi, Piazza. All. Merlo.

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-2): Turco; Cesaro P., Ferrari, Cerutti, Bianchi; Polla, Russo R., Gagliardone (25' st Timis), Rota; Cesaro A., Crestani (5' st Rossini). A disp. Guerci, Mancuso, Russo G. All. Miraglia.

CASTELNUOVO BELBO-AURORA 4-1

MARCATORI: pt 3' Sirb; st 28' Zamperla, 40' Vitari, 46' Lotta, 49' Morando.

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani; Caligaris (45' st Morando), Borriero, Bertorello (35' st La Rocca), Vitari; Brusasco, Rizzo, Braggio, Sirb; Gulino, Menconi (15' st Lotta). A disp. Ratti, Rivata. All. Musso.

AURORA (4-4-2): Lassandro; Padovano, Chiarlo (15' st Sbirziola), Barbasso, Parrinello; Giarrusso (10' st Mondo), Menabò, Llojku, Savio (20' st Zamperla), Corapi, Belli. A disp. Nocito, Correnti, Conde, De Gasperi. All. Artioli.

BON BON LU-CASSINE 4-0

MARCATORI : pt 10' Arfuso, 30' Cassaneti, 35' Morrone ; st 38' Girino.

BON BON LU (4-4-2): Parisi (26' st Bellasio); Kutra, Cafasso, Cassaneti, Del Piano (35' st Girino) ; Rossi (10' st Fiore), Capuana, Pozzatello (13' st Cuculas), Arfuso ; Morrone, Micillo (13' st Viazzi). A disp. Randazzo, Neirotti. All. Gamba.

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Mazzoleni (1' st Festuco), Brusco, Sardella, Battaglia (1' st Foglino); Traore (1' st Vercellino), Lanza, Tagnocchi, Buscarini (20' st Masini); Cossa (23' st Cavallero), Nanfara. A disp. Guercio, Bajakoko. All. Porrati.

Seconda categoria

SECONDA • Tre mesi di digiuno tra sosta, Coppa e ripresa del campionato: con il Bistagno i locali si scatenano

Ponti torna a vincere alla grande

Ora occhi puntati al primo vero big match del nuovo anno: la sfida con il Monferrato

PONTI 5
BISTAGNO 1

MARCATORI: pt 3' Nosenzo, 14' Daniele, 43' Giusio rig.; st 10' Reggio, 26' Barone, 34' st Gatti

PONTI (4-3-3): Gilardi 6; Goglione 6.5, Mighetti 6.5, Marchelli 6.5, Channouf 6.5; Reggio 6.5 (17' st Gatti 6.5), Nosenzo 7, Bosetti 6.5; Giusio 6.5, Barone 7, Pronzato 5.5 (25' st Bosio 6). A disp: Ravera, Valente, Leveratto, Trofin. All: Carosio

BISTAGNO (4-3-3): D.Moretti 6; Valentini 5.5, Cazzuli 6 (17' st Di Leo 5.5), Mazzarello 6, Giribaldi 6; Piana 5.5 (17' st Erbabona 5.5), Fundoni 6 (17' st A.Moretti 5.5), Daniele 6.5; Pirrone 6 (17' st Mollero 5.5), Aime 5.5 (21' st Merlo 5.5), Zaccone 5.5. A disp: Summa, Levo. All: Moscardini-Pesce

ARBITRO: Miletto di Bra 6

NOTE: Spettatori 80 circa. Ammonito A.Moretti. Calci d'angolo: 4-1 per Ponti. Recupero: pt 1'; st 2'.

Ponti (Al)
Davide Bottero

Tra sosta invernale, partite di Coppa e il pari insipido di domenica scorsa contro il Solero, il Ponti non vinceva addirittura dal 10 dicembre scorso, ovvero tre mesi fa. Troppo tempo per chi ambisce a vincere il torneo alla fine della stagione.
Ecco, quindi, che la goleada sul Bistagno assume una valenza più che importante. In un sol colpo, tre punti e pokerissimo, a sette giorni dal primo vero match appello della stagione: il big match contro il Monferrato, sempre nel conforto delle mura amiche. 5-1 al Bistagno, risultato netto e con l'impressione anche del minimo sforzo profumo. Soprattutto nella ripresa, dove la forbice tecnica tra le due squadre si è via via allargata. Per il Bistagno un ko preventivabile, anche se il punteggio finale risulta un colpo basso al morale. Non tanto, però, quanto il punto strappato dal Solero in casa del Monferrato. Così i ragazzi del duo Moscardini-Pesce vengono raggiunti a quota 8 proprio dal Solero, in una situazione di classifica sempre più delicata. Ponti rabberciato, tra infortuni, squalifiche e influenze varie. Ma già avanti al 3', con il destro bellissimo all'angolo di Nosenzo dalla distanza. 1-0 in un amen, l'inizio perfetto. Gli ospiti però trovano l'incredibile pari alla prima sortita, un gol casuale e improvviso: cross di Pirrone dalla fascia, difesa locale ferma e Daniele sbuca davanti a Gilardi spizzicando appena il pallone col piede. Risultato: pareggio. Partita riequilibrata e non semplice, per la capolista, che fa gioco ma si scontra con un muro di maglie avversarie. Ci prova Barone due volte da fuori, poi soprattutto Pronzato ma è super D.Moretti. Al 42' ecco l'episodio chiave: contatto in area tra Pirrone e Giusio, il 10 locale va a terra e per l'arbitro è rigore. Sempre Giusio a battere e D.Moretti per poco non ribatte. È 2-1, quasi allo scadere e nella ripresa non ci sarà più partita. Si rientra e al 10' Reggio al limite non trova opposizione altrui; palla sul sinistro, poi sul destro e di nuovo sul sinistro. Tiro a giro all'angolo ed è 3-1. Il Bistagno è però colpevole spettatore, sta a guardare e affonda. Girandola di cambi negli ospiti per preservare i diffidati Cazzuli, Fundoni e Piana. Il Ponti non fa però calcoli sul prossimo match, ma colpisce ancora e ancora. Al 26' riecco Barone, che impreziosisce la solita prestazione al servizio dei compagni con un gol da bomber vero. Lancio lungo dalle retrovie, difesa del pallone e girata potente di sinistro per il poker. Infine il 5-1, pesantissimo nel punteggio. Lo confezionano gli unici due subentrati di Carosio. Dalla destra Bosio mette in mezzo e a centro area Gatti in spaccata trova ancora l'angolo alla destra di D.Moretti. È il gol che chiude i conti, fa tornare la capolista alla vittoria e aumentare il divario sul Monferrato, prossimo avversario. Per il Bistagno è un nuovo ko, la classifica che peggiora ma le sensazioni di aver disputato una partita sufficiente almeno fino al 3-1 locale. Per la salvezza, però, occorre di più: fare punti.

Simone Giusio

INTERVISTA • Il tecnico del Ponti: «Importante trovare i 3 punti»

Carosio: «Bene nella ripresa»

Mancavano da troppo i 3 punti al Ponti, tre mesi esatti anche se intramezzati dalle uscite di Coppa (2 ko di fila) e il pari a reti bianche di domenica scorsa contro il Solero. Lo stesso Solero che ha fermato il Monferrato, prossimo grande avversario di Nosenzo e compagni. "Era importante tornare ai tre punti", afferma in apertura mister Carosio. "Nostro primo tempo così così, ma sapevo che nella ripresa avremmo potuto fare la differenza se avessimo fatto girare la palla e aspettato il momento giusto. È andata così, è una bella vittoria". Tre punti oltre le assenze e le difficoltà.
"Siamo un po' in difficoltà numerica: oggi 5 in panchina ma due dei quali indisponibili. Chabane ha poi problemi fisici e non so se lo recupereremo per domenica. Così anche Trofin e Leveratto. Speriamo, anche perché contro il Monferrato è una partita che vale un po' più delle altre". In casa Bistagno, il duo Moscardini-Pesce somatizza la sconfitta rimanendo più del dovuto a riflettere e a confrontarsi sulla propria panchina, mentre il resto della squadra è sotto la doccia. "Abbiamo disputato una buona partita per 60'", dice Moscardini, "giocando alla pari soprattutto nel primo tempo. Paghiamo però carissime nostre ingenuità, su tutte il 3-1 loro. Il rigore subìto? Molto dubbio.
Dopo di che, una volta in doppio svantaggio, abbiamo pensato di preservare i giocatori diffidati. Certo il Ponti col passare dei minuti è venuto fuori, dimostrando una qualità invidiabile. Complimenti a loro. Noi invece dobbiamo mantenere lo spirito di volerci salvare, a partire dalla prossima delicata partita".
Turni potenzialmente decisivi per entrambe, domenica prossima. Ad Acqui, alle 17;30, c'è Ponti-Monferrato, prima contro terza. A Bistagno, pochi chilometri di distanza, Bistagno-Fortitudo, snodo salvezza da non fallire.

SECONDA • Nulla da fare per il Casalcermelli, ancora in zona playout

Stay o' Party: sono tre punti d'oro La vittoria vale il secondo posto

STAY O' PARTY 3
CASALCERMELLI 1

MARCATORI: pt 40' Lava; st' 4' Beltrame rig., 7' Morra, 18' Gentile.

STAY O' PARTY (4-3-3): Pinato; 7 Allara 6.5, Giuseppin 6.5 (39' st Coppo ng), Dondi 6.5, Magro 6.5, Morra 7.5, Beltrame 6.5, Pizzighello 6 (33' st Peluso 6), Ubertazzi 6.5 (16' st Gentile 7), Marangoni 7 (17' st Martinotti 6), Boccaccio 6.5. A disp. Bonifacio, Rastellino, Ravagnani. All. Rizzo.

POL. CASALCERMELLI (4-2-4): Capra; 5.5 Caliò 6, Cemelli 6 (40'st Boidi ng), Cussotti 6, Tartara 6, Cermelli Andrea 6; Bilt 5.5, Novello 6; Cermelli Simone 6, Bosco 6, Lava 6. A.disp. Sacchinelli, Cermelli Luca, Berretta, Ruffato. All. Busatto.

ARBITRO: Intermite di Chivasso 6.

NOTE: Ammoniti Novello, Beltrame, Dondi. Recupero: pt 0; st 2'. Calci d'angolo: 4-1 per lo Stay O' Party.

Casale Popolo (Al)
Aldo Colonna

Lo Stay O' Party vince e conquista tre punti che gli permettono di scavalcare il Monferrato e restare secondo da solo dietro il Ponti, a una sola lunghezza dall'aggancio in vetta.
L'undici di Busatto, invece, resta in coda in zona playout. Passiamo a descrivere le azioni salienti della partita.
Al 7' Boccaccio per lo Stay prova la conclusione dal limite dell'area senza fortuna. Al 13' Morra cerca la profondità per Ubertazzi, ma questi non aggancia la sfera e l'azione sfuma. Al 16' Pizzighello appoggia per Ubertazzi al limite dell'area, il quale piazza un destro che esce a fil di palo alla sinistra di Capra. Al 21' Marangoni sparacchia su calcio piazzato mettendo di molto sulla traversa. Al 29' da un corner per lo Stay O' Party, Allara salito in soccorso degli avanti dalle retrovie, salta su tutti sul secondo palo, ma mette alto di un soffio. Al 35' Ubertazzi tira una staffilata dal limite, ma la conclusione si spegne alla sinistra di Capra. Al 36' ancora Marangoni su palla inattiva spreca alto tra i due pali. Al 40' tramite un rimpallo la palla carambola tra i piedi di Lava che calcia di prima intenzione con la palla che gli ritorna davanti dopo aver colpito la gamba di un avversario, ricalcia con una traiettoria a spiovere e va ad insaccare nell'angolo alla destra di Pinato ormai tuffatosi inutilmente. Dopo l'intervallo passato dal Casalcermelli in vantaggio, si riaprono le ostilità. Al 3' Beltrame da fondo tira di forza sul primo palo ma Capra, prontamente, mette in angolo. Un minuto dopo per atterramento in area l'arbitro decreta un penalty: batte Beltrame e rasoterra realizza alla sinistra di Capra il gol del pareggio per gli orsi bianchi dello Stay. Al 7' Morra dopo un forcing insistito porta al raddoppio lo Stay O' Party : raccogliendo una palla dal limite di sinistra piazza un bolide a mezz'aria che prima colpisce il palo e poi si insacca imparabilmente alla spalle di un incolpevole Capra, tra l'ovazione del pubblico sulle gradinate. Al 13' Beltrame intercetta un cross sul primo palo, aggancia la palla e conclude di poco a lato. Al 18' Gentile da poco entrato riprendendo un difficile pallone dalla linea di fondo insacca in rete a porta sguarnita il terzo gol per lo Stay O ' Party. Due minuti dopo il direttore di gara decreta un rigore per il Casalcermelli per fallo in area: si incarica della battuta Bilt ma Pinato tuffandosi a destra d'istinto respinge l'ultima e più ghiotta occasione per gli ospiti di accorciare le distanze tra il tripudio generale della torcida casalese.

Esultanza Stay o' Party

LE ALTRE GIRL

DON BOSCO AT-FORTITUDO OCC.3-1

MARCATORI: pt 27' Cavallone; st 3' Camara, 11' Boat, 42' Toso

DON BOSCO AT (4-4-2): Milano; Boat, Bohlen (1'st Quaglia), Rava (38'st Kezire), A.Ferro, Delponte, Andreotti (19'st C.Ferro), Toso (44'st Raviola), Camara (44'st Alessio), Cinello, Ganiyu. A disp: Poletto. All: Patti.

FORTITUDO OCCIMIANO (4-3-3): Cantamessa; A.Badarello (30'st Greggio), Milan, Vignolo, Bergo, M.Badarello, Bongiorno, Piccinini (14'st Volta), Cavallone, La Porta (36'st Melfi), Mazzeo. A disp: Raimondo, Bazzan, Njora. All: Chilelli.

MONFERRATO - SOLERO 2-2

MARCATORI: pt 40' A.Camarchio; st 28' Sina, 38' rig. Pavese, 43' rig. Pavese

MONFERRATO (4-4-2): Pasino; Fontana, Moroni, Lazzarin, Mazzoglio, Forsinetti (28'st Zocco Ramazzo), Bonsignore, Cappellini (28'st M.Maffei), S.Maffei (1'st Andorno), Valeri, Bocchio. A disp: M. Barile, Cadri, Amisano. All: Barile.

SOLERO (4-4-2): Maino, Berardo, Ercole, Sina, Canobbio, Grimaldi, Buffo, Manzini (34'st Castelli), Balbiano, Mataj, A.Camarchio. A disp: Roccaforte, Guasta, Di Lorenzo, L.Camarchio, Como. All: Siri.

REFRANCORESE-COSTIGLIOLE 2-0

MARCATORI: pt30' Manzone; st 44' Cori

REFRANCORESE (4-3-1-2): Aseglio; Ricagno, Sillano, Poggio, Arnone, Capra, Ischaak, Ressia, Parauda, Manzone, Ferent (10'st Cori). A disp: Cheula, Dessimone, Cantarella, Martini, Ferrero. All: Lazzaro

COSTIGLIOLE (4-4-2): C-Baracco; Penengo, M.Baracco, G.Alberti, Garazzino, T.Mossino, Tartaglino, Lovisolo, Sarr, Zanellato, Fassone. A disp: Traversa, Tagliaferro, Onore, Osawaru, Gulino. All: D.Alberti.

QUARGNENTO-SPINETTESE X FIVE 4-0

MARCATORI: pt 10' Hamad, 30' Rossi, 41' Hamad; st 44' Cellerino

QUARGNENTO (4-4-2): Piva; Barbera, Cellerino, Salajan, Cresta, Riotto, Sparacino, Steffan (27'st Callegaro), Hamad (33'st Benyayia), Rossi, Alb (25'st Furegato). A disp: Gandini, Amerio, Chiera, Festin. All: Gandini

SPINETTESE X FIVE (4-4-2): Cartasegna; De Marte, Reginato, Reggio, Multari, Benatelli, Lucattini (13'st Djea), Piana (1'st Sacco), Polizzi, Galia, Curacco (1'st Garofalo). A disp: Sciccone, Sangalli, Sacchi. All: Cadamuro

SECONDA L

DON BOSCO AT-FORTITUDO F.O.	3-1
MONFERRATO-SOLERO	2-2
REFRANCORESE-COSTIGLIOLE	2-0
QUARGNENTO-SPINETTESE	4-0
PONTI-BISTAGNO	5-1
STAY O'PARTY-CASALCERMELLI	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PONTI	36	14	11	3	0	41	10
STAY O'PARTY	35	15	11	2	2	36	15
MONFERRATO	33	14	10	3	1	28	14
DON BOSCO AT	28	15	9	1	5	27	17
COSTIGLIOLE	24	15	7	3	5	25	22
REFRANCORESE	22	15	6	4	5	24	23
SPINETTESE	21	15	5	6	4	20	22
QUARGNENTO	18	15	5	3	7	22	24
FORTITUDO F.O.	17	15	5	2	8	19	29
CASALCERMELLI	13	15	3	4	8	13	20
SOLERO	8	15	1	5	9	22	37
BISTAGNO	8	15	2	2	11	17	39
CALAMANDRANESE	5	14	1	2	11	20	42

Prossimo turno

CASALCERMELLI-DON BOSCO AT
PONTI-MONFERRATO
COSTIGLIOLE-QUARGNENTO
BISTAGNO-FORTITUDO F.O.
SPINETTESE-STAY O'PARTY
SOLERO-CALAMANDRANESE

0
VITTORIE
In trasferta nel girone L di Seconda

SECONDA • La squadra di Ajjor dà spettacolo e mette a segno una splendida manita ai danni della Vignolese

Capriatese: 5 gol per sognare

Gli ospiti non riescono ad imporsi e dopo la rete iniziale subiscono la rimonta avversaria

CAPRIATESE 5
VIGNOLESE 1

MARCATORI: pt 20' Bonanno 37' Bisio, 43' Dionello; st 11' e 35' Zunino, 37' Cutuli

CAPRIATESE (4-3-3): Fiori 6, Cazzulo 6,5, Brilli 6, Bruno 6 (dal 18' st Ferrarese 6), Ferrari 6, Zunino 7,5, Carosio 6, Panariello 6,5 (dal 29' st Montalbano 6), Bisio 7 (dal 14' st Cutuli 7), Sorbino 6 (dal 36' st Rodella sv), Dionello 6,5 (dal 28' st Repetto 6); a disp. Danielli, Scontrino; all. Ajjor

VIGNOLESE (4-4-2): Massone 5, Amerigo 5,5, Cartolari 5,5, Di Giuseppe 5,5 (dal 5' st Ruvio 6), Davio 6 (dal 20' st Rebora 6), Demenegrasso 5,5, Bonanno 6, Tachella 5,5, Mignacco sv (dal 25' pt Moretti 6), Mongiardini 6, Dameri 6 (dal 15' pt Verdi 6); a disp. Alberobello, Rinaldis, Gandini; all. Repetto (squalificato)

NOTE: 5-2 per la Capriatese;

ARBITRO: Riccardo Garberoglio della sezione di Asti 6

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

Una prova di maturità solida, fatta di corsa e d'attesa, per ribaltare l'illusione iniziale degli ospiti e cancellare i fantasmi di Molino dei Torti.

La Capriatese è tornata a macinare punti dopo la sconfitta inatteso della settimana scorsa sul campo dei tortonesi. Una ripartenza a suon di gol per i ragazzi di mister Ajjor, secondi in classifica (a tre punti dal Tassarolo capolista) dopo il 5 a 1 rifilato alla Vignolese. I locali, orfani degli infortunati Scontrino (tenuto precauzionalmente in panchina per un problema alla schiena) e Arsenie (gomito), hanno reagito immediatamente allo svantaggio iniziale siglato da Bonanno per poi chiedere il match in goleada. E dire che, nella prima fase di gioco, il "classico" 4-3-3 schierato dal tecnico gialloverde è sembrato poco efficace se raffrontato con il 4-4-2 dei rivali, inizialmente abili a contenere le sortite offensive dei locali, fino a trafiggere (su calcio piazzato) la difesa avversaria. Su un pallone recuperato a centrocampo da Dameri, la Vignolese – al 20' minuto di gioco – è riuscita a colpire. Palla spiovente verso il centro dell'area dove Bonanno, calciando al volo, ha deviato la sfera quel tanto che bastava per appoggiarla un rete. Un tocco liftato dal limite dell'area piccola che ha beffato l'estremo difensore locale, battuto da una traiettoria a scendere. Nonostante il vantaggio acquisito, la compagine diretta da mister Repetto (squalificato) ha dovuto rinunciare a Mignacco (infortunio) e Dameri (taglio alla testa dopo uno scontro di gioco con un compagno di squadra) già nella prima frazione di gioco. Con il passare dei minuti la formazione di casa ha ripreso coraggio e, dopo aver sprecato due buone occasioni con Dionello, ha trovato la via del gol con Bisio, autore di una punizione vincente dalla trequarti campo. E' il 35' quando l'ex attaccante del Lerma calcia secco a scavalcare la barriera da posizione centrale, trovando Massone fermo. Non è finita, perché prima dell'intervallo i gialloverdi vanno a segno con Dionello. Palla tesa da sinistra verso il centro, dove l'esterno svetta più in alto di tutti. Nella ripresa è show Capriatese. E se nel primo tempo mister Ajjor ha dovuto sostenere e pungolare i suoi (con una chiosa dedicata anche al direttore di gara per un "presunto" rigore su Panariello, non concesso), nella seconda frazione di gioco Bruno e soci si sono distinti al cospetto dei rivali, apparsi stanchi e troppo rinunciatari. Poco prima dell'ora di gioco Zunino ha calato il tris con una perfetta incursione – per tempismo – su un cross dalla destra di Cazzulo. Nemmeno il tempo di battere a centrocampo che la Vignolese ha subito anche la quarta rete di giornata, messa a segno da Cutuli. Un tiro scaricato con forza, dopo aver recuperato una palla persa (sulla fascia sinistra) destinata verso il fondo. Nel finale la Capriatese ha chiuso i conti con Zunino, autore di una doppietta (tiro dal limite dell'area finito nel sacco alla sinistra di Massone). La Vignolese, stanca e confusa, ha rischiato negli ultimi minuti di subire un passivo anche più pesante.

A destra il tecnico della Vignolese, Repetto

PAROLA CHIAVE • Contento della vittoria il tecnico della Capriatese

Ajjor: «Risultato più che giusto»

Solo il finale carico di tensione non rende merito a quanto effettivamente visto in campo nel corso dei novanta minuti. Perché se è vero che il passivo risulta particolarmente pesante per la Vignolese, bisogna riconoscere i meriti di una Capriatese mai sazia. Una formazione che, forse – in altri tempi –, avrebbe perso lucidità intorno alla mezz'ora, schiacciata dal "peso" dello svantaggio e da alcune nitide occasioni fallite sotto porta. Ed invece i gialloverdi sono riusciti a ribattere colpo su colpo, pareggiando la punizione vincente degli ospiti con la sassata di Bisio, fino a dilagare nel finale. «Siamo stati tosti, a mio giudizio superiori rispetto agli avversari – ha dichiarato a fine gara Samir Ajjor, tecnico della Capriatese –. Il risultato, alla fine, è giusto. Abbiamo tenuto la partita in mano per settanta minuti. Loro sono stati bravi a capitalizzare l'occasione iniziale. Sapevamo che non sarebbe stato facile affrontarli, vista la loro solidità. Ad ogni modo siamo stati bravi a controbattere le loro sortite offensive. Nel finale, dopo aver effettuato i cambi, abbiamo abbassato leggermente il baricentro ma ormai c'era troppo divario». Senza contare gli indisponibili (Sola ha scontato la seconda giornata di squalifica), la compagine gialloverde ha potuto beneficiare di una panchina lunga che, in vista del rush finale, potrebbe risultare decisiva in ogni partita. Dagli scontri diretti al testacoda di domenica prossima contro il Casalnoceto.

Sul fronte opposto la dirigenza della Vignolese non ha nascosto un certo malumore per alcune decisioni prese del direttore di gara, il signor Riccardo Garberoglio della sezione di Asti, mentre nel dopogara le due società si sono spiegate – attraverso i membri dei rispettivi staff –per il battibecco nato nei minuti finali tra alcuni giocatori e gli accompagnatori della formazione biancorossa. Anche mister Repetto, squalificato e seduto in tribuna, ha "dibattuto" con gli avversari. Servirà qualcosa in più domenica prossima in casa con la Serravallese per tornare alla vittoria.

SECONDA • Convinto si giocasse domenica e non sabato non si presenta

All'arbitro sfugge la variazione: Garbagna-Real Novi non si gioca

GARBAGNA N
G3 REAL NOVI D

GARBAGNA: Ormelli; Bastita, Scotti, A. Mogni, L. Mogni, Prato, Gemme, Poggio, Vidzoaga, Muca, Tamburelli. A disp. Daglio, G. Corsale, Repetti, Sterpone, Imbre, F. Corsale. All. Nicorelli

G3 REAL NOVI: Franco; Mautone, Asborno, Macrì, Merlano, Re, Catapano, Diallo, Laudadio, Priano, Guercia. A disp. Veneri, Bottiglieri, Ghiglione, Traore, Bernardi, Barbieri, D'Ambra. All. Bianchini

ARBITRO: Passaggio di Alessandria

NOTE Rinviata per mancato arrivo dell'arbitro.

Garbagna (Al)
Marco Gotta

Non si è potuto disputare l'anticipo del sabato fra Garbagna e G3 Real Novi, scontro diretto importantissimo in chiave salvezza nel girone M di Seconda Categoria, perché l'arbitro designato per l'incontro non si è presentato al campo.

I primi sospetti che qualcosa non andasse per il verso giusto si sono avuti già alle 14.30, mezz'ora prima dell'inizio della partita, quando del direttore di gara non c'era ancora traccia e le squadre stavano già ultimando il riscaldamento pre-gara. La telefonata al numero preposto alla risoluzione di questi casi aiutava poco perché nemmeno l'associazione arbitri era in grado di dare una risposta in tempi brevi: la telenovela dopo messaggi contraddittori che indicavano "un problema grosso" come la causa dell'assenza dell'arbitro si concludeva alle 15.30 quando arrivava conferma che semplicemente il giovane fischietto alessandrino si era confuso sulla data della gara e, non essendosi reso conto che si trattasse di un anticipo, credeva di essere atteso per domenica pomeriggio. Non essendo inoltre disponibile nessun altro fischietto per dirigere la gara, i dirigenti di entrambe le squadre venivano invitati a trovare una data di comune accordo per il recupero della partita; l'impresa visti gli impegni ravvicinati di campionato non era facile, ma sembrerebbe essersi trovato un accordo per giovedì alle 20.30, una soluzione che non intaserebbe i calendari di nessuna delle due formazioni. Difficile però comprendere come sia possibile che in un'era di comunicazione digitale e tempestiva come la nostra in due giornate successive del campionato di Seconda Categoria sia successa una cosa simile, perché il triste teatrino andato in scena sabato a Garbagna è la fotocopia di quanto successo la scorsa settimana ad Ovada per il derby fra i padroni di casa e la Pro Molare. Anche lì l'arbitro designato non si era presentato al campo e per sostituirlo si era "sacrificato" l'ottimo Cammarota di Alessandria, che pur prodigandosi all'impossibile aveva potuto dirigere la gara solo con un'ora di ritardo. Sono situazioni che fanno riflettere soprattutto in un periodo storico in cui viene chiesta sempre maggiore serietà da parte della Lega verso le società affiliate: sarebbe ora che anche verso le piccole squadre di provincia venisse osservato lo stesso rispetto che chi scrive ha sempre visto nei confronti delle storiche realtà torinesi. La realtà, purtroppo, dice che la tendenza federale è quella di dimenticare sempre più i confini dell'impero per fortificare le roccaforti più interne: la stessa strategia dell'impero romano, e non occorre credo qui ricordare come andò a finire.

Il campo da Garbagna

LE ALTRE GIR M

TASSAROLO-CASALNOCETO 1-1

MARCATORI: pt 7' C.Camara, 19' rig. Daga; st 17' Crisafulli, 34' Senzioni

TASSAROLO (4-4-2): Cannone, Cortez, Repetto, La Neve (38'st Collarà) Senzioni, Ventoso, Fossati, Siddi (10'st Crisafulli) Daga (36'st Ghio) Briatico (13'st Arecco) Montecucco. A disp: Spurio, Mastria, De Micheli. All: Di Gioia

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino, Salvadeo, Finiguerra, Trawall (35'pt Dieng) Kalabane, Oseibonsu, Bordoni, G.Camara, C.Camara, Volpini (15'st Salvadeo), Volpe (33'st Rondon). A disp: Nayelle, Milano. All: Sartori

CASSANO-MORNESE 2-2

MARCATORI: pt 35' rig. Kanina; st 23' Kanina, 25' G.Mazzarello 35' rig. G.Mazzarello.

CASSANO (4-4-2): Mercorillo, Rigobello, Ceria (20'st Cassano), Montecucco (25'st Bottaro), Sterpi, Merlano, Pegorari, Priano, Gianelli, Giacomelli, Kanina. A disp: Poggio, Campantico, Soffientini, Colazos. All: Lozio

MORNESE (4-4-2): Russo; Della Latta, Cavo, Carrea, Paveto, Cassano, S. Mazzarello (15'st Scatilazzo), Napelo, Magrì, G.Mazzarello, Rossi (20'st A. Mazzarello). A disp: Ghio, Repetto, Campi, Lettieri. All: D'Este

OVADA-CASTELNOVESE 0-1

MARCATORI: st 15' Di Leo

OVADA (4-4-2): Tagliafico; Donghi, Facchino, Marasco, Porotto (5'st D'Agostino), Porata (15'st Abboui), Coco, Prestia, Valente, Gonzales, Di Cristo. A disp: Allan, Cisse, Pollarolo, Touba All: Fiori

CASTELNOVESE (4-4-2): Gandini; Islamaj, Setti (10'st Gatti), Mastarone (30'st Tarditi), Bellantonio, Gavio, Fossati, Quaglia, Di Leo (35'st Orsi), Sozze, Ramundo (45'st Agnoli). A disp: Andriolo, Maggi, Castagnaro.All: Moiso

VIGUZZOLESE-PRO MOLARE 3-2

MARCATORI: pt 43' Badino; st 1' Macchione, 7' Perasso, 17' rig. Macchione, 35' Repetto

VIGUZZOLESE (4-4-2): Bedaglia; Bini, Cadamuro, Macchione, Mura, Alchieri, P. Faliero, Trecate, Elefante, Repetto, Lazzarin. A disp: Taverna, A.Faliero, Russo, Scarmato, Toukebri, Bergo, Petrela. All: Trecate

PRO MOLARE (4-4-2): Piana, Gioia, Morini, Lanza, Bello, Ouhenna, Subrero, Badino, Siri, Perasso, L.Albertelli. A disp: Zunino, Belizzi, F.Albertelli, Ottonello, Pastorino, Pestarino, Guineri. All.: Albertelli

SERRAVALLESE-MOLINESE 2-3

MARCATORI: pt 13' Apicella; st 9' aut.Mekrane, 13' Sozzè, 15' Dattilo, 38'rig. Felisari

SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Allegri (41'pt Tomeo) Mekrane, Raddavero, Pellegrino, Apicella (30'st Dello Monaco) Dattilo, Moratto, Vecchi, S.Cunalata, Rodriguez. A disp: Traverso, Macca. All: Soffientini

MOLINESE (4-4-2): Torti (1'st Rodriguez) Ianni, Lemmouedden, Recocciati, De Benedictis, Pompei (1'st Caldin), Balduzzi, Salvaggio (1'st Aieta), Sozzè, Felisari (40'st Santi), Pellegrini (1'st Belvedere). All: Maresca

SECONDA M

CAPRIATESE-VIGNOLESE	5-1
TASSAROLO-CASALNOCETO	1-1
CASSANO-MORNESE CALCIO	2-2
OVADA-CASTELNOVESE	0-1
VIGUZZOLESE-PRO MOLARE	3-2
GARBAGNA-G3 REAL NOVI	N.D.
SERRAVALLESE-MOLINESE	2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	35	16	11	2	3	34	19
VIGUZZOLESE	34	16	9	7	0	35	12
CAPRIATESE	34	16	11	1	4	38	19
CASTELNOVESE	34	16	10	4	2	36	20
MORNESE	27	16	8	3	5	23	15
CASSANO	25	16	7	4	5	25	15
MOLINESE	25	16	7	4	5	24	23
VIGNOLESE	24	16	7	3	6	20	19
G3 REAL NOVI	15	15	3	6	6	15	28
OVADA	14	16	4	2	10	10	22
GARBAGNA	13	15	4	1	10	17	28
PRO MOLARE	13	16	3	4	9	14	28
CASALNOCETO	9	16	2	3	11	16	34
SERRAVALLESE	8	16	2	2	12	23	48

Prossimo turno

G3 REAL NOVI-TASSAROLO
CASALNOCETO-CAPRIATESE
MORNESE CALCIO-OVADA
MOLINESE-CASSANO
VIGNOLESE-SERRAVALLESE
PRO MOLARE-CASTELNOVESE
VIGUZZOLESE-GARBAGNA

2

MANITE

Tra il girone L e il girone M di Seconda

Cantieri Sportivi

THIS IS US!

TORTONA
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 894376
ALESSANDRIA
C.so Monferrato 142/145
Tel. 0131 226302

TERZA CATEGORIA • Centrato l'obiettivo di vincere e raggiungere la zona play off per la squadra di Albertelli

Lerma: una vittoria Audace

Priano e Amellal spianano la strada ai biancorossi verso la vittoria già nel primo tempo

LERMA 2
AUDACE BOSCHESE 1

MARCATORI: pt 22' Priano, 34' Amellal, 41' A.Falciani.

LERMA (4-4-2): Zimballatti 6.5; Pesce 6 (st 35' Barbato ng), Barile 6, Icardi 6.5, Marchelli 6.5; Priano 6.5, Bono 6, Sciutto 6.5, Balostro 6; Barletto 7, Amellal 6.5 (st 32' Ciriello ng). A disp. Scapolan, Zito, Parodi, Mugnai. All. Albertelli.

BOSCHESE (4-3-3): Lessio 6; Ferrando 6.5, Minea 5.5 (st 32' Balestrieri ng), Bianchi 5 (st 1' Capitoli 6), Noto 6; Cuomo 5.5 (st 20' Schiera 6), Meda 6, S.Falciani 6.5; Busatto 6 (st 40' Antonucci ng), A.Falciani 6.5, Lena 5.5. A disp. Piscedda, De Bernardi, La Guzzi, Barbaro. All.Corrado.

ARBITRO: Buccarelli di Alessandria 5.5

NOTE: Ammonito al pt20' Barile (poi espulso al st 14' per doppio giallo), 35' Marchelli; st 5' Sciutto, 16' Balostro (poi espulso al st 30' per doppio giallo), 24' Ferrando

Lerma Capriata (Al)
Andrea Icardi

Il Lerma tra le mura amiche blocca la capolista Boschese, riuscendo a difendere il proprio vantaggio conquistato meritatamente nel primo tempo, anche con due uomini in meno. Le fasi iniziali del match risultano all'insegna dell'equilibrio. La prima occasione da gol è buona per il Lerma che, a metà del parziale, approfittando di un incertezza difensiva della Boschese, riesce a procurarsi un pallone in area ed ad andare a segno con Priano che appoggia in rete un pallone servitogli da Barletto.
Tre minuti dopo i padroni di casa arrivano vicini al raddoppio con Barletto che penetra in area in solitaria, ma un tocco prodigioso del difensore Ferrando, che riesce a toccare il pallone senza commetterebbe fallo, evita il peggio alla squadra ospite. Alla mezz'ora A.Falciani prova la conclusione dal limite dell'area, sulla destra, ma la palla finisce fuori. Nemmeno cinque minuti e la squadra locale trova il raddoppio con Amellal che coglie un cross di Sciutto dalla destra. La Boschese soffre le incursioni in velocità dei lermesi, ma a quattro minuti dall'intervallo trovano l'accorcio con Alberto Falciani che butta in porta un cross lungo dalla destra del fratello Stefano. La ripresa risulta agguerrita, ancora più che il primo tempo. La Boschese pressa molto, cercando di arrivare al raddoppio. Al 10' A.Falciani arriva vicinissimo a siglare il gol del pareggio, sbagliando di pochissimo da distanza ravvicinata. Poco prima dello scoccare del quarto d'ora la squadra locale rimane con un uomo in meno, per l'espulsione di Barile, ammonito per la seconda volta a seguito di un intervento falloso. Nessuna delle due squadre getta la spugna. La Boschese al 26' nel giro di due minuti, arriva due volte vicinissima al gol del pareggio con Falciani che prima sbaglia completamente il l tiro e poi non riesce a cogliere un cross perfetto di Schiera. Alla mezz'ora i locali diventano addirittura in nove per la seconda ammonizione di Balostro che, pochi centimetri fuori dall'area atterra ingenuamente Busatto, arrivando vicinissimo a regalare un rigore agli avversari. Il calcio piazzato che ne consegue, battuto da Meda, finisce contro la barriera. La Boschese cerca con tutte le sue forze di ritrovare almeno il pareggio, approfittando della superiorità numerica ma, complice sia il nervosismo, che li porta a sbagliare molto, sia l'ottima prestazione del reparto difensivo lermese, che riesce a recuperare quasi tutto, il risultato non cambia. Per la Boschese l'incubo Lerma si concretizza ancora.

TERZA AT

CASTELL'ALFERO-PRO VALMACCA	3-15
POL. FRUGAROLESE-CASALE 90 V.	3-2
MOMBERCELLI-CASTELLETTO M.TO	2-2
NICESE-ATHLETIC ASTI	1-2
DON BOSCO AL-BISTAGNO VB	1-0
MIRABELLO-OZZANO R.	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO AL	34	13	11	1	1	37	12
FRUGAROLESE	32	13	10	2	1	40	14
CASALE 90 V.	28	13	9	1	3	40	14
MOMBERCELLI	28	13	8	4	1	42	20
PRO VALMACCA	22	13	7	1	5	50	26
CASTELLETTO	21	13	6	3	4	20	17
ATHLETIC ASTI	17	13	5	2	6	22	28
BISTAGNO VB	12	13	2	6	5	16	23
MIRABELLO	11	13	2	5	6	17	26
NICESE	10	13	3	1	9	10	29
CASTELL'ALF.	9	13	2	3	8	20	63
OZZANO R.	6	13	1	3	9	14	27
SPORTING 2015	4	12	0	4	8	11	40

Prossimo turno

BISTAGNO VB-MIRABELLO
OZZANO R.-CASTELL'ALFERO
CASTELLETTO M.TO-POL. FRUGAROLESE
SPORTING 2015-DON BOSCO AL
ATHLETIC ASTI-MOMBERCELLI
PRO VALMACCA-NICESE

TERZA AL

SALE-MARENGO	1-1
STAZZANO-AUDAX ORIONE	4-1
LERMA-AUDACE B.	2-1
PIE-MONTE-VALMADONNA	1-1
TIGER NOVI-AURORA	0-2
POL. SARDIGLIANO-NOVESE	0-3
VILLAROMAGNANO-P. MUCHACHA	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	35	14	11	2	1	43	9
AUDACE B.	33	14	11	0	3	37	14
P. MUCHACHA	32	14	10	2	2	31	10
STAZZANO	29	14	9	2	3	28	19
LERMA	27	14	8	3	3	28	17
VILLAROMAG.	24	14	8	0	6	23	23
SALE	21	14	6	3	5	20	18
VALMADONNA	20	14	5	5	4	16	16
MARENGO	18	14	5	3	6	19	23
AURORA	17	14	5	2	7	30	38
AUDAX	8	14	2	2	10	21	35
PIE-MONTE	6	14	1	3	10	12	35
SARDIGLIANO	6	14	1	3	10	10	34
TIGER NOVI	3	14	1	0	13	17	44

Prossimo turno

VALMADONNA-POL. SARDIGLIANO
NOVESE-SALE
AUDAX ORIONE-LERMA
AURORA-VILLAROMAGNANO
AUDACE B.-PIE-MONTE
MARENGO-TIGER NOVI
P. MUCHACHA-STAZZANO

LE ALTRE

CASTELL'ALFERO-PRO VALMACCA 3-15

MARCATORI: pt 10' Mesbahi, 11' Marletto, 15', 20', 22', 30', 40' Mesbahi; st 10'st Benelkhadir, 20' Benelkadir, 21' Kerroumi, 23' Kerroumi, 29'st rig.Marletto 30' Bonafè, 31' Bonafè, 32' Oluwatons, 35' Oluwatons, 36'st Ippolito, 38'st Ribaudo, 43'rig, Marletto. **CASTELL'ALFERO** (4-4-2): Fornaca; Pippione, Bassotto, Santi, Marmo, Ciola, Russo, Bellero, Marletto, Porcu, G Pippione. A disp: Vapore, Giunipero, Vaccaro, Cascella. All: Porcu. **PRO VALMACCA** (4-4-2): Francese; Bernardi, Varese, Scarcina, Beqiri (20'st Ippolito) Bonafè, Voschion (20'st Ribaudo), Rizzo (Oluwatons), Kerroumi, Benelkhadir (35'st Vendramini), Mesbahi. A disp: Mazzotta, Gavio. All: Pavan

MIRABELLO-OZZANO RONZONESE 1-0

MARCATORI: pt 8' Fava. **MIRABELLO** (4-4-2): Sechi; Alessandri, Crimaldi, Fava, Ronchiato, Cautela, Cardia, Ottone, Giugno, Lo Proto, Morreale. A disp: Russo, Bertaccio. All: Santamaria. **OZZANO** (4-4-2): Bennato, Audisio, El Massouli, Pisu, Grotto, Rossi, Leuzzi, Froio, Soares, Salama, Garbero. A dispo: Centrella, Catone, Pisano, Lo Mastro, Zambon. All: Ballerino

POL FRUGAROLESE-CASALE 90 3-2

MARCATORI: pt 3' Santoro, 30' Pivetta, 45'rig. Tocco; st 26' Pelosi, 35' Santoro. **FRUGAROLESE** (4-4-2): Rullo; Cacciatore, Mangiacotti, Piazza, Sansebastiano, P.Barbera, Santoro, Di Pasquale, Caruso, Pivetta (15'st El Amraoui), Lazzarin (10'st Mehmeti). A disp: Costa, Bosio, Galliano, Barberi. All: Terroni

CASALE 90 (4-3-3): Cesana, Zacelli, Parisi, Verrua, Tiozzo, Barberio, Pelosi, Tocco, Di Pietro, Catalano, Hoxha. A disp.: G.Barberis, Marchese, Marozzio, Fernandes, Marezullo, Montaldi. All.: Bellingeri.

INTERVISTE

Corrado: «Oggi siamo andati molto male» Albertelli: «Un primo tempo da manuale»

È stata una sconfitta sicuramente pesante per l'Audace Boschese di mister Corrado, amareggiato soprattutto per l'incapacità dei suoi di non essere stati capaci di segnare nemmeno un gol con un vantaggio numerico di due uomini. Oltre a non aver dato il massimo come in altre occasioni: "Oggi siamo andati molto male, soprattutto nel primo tempo. La squadra era lenta, era prevedibile. Poi nel secondo tempo contro una squadra che arriva a giocare addirittura in nove, il risultato deve finire in un altro modo e non così com'è finita. Abbiamo avuto alcune occasioni che forse potevamo sfruttare diversamente, ma soprattutto a non essere andata bene oggi è stata la prestazione della squadra, che è stata mediocre. Oggi sono stati decisamente meglio loro, come ha decretato il campo. Il campo ha avuto ragione e la loro vittoria è stata meritata. Quando uno vince è perché lo merita." All'opposto, invece l'umore del mister lermese Albertelli, che ha visto i suoi dare tutto il possibile per vincere, nonostante le assenze importanti di M'baye, Tortarolo e Lerma: "Oggi è andata davvero bene. Il primo tempo abbiamo fatto un'ottima partita con un alcune giocate belle, soprattutto da parte di Barletto che ha messo spesso i compagni nella situazione di andare a concludere. È stata una partita attenta, concentrata. Abbiamo concesso poco. Poi nel secondo tempo non sono stato d'accordo con alcune decisione arbitrali, ma in una partita che poi è diventata caotica ci sta che ci scappasse qualche fallo in più. Nonostante i due uomini in meno abbiamo retto bene la situazione di vantaggio. Loro comunque sono una squadra che sicuramente si giocherà il campionato fino alla fine. Forse oggi non erano in una delle loro giornate migliori ma sono comunque un'ottima squadra"

LE ALTRE

VILLAROMAGNANO-PIZZERIA MUCHACHA 1-3

MARCATORI: pt 30' Castellano

VILLAROMAGNANO (4-3-3) Cartasegna; Ventura, De Marco, Pernigotti, Pontiroli, Casagrande, Stevanovic, Bensi, Vaccarella, Potomeanu, Castellano. A disp: Russo, Pivetti, Gandolfi, De Filippo, Palumbo, Cella. All: Baucia

LE ALTRE

MOMBERCELLI-CASTELLETTO MONFERRATO 2-2

MARCATORI: pt 17' Barberis; st15' Scaglione, 37' Ancell, 42' Capra **MOMBERCELLI** (4-4-2): Solaro, Fabiano, Carmagnola (10'st Baldessin), Boggian, Grieco, Rondoletti, Boero (20'st Osmani), Boggero (5'st D.Baldessin), Capra, Scaglione, Cerrato (35'st Austa). A disp: Marcaccio, Ferro, El Assane. All: Bianco **CASTELLETTO** (4-4-2): M.Rolando, Maggi (36'st L.Rolando), Pinedo, Mancuso, Vellucci, Rosati, Fortunato, Zeggio, Barberis, Ancell, Fracchia. A disp: Gaviglio, Zamboni, Avanzini. All: Rolando.

NICESE-ATLETIC ASTI 1-2

MARCATORI: èt 42' A.Zefi; st 38' Giolito, 40' A.Zefi. **NICESE** (4-4-2): Manzone, Scaglione, Martinengo, Rolando, Benestante, Ponzo, Dessi (35'st Valisena), Garberoglio, Zagatti (10'st Bossi), Laiolo, Scarlata (25'st Giolito). A disp: D'Andrea, Corapi, Ferrato, Bellangero. All: Gai **ATLETIC ASTI** (4-4-2): Glicora, Fassio, Atzeni (18'st Fassio), Lorenzatto, Pintile, Capuano (13'st Saviano), R.Zefi, Negro, Zambon, A.Zefi, Marku. A disp: Primiano, Raviola, Valente, All: Cuce. **NOTE**: a espulso Saviano e Scaglione

DON BOSCO AL-BISTAGNO VALLE B.DA 1-0

MARCATORI: st 30' D'Agostino.**DON BOSCO AL** (4-4-2): Borgoglio, Como, Piccinini, Arzani, Solari, G.Nisi, D'Agostino, Giaccone, Nikolli, Rinaldi, Martini. A disp: Gugliada, Borsalino, Mutti, Romano, Ravera, Alaimo, Silvestri. All: Perrotta. **BISTAGNO** (4-4-2): De Rosa, Blengio, Da Bormida, Palazzi, Bocchino, Astesiano, Karim, Lazar, A Colombini, Miska, Servetti. A disp: Barbero, Chavez, Ebrase, Imami, Traversa, Berchio. All: Caligaris

PIEMONTE-SOMS VALMADONNA 1-1

MARCATORI: pt 13' Lamin; st 23' Russo. **PIEMONTE** (4-4-2): Giacobbe, Sciacca, Marrafino, Guareschi, Gulli, Pecoraro, S.Cadau, Y.Cadau, Pinto, Misbah, Russo. A disp: Lo Cascio, Ciompi, Greco, Pasino, Fulcini. **SOMS** (4-4-2): Basriu, Puzzolante (32'st Keita), Gjika, Moretti, Bensaga, Stefano, Lamin, Ouchbab, Mumajesi, Ademi, Boidi. A disp: Russo, Gustave, Nunziante, Trajanoski. All: Romeo

TIGER NOVI-AURORA PONTECURONE 0-2

MARCATORI: pt 10' I.Belhaj, 17' Fornaroli. **TIGER** (4-4-2): Moro, Ndaye, Valente, Nocerino, Mandja, Qasir, Massone, Paschino, Ciliberto, Manca, S.Tiseo. A dispo: Cessay, Keita. All: Nicola. **AURORA** (4-4-2): Dottino; Berbece, Prato (35'st Preet), Letjia, El Ayate, Curone (10'st Mariniello), Chilelli, Fornaroli (45'st Gueye), Achille (25'st Milan), I Belhaj, Di Benedetto. A disp: Cavalli, Tanouti, Zamaku. All: Delfino

SALE - MARENGO 1-1

MARCATORI: pt 15' Secco, 40' Tonizzo. **SALE** (4-4-2): Ferrari; Khoune, Gatti, Lardo, Valente, Secco, Clementini, M.Castini, Luisetto, Bruno, Ensabella. A disp: Baldina, Bianchi, C.Castini, Crivelli, Laghnane, Zito, Sonko. All: Clementini. **MARENGO** (4-4-2): Gibin; Gallo, Lessi, Napoli, Meta, Rodriguez, Ozor, Iaulpi, Beldykouw, Tonizzo, Cirucci. A disp: Tosaro, Iavarone, Cammarata, Giovagnoli, Lugo, Acosta. All: Mino

POL SARDIGLIANO-NOVESE 0-3

MARCATORI: pt 31' De Benedetti; st 10' Giordano, 39' Mat.Caruso. **POL SARDIGLIANO** (4-4-2): Fodde, Viotti, Mainardi, Mattiello, Repetti (20'st Gazzaniga), Ricci, Diakite (35'st Rossi), Margutti (25'st Bianco), Ricci (1'st Pronesti), Bettonte, Bariani (22'st Zunino). **NOVESE** (4-4-2): Canegallo, Contiero, Corsaletti (19'st Kraja), And.Scantanburlo (1'st Mar.Caruso), Ravera, Al.Scantanburlo, Bertuca (1'st Olivieri), De Benedetti, Manfrinati (12'st Mat.Caruso), Giordano (31'st Milanese), Pasquali. A disp: Grasso, Geretto. All: Balsamo. NOTE: Espulso al 25'pt Pasquali

STAZZANO-AUDAX ORIONE 4-1

MARCATORI: pt 2' Rampini; st 4' Rampini, 18' Grillo 24' Mema, 34' Pavoli. **STAZZANO** (4-4-2): Cabella; Gramolelli, Ravera, Rolandini (25'st Pavoli) Risso, Bruni, Minopoli, Rampini, Gruppuso (20'st Mema), Zerbo. A disp: Vicinelli, Traverso, Cella, Pellerano, Gastaldo. **AUDAX** (4-4-2): Ghisolfi, Viratze, Raminelli, Pelizzari, Imbre, Boboc, Semino, Bersini, Barabino, Shanini, L.Grillo. A disp: Arobba, Reguiera, David, Cioubutariu, Garzone. All: Grillo

Juniores provinciale

JUN PROV • Un'espulsione per parte: vince la Fulvius, la Gaviese trova il gol della bandiera nei minuti di recupero

Scalesia e Barberis da tre punti

Cartellino rosso per Marauda dopo solo 10'; Ruberto allontanato nel finale: entrambi per bestemmia

FULVIUS 2
GAVIESE 1

MARCATORI: 44' pt Scalesia,41' st Barberis, 46' st Dervishi

FULVIUS (4-3-3): Palazzoli 6.5; Passuello 6 (7'st Cavallotti 6), Macconi 6, Torchio 6.5, Lituri 6 (10' st Ruberto); Scolletta 6.5 (19' st Kaso 6), Oulaaouane 6, Pacifico 6; Giordano 6, Barberis 7 (42' st Bertone n.d.), Greco 6 (41' pt Scalesia 7). A disp: Rizzi. All. Catalano

GAVIESE (4-4-2): Serafin 6; Pellicano 6, Cavo 6, Sergiampietri 6, Errera 6 (24' st Bertoncello 6); Dervishi 7, Vera 6, Repetto 6; Cecchetto 6, Marauda 5.5, Antona 6 (1 st Payyappilly 6). A disp: Stranieri, Cunietti. All: Gualco

ARBITRO: Denis Gjona di Casale: 6

NOTE: Espulso Marauda al 10' pt per bestemmia, Ruberto al 32' st per bestemmia. Ammonito Repetto, Dervishi, Barberis, Pacifico, Scolletta, Torchio, Oulaaouane, Giordano. Calci d'angolo 4 a 2 per Gaviese. Min di rec: pt 1'; st 5'.

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Fulvius-Gaviese è stata una partita particolarmente nervosa, terminata con un 2-1 in favore dei valenzani. Le due squadre hanno dato vita a una buona gara, per nulla noiosa, ma con poca concentrazione in alcune azioni che avrebbero dato quel qualcosa in più alla sfida, soprattutto da parte della Gaviese. La quale comunque ha mantenuto un ottimo ritmo nonostante "l'uomo in meno" già al 10' del primo tempo.

Si parte con Dervishi che subito tenta di entrare a rete in velocità, ma Passuello ferma tutto. Pochi minuti dopo ci prova la Fulvius con Barberis. Il 10 valenzano scatta in avanti, si smarca bene e riesce a passare a Pacifico in zona tiro; la palla però viene intercettata dai difensori della Gaviese. Al 10', Cecchetto viene espulso con un rosso diretto per bestemmia e la squadra di Gavi rimane con un uomo in meno. Al 21', Cecchetto prova tutto da solo sulla fascia sinistra, prova il tiro ma la sfera va in rimessa dal fondo. Le due squadre giocano veloci ma sono poco precise in avanti. Ancora Cecchetto al 28' che riesce ad eludere la difesa orafa, tira indisturbato ma sbaglia clamorosamente. Buona posizione per Errera al 36', tiro troppo debole e palla raggiunta facilmente da Palazzoli. Niente da fare nemmeno al 40'. Cecchetto ci riprova, questa volta è velocissimo, entra in area dalla fascia sinistra ma la difesa della Fulvius è lì ad aspettarlo e gli soffia la palla. 1' dopo, Antona sbaglia a porta vuota, facendo sfumare un possibile vantaggio. 3' dopo, la Fulvius non sbaglia e si porta in vantaggio con Scalesia entrato da soli 3'; tiro dal limite dell'area e palla che si insacca a rete.

La seconda frazione inizia con una Gaviese competitiva che non vuole abbattersi nonostante la minoranza numerica. La Fulvius però risulta difficile da tenere.

Al 14' infatti, Barberis corre per tutto il campo fino all'area avversaria dove passa a Scalesia che però non è pronto e non riesce ad arrivare alla sfera. Al 17', la Gaviese ci prova con Payyappilly che prova a liberarsi dalla difesa avversaria, tenta il tiro ma viene disturbato cosicché il suo tentativo non va a buon fine.

Al 18', Cecchetto riesce a piazzare un ottimo tiro che però viene ribattuto da Palazoli, la sfera va a Repetto che tira a sua volta ma scavalca la traversa. Ennesimo gol sbagliato per la Gaviese al 34' con Bertoncello, mentre al 41' la Fulvius raddoppia con Barberis su passaggio di Scalesia. Al 46' arriva il gol della bandiera per la squadra di Gavi con Dervishi; la sfera colpisce il palo per poi entrare in porta.

Fulvius

INTERVISTA • Il tecnico della Fulvius: «Ancora molte assenze»

Catalano: «Bella partita»

A fine partita il mister della Fulvius Catalano è soddisfatto: "È stata una bella partita, nonostante pecchiamo con le assenze. Faccio notare che questo non è completamente negativo perché i giocatori che non ci sono stati oggi sono quelli che andranno nella prima squadra, della Fulvius quindi per me è un motivo d'orgoglio. Naturalmente dando a loro questi giocatori, noi ci troviamo un attimo spiazzati."

Oltre a questo, il mister Catalano parla anche di come sta progredendo la squadra. "Noto dei netti miglioramenti, stiamo crescendo bene. Per ora abbiamo perso 3 partite e ne abbiamo vinte 3, quindi come media ci siamo. Certo si dovrà lavorare ancora su altre cose durante gli allenamenti ma direi che siamo sul binario giusto." In conclusione, elogi sinceri alla squadra avversaria. "A parer mio sono stati molto bravi, hanno giocato bene e con grinta dall'inizio alla fine, nonostante siano rimasti in 10 uomini già dai primi minuti di gioco. Nonostante l'inferiorità numerica ci hanno dato filo da torcere e hanno creato azioni pericolose." Il mister della Gaviese, Gualco, parla in tutt'altro modo, con rabbia e delusione. "Da mettere in evidenza che siamo stati proprio "gramì", i peggiori. Pensano di essere in serie A, che tutto gli sia consentito, ma non è così. Devono essere più umili e concentrarsi di più. Negli allenamenti del martedì sono tutti bravi poi al momento di entrare in campo e di giocare come si deve, fanno queste figure." Anche l'arbitro, secondo lui, doveva avere un metro di giudizio diverso. "Ha espulso uno dei nostri dopo 10' per una bestemmia, so che la regola è così, ma in certi casi bisogna chiudere un occhio. Comunque per il resto non ci sono stati grossi errori. Sulla mia squadra non ho altre parole da dire, la partita credo che abbia parlato meglio di chiunque altro."

OVADESE 3
DON BOSCO 3

MARCATORI: pt 12' Muco, 34' Haouzy, 42' Costantino; st 3' e 42' (R) Costantino, 17' Ravera

OVADESE (4-4-2): Puppo 6; Rosa 6.5 (st 13' Alzapiedi 6), Bianchi 6, Villa 6, Zanella 6; Russo 7, Giacobbe, Perassolo 6 (st 25' Ivaldi ng), Provenzano 5.5 (st 10' Mallak ,6); Costantino 7.5, Massa 7. A disp. Bertania, Montobbio, Molinari, Isola. A disp. Librizzi.

DON BOSCO (3-4-2-1): Cancelliere 7; Hammaouda, Goretta, Guizzardi 5.5; Chakour, Ravera, Silvestri (st 14' Benou), Menshov; Meyber 7 (st 33' Nisi), Haouzy, Muco 6 (st 2' Haddad). All. Mazzucco.

ARBITRO: D'Agostino di Alessandria 5.5

NOTE: Ammonito al st 23' Massa, 34' Ivaldi, 39 Russo; Espulso al st 23' Guizzardi per proteste

JUN PROV • Testa a testa tra Don Bosco e Ovadese: alla fine è pareggio

Costantino conduce la rimonta

Ovada (Al)
Andrea Icardi

Prestazione di cuore per il Don Bosco che ferma la capolista OvadeseSilvanese, sfiorando il colpaccio. La contesa parte subito agguerrita: i locali cominciano a farsi vedere nell'area avversaria, creando occasioni interessanti.

Nonostante la buona partenza, a sbloccare per primi le marcature sono gli alessandrini con un contropiede velocissimo sulla fascia sinistra, da dove Haouzy la mette in mezzo a Muco che, da posizione di sospetto fuorigioco non notato dal direttore di gara, beffa Puppo con un pallonetto. L'Ovadese Silvanese risulta molto aggressiva, mentre la Don Bosco compatta in difesa e veloce nelle ripartenze. La contesa risulta, quindi, tutt'altro che piatta e ben giocata da entrambe. A livello di occasioni meglio i padroni di casa, che macinano tiri su tiri ma la palla non entra, complice in molti casi la bravura del portiere alessandrino che si rende protagonista di diverse parate. A dieci minuti dall'intervallo segna l'Alessandria: Haouzy penetra in area in velocità, si smarca del portiere e conclude a rete. Dopo una quantità innumerevoli di tentativi, a tre minuti dalla fine del primo parziale, l'Ovadese Silvanese accorcia con Costantino, riuscendo a fare ciò che il Don Bosco ha fatto con una manciata di occasioni. Dopo appena tre giri di cronometro nella ripresa le marcature tornano in parità con una rete di Costantino che la butta, dopo aver colto un bellissimo suggerimento di Massa. Il secondo tempo risulta quindi più equilibrato. Entrambe le squadre cercano di riportare il risultato in loro favore, ed a riuscirci è ancora una volta il Don Bosco che ritorna in vantaggio con una bellissima conclusione da fuori di Ravera. Nella seconda metà, i locali mancano di lucidità, soffrendo molto le incursioni degli avversari che, nonostante l'uomo in meno, non perdono colpi.

A poco dalla fine l'ovadese Russo cade in seguito ad un contatto in area con Hammaouda, l'arbitro vede un irregolarità ed assegna così un rigore che, ancora Costantino, concretizza. La partita si conclude con un pareggio che accontenta solo il Don Bosco.

INTERVISTE

Mazzucco, Don Bosco: «Raccolto un buon punto»

Al termine della gara è soddisfatto solo mister Mazzucco, allenatore del Don Bosco: "Portare a casa dei punti in casa dei primi in classifica nella condizione in cui siamo è un risultato più che positivo. Il punto è molto meritato. Un esito finale che giova molto al nostro morale, perché comunque siamo una squadra in costruzione" continuando con altre parole di elogio sulla prestazione odierna: "Abbiamo fatto una gran partita. Siamo andati sopra, poi abbiamo sofferto. Loro sono primi in classifica, hanno dei valori importanti. Ci hanno raggiunto, ma noi non abbiamo mollato nonostante siamo rimasti in dieci. È stato proprio quando siamo rimasti in dieci che è stato il momento in cui siamo stati più bravi in assoluto e ci siamo messi messi a posto tattico. Per me è stata nel complesso una buonissima partita. Non ho nulla da recriminare". Parole un po' più amare, invece, quelle di Librizzi dell'Ovadese che, senza mezzi termini, sottolinea il fatto che "come prima in classifica queste partite bisogna vincerle", mettendo poi in evidenza una prestazione non positiva soprattutto della difesa: "Dobbiamo aggiustarla. Era il nostro punto di forza, tenendo conto che nelle ultime tre partite abbiamo preso nove gol, mentre in tutte quelle precedenti soltanto sei". Pareri anche sul reparto offensivo: "Nel primo tempo abbiamo creato occasioni ed occasioni. Il mio unico alibi è stato che oggi mi mancavano tre attaccanti titolari (Barbato, Barletto e Vaccarello) e perciò la situazione è un po' più dura." In conclusione, vengono riconosciuti i meriti degli avversari: "È comunque un risultato positivo tenendo conto che poteva andare peggio. Loro ci hanno un po' schiacciato sul piano fisico, pur essendo uno in meno. Sono una bella squadra. Se vogliamo fare il risultato dobbiamo avere un po' più di umiltà".

JUN PROV

FULVIUS-GAVIESE	2-1
LIBARNA-POZZOLESE	ND
SAVOIA-ARQUATESE	0-2
HSL DERTHONA-CASTELNOVESE	1-1
AURORA-NOVESE	1-1
ASCA-EUROPA AL	1-1
OVADESE-DON BOSCO AL	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	30	13	9	3	1	25	9
OVADESE	28	13	8	4	1	40	16
EUROPA AL	23	12	7	2	3	33	12
H.DERTHONA	22	13	7	1	5	27	21
POZZOLESE	20	12	6	2	4	32	23
NOVESE	20	12	6	2	4	20	19
CASTELNOV.	20	13	5	5	3	25	22
LIBARNA	17	12	4	5	3	13	13
DON BOSCO	16	13	5	1	7	26	35
AURORA	13	13	3	4	6	26	30
ASCA	12	13	3	3	7	25	33
FULVIUS	12	13	4	0	9	18	43
SAVOIA	10	13	3	1	9	19	42
GAVIESE	7	13	2	1	10	15	26

Prossimo turno

NOVESE-ARQUATESE
LIBARNA-CASTELNOVESE C.
SAVOIA-GAVIESE
ASCA-POZZOLESE
HSL DERTHONA-DON BOSCO AL
FULVIUS-EUROPA AL
AURORA-OVADESE

Il Don Bosco, accanto l'Ovadese

ALLIEVI REG • Tre gol per gli ospiti che nella ripresa stendono il Castellazzo, locali bene nel primo tempo

Panariello fa divertire la Novese

Meta: «Risultato giusto, siamo partiti male»; Moretti: «Nulla da recriminare, avversario ostico»

CASTELLAZZO 0
NOVESE 3

MARCATORI: st 4' Panariello, 17' Panariello, 43' Arena.

CASTELLAZZO (4-4-2): Massobrio 6; Selis 6, Abate 6 (18º st Barberis 6), Osellame 6, Tolomeo 5.5; Magnetti 5.5, Esposito 6, Laiolo 6 (26º st Bafti ng), Arsild 6; Tuoro 6.5, Buffa 6 (11º st Forte 6). A disp. Pizzo, Sellitto. All. Moretti

SG NOVESE (3-4-3): Milanese 6; Buragina 6 (24º st Naimi 6), Salvi 6, Musso 6 (1º st Pala 6); Ferrarese 6, Fossati 6, Zanchetta 7, Marchetti 7; Bosic 6, Vincens 6, Panariello 7.5 (28º st Arena 6.5). A disp. Cipollina, Baiardi, Tosonotti. All. Meta

ARBITRO: Purghel di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti Salvi e Magnetti. Recupero: pt 1º, st 3º. Angoli: 4-3 Castellazzo. Spettatori: 30.

Castellazzo B.da (Al)
Stefano Summa

La concretezza della Novese fa la differenza contro un pur onorevole Castellazzo, decretando un 3-0 in favore dei biancocelesti, al termine di una gara vivace e particolarmente divertente in quel di Casalcermelli. Dopo pochi minuti interlocutori, le squadre escono dal loro guscio per cercare di ottenere il fatidico vantaggio.

La prima a riuscirci é il Castellazzo, che comincia a manovrare come sa, trovando al 4º la prima conclusione in porta della gara (Tuoro calcia di poco sopra la traversa). Non si fa attendere molto la reazione della Novese, i cui contropiede brucianti creano non pochi grattacapi alla retroguardia di casa. Dopo il tiro da fuori di Marchetti all'8º, arriva un giro d'orologio successivo la prima vera chance per i biancocelesti: Zanchetta scorre verso il fondo dell'area e accentra per un Panariello dal movimento giusto (scivolata su passaggio rasoterra) ma dalla tempistica errata al fine da mettere il pallone in rete. Le 2 occasioni da gol sono il sintomo di un maggiore controllo della gara da parte della Novese, con un Castellazzo attento a coprirsi ma non particolarmente brillante in ripartenza. Al 26º, la formazione di Moretti corre un altro rischio sempre sull'asse Panariello-Zanchetta: stavolta é il numero 11 a servire il numero 7 ospite, tutto perfetto tranne il mancato aggancio di testa all'altezza del secondo palo. Nel finale i biancoverdi riprendono progressivamente campo e fiducia, seppur la compagine opposta continui a creare pericoli (tiro di Panariello di poco a lato al 33º: conclusione di Marchetti che sorvola il legno alto al 36º). A far disperare i padroni di casa é il clamoroso palo preso da Tuoro su ottimo tiro a giro dal limite dell'area, sulla ribattuta Buffa non centra lo specchio della porta. A ripresa avviata da poco, la Novese sblocca il risultato: sfruttando un frequente difetto dei biancoverdi, cioè concedere punizione da posizione invitante, Panariello insacca la sfera al 4º con un'esecuzione a bassa quota ma veloce e precisa, alla destra di un impotente Massobrio. La condizione di svantaggio tira fuori il carattere combattivo del Castellazzo, pure vicino al pareggio se Tuoro non si trovasse bloccato dalla respinta di piede di Milanese. I biancoverdi danno il tutto per tutto con grande generosità, ma sono di nuovi i novesi ad andare a segno: al 17º, infatti, Zanchetta legge alla perfezione l'inserimento di Panariello che significa 2-0 in favore dei biancocelesti. Infligge la botta del definitivo KO a una compagine casalinga coriacea il subentrato Arena, simbolo perfetto di una Novese straordinariamente concreta sotto porta.

INTERVISTE

Domenica mattina di grande soddisfazione per la Novese e la sua guida tecnica, Andi Meta: "Ritengo il risultato finale fondamentalmente giusto: nel primo tempo siamo partiti un po' maluccio, mentre nella ripresa abbiamo tirato fuori tutto il nostro meglio. Abbiamo sofferto un pochettino sui loro lanci lunghi, che non siamo stati bravi a leggere in alcune occasioni. Tuttavia, l'importante era fare i 3 punti e giocare un buon calcio. Poi, in avanti abbiamo 3 ragazzi come Zanchetta, Bosic e Panariello che stanno segnando quasi tutte le domeniche. Per me ciò é fonte di grande soddisfazione personale. Noi non abbiamo particolari obiettivi di classifica se non quello di arrivare il più in alto possibile. Ormai abbiamo conosciuto tutte le squadre, vedendo che ce la possiamo giocare con ognuna di loro. Direi che stiamo facendo un ottimo torneo e che, mantenendo questi ritmi e con una maturità di squadra ormai acquisita, possiamo arrivare in posizioni elevate in classifica". Nonostante il pesante, il castellazzese Giovanni Moretti si dichiara comunque contento per quanto espresso dai suoi: "Non ho nulla da recriminare sull'esito della partita: sapevamo che la Novese era una buonissima squadra, fisicamente ben strutturata e tecnicamente ben dotata contro la quale abbiamo fatto una grande partita. Mi ritengo soddisfatto da quanto ho visto oggi. Era in altre gare che avremmo dovuto vincere, ripetendo una prestazione del genere contro altre squadre che avremmo potuto battere tranquillamente. Soprattutto se si affronta così la Novese... Abbiamo creato delle occasioni importanti, mettendo in difficoltà i rivali, poi ci può stare di perdere contro di loro. Anche la prossima settimana affronteremo una partita per niente facile contro il Gozzano, però sono fiducioso per il nostro obiettivo, la salvezza.

ALLIEVI REG

LG TRINO-ALFIERI ASTI	2-1
C. DI BAVENO-BORGOSESIA	0-1
A. BORGOMANERO-LA BIELLESE	1-1
C. DI COSSATO-GOZZANO	2-2
CASALE-JUVE DOMO	2-0
CASTELLAZZO-SG NOVESE	0-3
ROMAGNANO-LA CHIVASSO	1-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	33	14	10	3	1	43	13
LA BIELLESE	30	14	9	3	2	50	17
BORGOSESIA	29	14	9	2	3	26	13
SG NOVESE	27	14	8	3	3	33	20
A. BORGOMA.	26	14	7	5	2	31	21
CASALE	25	14	8	1	5	23	18
ALFIERI ASTI	18	14	5	3	6	24	18
JUVE DOMO	15	14	4	3	7	18	26
C. DI BAVENO	14	14	3	5	6	24	28
C. DI COSSATO	14	14	3	5	6	22	29
CASTELLAZZO	13	14	3	4	7	21	31
LA CHIVASSO	12	14	3	3	8	17	35
LG TRINO	8	14	2	2	10	12	42
ROMAGNANO	7	14	1	4	9	14	47

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-A. BORGOMANERO
SG NOVESE-CASALE
GOZZANO-CASTELLAZZO
LA CHIVASSO-C. DI BAVENO
LA BIELLESE -C. DI COSSATO
BORGOSESIA-LG TRINO
JUVE DOMO-ROMAGNANO

NOVESE 1
ACQUI 1

MARCATORI: st 11' Guido, 21' Canu.

NOVESE(4-4-2): Pastore 6; Casanova 6.5, Bisio 6, Scolagurru 6, Lizzi 6; Sciurti 6.5, Guido 7, Carrega 6, Paini 6 (37'st Olivieri 6); Leale 6.5, Barbieri 6(27'st Amaradio 6). A disp. De Gregorio, Manlliya, Miloscio, Palumbo, Semino. All. Balsamo.

ACQUI(4-4-2): Rapetti 5.5; Mulargia 6, Pastorino 6(29'st Cabula 6),De Vita 5.5, Cerrone 6; Gocewsky 5.5, Lodi 6, Cavanna 6.5, Morbelli 6(32'st Turcin 6); Bollino 6(37'st Spina 6), Canu 7. A disp. Griglia, Pesce, Shera, Cagnolo. All. Cavanna

ARBITRO: Gatti di Alessandria 5.5

ALLIEVI FB REG • Continua la striscia di risultati utili della Novese, frenato l'Acqui

Botta e risposta tra Guido e Canu

Novi (Al)
Nicolò Grattarola

Continua la striscia di risultati positivi per la Novese che, escluso il pareggio esterno contro il Gassino, ha ottenuto due vittorie su tre partite in casa e sabato prossimo sarà ospite del Borgomanero quinto in graduatoria.

Un pareggio che soddisfa la banda di Balsamo considerata la posizione in classifica occupata dall'Acqui e il gioco espresso, poco incisivo nel primo tempo ma più concreto nel secondo. Classico 4-4-2 per i casalinghi con due punte forti fisicamente e un centrocampo solido in fase di non possesso.

La prima azione da segnalare giunge all'8: Pastore esce in presa bassa ma conclude il suo intervento leggermente oltre l'area di rigore e per l'arbitro è punizione dal limite, Bollino si incarica della battuta ma spreca spedendo il pallone oltre la traversa. La Novese costruisce buone trame di gioco ma trova difficoltà nel trovare la giuste giocate per poter offendere gli avversari.

Una buona occasione per passare in vantaggio avviene al 33': azione personale di Piano che salta il suo diretto marcatore ma da posizione defilata non riesce a concludere con la forza adeguata verso la porta.

Al 38' la più nitida chance per passare in vantaggio per i padroni di casa: sugli sviluppi di un corner Rapetti smanaccia in modo maldestro e la palla diventa buona per la testa di Carrega che da pochi passi non centra il bersaglio.

Primo tempo che non regala altre emozioni. Seconda frazione più frizzante fin dalle prime battute: prima ci prova Sciurti che, dopo aver saltato un uomo, prova una conclusione dalla lunga distanza che però è troppo morbida e centrale.

All'11' st arriva la rete del vantaggio casalingo: Guido con una finta si libera Di Vita e si accentra verso il limite dell'area di rigore lasciando partire un sinistro che si infila nell'angolino basso non lasciando scampo a Rapetti.

10' più tardi la reazione dell'Acqui si traduce nel gol del pareggio: Canu parte da solo dal lato destro del centrocampo e fa partire una bordata dai 30m di rara potenza che sbatte sulla traversa ed entra in rete. Finisce così, con un punto per parte.

INTERVISTE • Balsamo: «Più concentrazione»

«Partita complicata»

Il bilancio del tecnico della Novese Balsamo è abbastanza positivo: "È stata una partita complicata soprattutto nel primo tempo dove non siamo riusciti a creare gioco in modo fluido e ci siamo fatti imbrigliare dal loro centrocampo. Veniamo da buoni risultati ma non dobbiamo esserci e rimanere concentrati anche perché ci aspettano partite complicate da affrontare. Stiamo attraversando un ottimo momento di forma sia fisica che tecnica, manca ancora molto alla fine del campionato e dobbiamo calibrare le energie in modo tale da riuscire a giocarci le nostre carte nel finale di stagione. Oggi complessivamente la prestazione è stata positiva anche se avremmo potuto sfruttare meglio le occasioni capitateci sull'uno a zero".

Non felicissimo del pareggio mister Cavanna, dell'Acqui: " È mancata un po' di aggressività, siamo stati troppo lenti nel costruire la manovra e non abbiamo aggredito da subito i loro portatori palla. Purtroppo è un periodo negativo ma è in questi momenti che si vede lo spirito di squadra e l'Unione del gruppo. Prestazione dopo prestazione stiamo crescendo ma non abbiamo ancora trovato la forma adeguata ma è solo questione di tempo. Oggi nel primo tempo siamo stati concentrati per un 20' buono, poi siamo calati inspiegabilmente sotto il profilo tecnico- tattico ma abbiamo retto fisicamente fino al secondo tempo. La cosa migliore è pensare alla prossima partita partendo comunque dal presupposto di essere migliorato rispetto alle scorse uscite e di aver ottenuto un punto importante su un campo difficile".

Giovanili

GIOVANISSIMI REG • Botta e risposta tra Derthona e Acqui, un punto che serve a poco a entrambe

Al gol di Coletti risponde Lazzari

Poche le emozioni viste in campo: leoncelli un po' spenti, termali cinici solo nel primo tempo

DERTHONA 1
ACQUI 1

MARCATORI: pt 20' Coletti; st 11' Lazzari.

DERTHONA (4-4-2): Tamburelli 6; Rossini 6.5, Randazzo 6(25'st Marinelli 6), Salvador 6, Gaga 5.5; Guglielmi 6, Cigagna 6.5(22'st Martin 6) Allo'6, Cavigiola 6; Lazzari 7, Giarratana 6. A disp. Pozza, Gradito, Contegni. All. Granaglia

ACQUI (4-4-2): Ghiglia 6; Zambrano 6, Ciberti 5.5, Spulber 6, Pesce 6.5; Leva 6, Caucino 6.5, Shera 6.5, Facchino 6; Coletti 7, Pagliano 6.5. A disp. Cassese, Pesce, Rosselli, Ivaldi, Scavetto, Nanfara. All. Marengo.

ARBITRO: Bykov di Alessandria 5

Tortona (Al)
Nicolò Grattarola

È stato un pareggio che non ha regalato troppe emozioni quello che è maturato domenica mattina a Mandrogne tra un Derthona poco spumeggiante e molto contratto in entrambe le fasi e un Acqui cinico nel primo tempo ma poco solido nel secondo.
All'avvio della gara, le formazioni scendono in campo con un 4-4-2 prettamente scolastico con due ali molto veloci di stampo offensivo e due attaccanti di spinta. La prima occasione è per gli ospiti e giunge su un calcio da fermo: punizione dal limite dell'area di rigore di Coletti e palla centrale e debole che diventa facile preda di Tamburelli. Ancora gli ospiti al 20' si presentano davanti a Tamburelli e questa volta lo superano: gran lancio in verticale di Pesce per Coletti che passa alle spalle del suo marcatore e di controbalzo trafigge il portiere. Il Derthona fatica a reagire, complici le diverse assenze a centrocampo che hanno decimato i ragazzi di Granaglia, ma regala comunque una azione, sul finale del primo tempo, di squadra: Cavigiola e Giarratana duettano all'interno dell'area di rigore e con quest'ultimo che serve liberissimo dalla parte opposta Cigagna che però strozza troppo la conclusione e ne esce un tiro da rivedere. Primo tempo che termina senza ulteriori squilli e lascia spazio ad una ripresa più viva e coinvolgente. Al 2' subito il Derthona avrebbe l'occasione per pareggiare i conti: Allo' salta un uomo e crossa in direzione di Lazzari che anticipa il difensore e di testa colpisce la parte alta della traversa. All'11' arriva il meritato gol che ristabilisce i conti: Lazzari vince due rimpalli in area di rigore e furbescamente conclude in porta di potenza facendo esplodere di gioia i sostenitori locali. A questo punto le squadre si chiudono nel tentativo di lasciare la manovra agli avversari per poi ripartire in contropiede sfruttando così la velocità delle ali. L'Acqui avrebbe l'opportunità di passare in vantaggio al 32': ottimo spunto centrale di Caucino che, dopo essersi liberato di Rossini prova un destro radente al terreno di gioco che lambisce il palo e termina sul fondo. Finisce sul punteggio di uno a uno che sicuramente non soddisfa gli uomini di Granaglia, i quali perdono punti dalle prime posizioni. Nemmeno gli ospiti possono dirsi pienamente soddisfatti per quanto ottenuto nella mattina di domenica, mancando così una occasione davvero importante per scalare qualche posizione nella graduatoria generale di categoria.

Interviste

Granaglia: «Noi deconcentrati» Marengo: «Brutto approccio»

Il pareggio è risultato spesso equanime nei giudizi a esso successivi forniti dagli allenatori. È il caso di Derthona-Acqui, gara non andata giù a tutti, a partire da Granaglia del Derthona: "È mancata la giusta concentrazione nella parte iniziale di gara, non siamo riusciti a sfruttare le poche occasioni che abbiamo avuto e questo è un rammarico. Sicuramente hanno influito le assenze che hanno svolto un ruolo decisivo perlomeno ai fini del gioco. Il clima è quello giusto, manca un po' di cinismo ma prestazione dopo prestazione lo stiamo acquisendo e constato miglioramenti continui. Oggi nel secondo tempo siamo riusciti a recuperare una partita che si era messa in salita e di questo va dato atto si giocatori, ciò che invece ho da rimproverare sono le chance che non siamo riusciti a concretizzare per mancanza di lucidità negli ultimi metri. Da domenica prossima recupereremo anche gli assenti e torneremo più competitivi senza dubbio." Simile antifona nelle parole di Marengo, allenatore dell'Acqui: "Oggi non sono contento di come abbiamo approcciato alla partita, dopo essere passati in vantaggio ci siamo seduti pensando di avere già acquisito il risultato. Questo atteggiamento è sbagliato e ne parlerò sicuramente con i giocatori in settimana e chiariremo che questi deficit psicologici non si devono più verificare. Resta il fatto che nel primo tempo abbiamo disputato una partita buona fino, come già detto, al gol del vantaggio. Dopo il loro pareggio abbiamo avvertito qualche carico di lavoro di troppo fatto in settimana ma se avessimo mantenuto la giusta concentrazione ed attenzione avremmo potuto mantenere il vantaggio se non addirittura incrementarlo. Sabato prossimo ci aspetta una sfida difficile ma scenderemo in campo con una attenzione ai dettagli più rigorosa e non ci lasceremo condizionare dai cali di tensione sia nostri che dei nostri avversari."

ALLIEVI FB REG

JUVE DOMO-SPARTA NO	0-4
CASALE-GASSINO SR	4-1
1924 SUNO-A. BORGOMANERO	2-0
GOZZANO-FR VALDENGO	1-1
C. DI BAVENO-SG DERTHONA	2-1
LA BIELLESE -BORGOSESIA	2-1
SG NOVESE-ACQUI FC	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	37	14	12	1	1	50	15
LA BIELLESE	36	14	12	0	2	27	16
CASALE	34	14	11	1	2	36	17
1924 SUNO	25	14	7	4	3	29	18
A. BORGOM.	25	14	8	1	5	27	19
SPARTA NO	23	14	7	2	5	30	14
ACQUI FC	21	14	6	3	5	26	20
SG DERTHONA	21	14	6	3	5	26	27
GOZZANO	14	14	4	2	8	23	33
SG NOVESE	12	14	3	3	8	13	20
JUVE DOMO	11	14	3	2	9	18	45
BORGOSESIA	9	14	1	6	7	15	23
GASSINO SR	6	14	1	3	10	12	31
FR VALDENGO	3	14	0	3	11	17	51

Prossimo turno

FR VALDENGO-CASALE
BORGOSESIA-C. DI BAVENO
ACQUI FC-GOZZANO
SG DERTHONA-JUVE DOMO
GASSINO SR-LA BIELLESE
A. BORGOMANERO-SG NOVESE
SPARTA NO-1924 SUNO

Gli Allievi provinciali della Fulvius, caduti in casa della Don Bosco per 2-1. Gol di Boja (F), Grassano e Gualco (D)

VALENZANA 1
HSL DERTHONA 3

MARCATORI:: 5' st, 16' st Falbo, 30' st El Amraqui, 39' st C. Ferraris

VALE MADO (4-3-3): Bennato 6.5; Fiorini 6 (38' st Scalia 6), Protti 6 (38' st Scalzi 6), C. Ferraris 7, Baroso 6 (23' st Lupo 6.5); Loja 6, Boselli 6.5, E. Ferraris 6 (1' st Livanaj 6); Placanica 6, Bellotti 6 (38' st Lombardi 6), Puppo 6 (38' st Mucci 6). A disp: Vicini. All. Maccarini

HSL DERTHONA (4-4-2): Raschini 6; Ciparelli 6, Celcima 6, Ormelli 6, Moro 6 (5' st Amista 6); Hysa 6.5, Ghiglia 6, Haxhia 6, Albanese 6.5; Falbo 7, Pernigotti 6 (19' st El Amraqui 7). A disp: Andrei.

ARBITRO: Arbertolli di Casale 6

NOTE: ammonito Ciparelli, Albanese, Hysa, Ghiglia, El Amraqui, Boselli, Loja. Calci d'angolo 5 a 5. Min di rec. Pt 1'; st 3'.

ALLIEVI PROV. • Battuto 3-1 la Vale Mado in una gara a senso unico

Falbo lancia l'Hsl Derthona

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Gara quasi a senso unico, soprattutto nel secondo tempo, dove la Vale Mado non ha saputo aggredire i propri avversari e ha lasciato ampi spazi alla vittoria dell'Hsl Derthona, la cui gestione della partita è dimostrata dal risultato.
Al 5' Ciparelli prova con un pallonetto da limite dell'area ma Bennato ci arriva tranquillamente.
Al 12', Pernigotti prova a smarcarsi, è solo verso l'area, scocca il tiro che viene parato dal portiere valenzano.
Ottima occasione al 20', sempre per il Derthona con Pernigotti che passa a Falbo nella mischia in area ma la difesa Orafa spazza. li orafi non riescono ad aggredire in fase di attaGcco e perdono molte occasioni. Al 29', E. Ferraris prova il tiro dalla sinistra ma Raschini ci arriva senza troppi problemi. Al 36', il Derthona ha una buona possibilità su calcio d'angolo. Batte Ciparelli che manda la sfera dritta in area avversaria, dove Ghiglia prova l'incornata ma Bennato si butta e fa sua la palla. Il primo tempo si conclude senza troppe azioni degne di nota. Il secondo tempo inizia male per gli Orafi. Al 5' un errore di Baroso, porta la palla a Falbo che tira e segna l'1 a 0. La Vale Mado perde la concentrazione e al 16', la difesa non riesce a contenere Falbo che segna la doppietta. Ancora confusione per i padroni di casa che al 30' lasciano El Amraqui tutto solo; l'attaccante del Derthona entra in area e segna indisturbato il 3 a 0. Niente da fare per la Vale Mado al 36' con Livanaj che prova con un tiro centrale rasoterra, un po' troppo scontato; la sfera vola dritta tra le mani di Raschini.
Sono molti i tentativi dei valenzani per cercare di rimontare e l'ultima speranza arriva al 39'; gli orafi segnano il gol della bandiera con C. Ferraris. Cross di Loja su punizione e palla che va a C. Ferraris, tiro e gol. Per la Vale Mado però non c'è più niente da fare e la gara termina 3 a 1 per gli ospiti. Gli orafi, alla fine spenti e rassegnati, non hanno avuto la grinta e la concentrazione necessaria a sottomettere una squadra decisa a vincere e aggressiva dall'inizio fino a fine partita.

Gli Allievi dell' Hsl Derthona

INTERVISTE • Lapidario il tecnico Maccarini

«Il ko è colpa nostra»

Dopo la sconfitta del 3 a 1 in casa, il mister della Vale Mado, Maccarini, prende questo risultato in maniera molto critica. "La partita è stata persa per colpa nostra e basta. Il primo gol è arrivato su un nostro infortunio difensivo. La cosa che più mi rattrista è che non abbiamo giocato come sappiamo. Abbiamo sbagliato i passaggi, le azioni davanti alla porta e molti contrasti. È come se avessimo fatto 10 passi indietro." Per il mister valenzano la sconfitta se la sono meritata. "Se ci mettiamo pure i pochissimi tiri in porta che abbiamo fatto, la sconfitta ce la siamo meritata in pieno. Le cause di questo comportamento saranno da valutare, anche perché è come se fossimo rimasti 2 mesi indietro rispetto agli altri. Ci sta anche perdere ma in questo modo non sono d'accordo, si deve combattere e oggi non lo abbiamo fatto."
Tutt'altra musica per il Mister del Derthona che esce a testa alta. "Ovviamente sono molto felice del risultato. Se devo lamentarmi, direi che siamo stati un po' contratti all'inizio della gara, abbiamo sbagliato 2 gol nel primo tempo che avrebbero potuto già portarci avanti sin da subito. Nel secondo tempo abbiamo giocato molto bene, siamo stati pericolosi e dopo il vantaggio sul 1 a 0 abbiamo avuto dalla nostra parte il vantaggio psicologico." Per quanto riguarda la squadra, il mister elogia la concentrazione dei suoi ragazzi. "Sono rimasti molto concentrati e hanno saputo amministrare al meglio la partita, sfruttando anche il calo psicologico della Vale Mado."
Infine parla riguardo ai suoi avversari. "A parte qualcosa nel primo tempo, nel complesso sono stati poco pericolosi, cosa che a noi ha fatto vincere abbastanza facilmente. A mio parere il risultato finale è giusto, non poteva andare diversamente, siamo stati superiori già nei primi minuti di gara."

GIOVANISSIMI FB REG. • I leoncelli sbranano l'Acqui: contro i termali i padroni di casa vanno a segno 6 volte

Derthona, vittoria senza freni

Domenicali: «Risultato largo e meritato»; Aresca: «Avversari superiori fisicamente e tecnicamente»

DERTHONA 6
ACQUI 0

MARCATORI: pt 19' Di Giovanni, 29' Tila, st 8' Di Giovanni, 9' Gotta, 20' Ferretti, 26' Marsic

DERTHONA (4-2-3-1): Rescia 6 (24' st Pozza ng); Contegni 6 (3' st Casasco 6), Massone 6 (22' st Franzin ng), Trombetta 6, Tila 6.5 (7' st Metalla 6); Torti 7, Grossi 6.5; Marinelli 6 (11' st Orsi 6), Di Giovanni 7.5, Croci 6 (3' st Ferretti 6.5); Gotta 7.5 (18' st Marsic 6.5). All.Domenicali

ACQUI (4-3-1-2): Briano 6.5; Robbiano 6, Dealexandris 5 (33' st Jin Tao ng), Cordara 5, Licciardo 5 (1' st Outemhand 5); Garello 6, Bernardi 5 (28' st Mariscotti ng), Ruci 5.5; Gallo 5 (20' st Borgatta 5); Novello 5 (26' st Benazzo ng), Lecco 5.5 (1' st Kurti 5). A disp: Perono Querio. All. Aresca

ARBITRO: Cammarota di Alessandria 6

NOTE: terreno in buone condizioni, giornata soleggiata. Ammonito Gotta. Calci d'angolo: 7-1 per il Derthona. Recupero: pt 1'; st 0'.

Tortona (Al)
Nicholas Franceschetti

Un 6-0 perentorio per prepararsi al big-match. I Giovanissimi Fascia B del Derthona demoliscono l'Acqui tra le mura amiche e mantengono le sei lunghezze di distanza dalla capolista Chieri in vista dello scontro diretto di settimana prossima.

I ragazzi di Manuele Domenicali hanno inserito il pilota automatico, sbarazzandosi dei malcapitati termali senza rischiare nulla in difesa. Mister Roberto Aresca non può far altro che osservare il dominio dei padroni di casa fin dall'avvio, con Briano impegnato da Gotta e salvato dalla poca lucidità di Di Giovanni e Contegni nei primi 15' di gioco. Poi l'azione che sblocca la situazione arriva al 19', col filtrante geniale di Gotta per l'inserimento solitario di Di Giovanni che non fallisce e insacca con un dolce pallonetto; rete pregevole e bissata al 29' da Tila che si inventa un tiro-cross beffardo col mancino dalla fascia sinistra trovando il "sette" opposto. Cordara e soci non reagiscono e anche nella ripresa il copione è identico, eccezion fatta per una punizione alta di Ruci (40') molto contestata dagli ospiti perché il fallo su Robbiano era forse dentro l'area di rigore. Di Giovanni rimette a tacere l'Acqui con la doppietta su assist al bacio del solito Gotta (43'), che un minuto più tardi decide di trovare la gioia personale in girata e calare il momentaneo 4-0. Domenicali inserisce tutti i panchinari e consente a Ferretti (55') e Marsic (61') di esultare e chiudere così il punteggio, reso meno largo dalle strepitose parate dell'ottimo Briano – unico a salvarsi tra i suoi – sulle conclusioni potenti di Di Giovanni da fermo. L'unico sussulto dei bianchi arriva ad opera di Garello, che sfrutta una leggerezza di Trombetta per calciare di precisione scheggiando il montante: il Derthona mantiene ancora una volta la porta inviolata e ora si proietta mentalmente alla sfida-verità in terra torinese, l'impressione è che ci siano i presupposti giusti per tentare la clamorosa impresa e riaprire il campionato.

INTERVISTA

Ovviamente soddisfatto a fine partita Manuele Domenicali, che analizza così il "set" del suo Derthona: "Risultato largo e meritato, abbiamo fatto girare molto bene la palla, con azioni manovrate e segnando dei bei gol. I ragazzi affrontano ogni incontro nella stessa maniera, con concentrazione e voglia, senza pensare a chi si trovano di fronte ogni settimana e spero che sia così anche contro il Chieri". Impegno probante, che saprà dire molto sulla stagione dei leoncelli nonostante il tecnico mantenga un basso profilo: "Andremo a giocare contro la squadra più forte del torneo, che dispone di un settore giovanile molto importante, imbattuta e capace di vincerle tutte fino adesso. Vorrei vedere una prestazione di livello, senza paura, grintosa. Dovremo cercare di giocarcela a viso aperto, ne abbiamo le possibilità e proveremo a creare loro dei problemi; poi vedremo come finirà il match, di certo sarà una trasferta difficilissima". Sul fronte ospite, allarga le braccia e sorride Roberto Aresca, consapevole del netto divario tra il suo gruppo e l'avversario di giornata: "Il Derthona è superiore a noi sia tecnicamente sia soprattutto fisicamente, mi dispiace che la squadra non sia riuscita ad esprimere sul campo la stessa prestazione offerta contro il Chieri. Sul 2-0 per loro forse c'era un rigore a nostro favore, ma dubito che sarebbe cambiato qualcosa. Abbiamo provato a lottare fino all'ultimo, prendendo anche due reti in modo ingenuo ma ci sta, la mancanza di esperienza gioca brutti scherzi. Non dimentichiamoci che abbiamo dovuto schierare alcuni 2005 e alcuni ragazzi hanno iniziato a giocare a calcio da quest'anno; il nostro campionato inizia contro la Voluntas, resettiamo questo pesante ko e impegniamoci a fondo per reagire".

GIOVANISSIMI REG

1924 SUNO-A. BORGOMANERO	4-0
JUVE DOMO-CASALE	1-1
SG CHIERI-CHIERI	2-3
SG DERTHONA-ACQUI FC	1-1
GOZZANO-BORGOVERCELLI	3-0
ALFIERI ASTI-SPARTA NO	1-1
BORGOSESIA-C. DI BAVENO	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	37	14	12	1	1	46	8
CHIERI	35	14	11	2	1	40	14
SG DERTHONA	28	13	8	4	1	29	12
CASALE	27	14	8	3	3	25	15
C. DI BAVENO	23	14	7	2	5	29	22
SPARTA NO	23	14	7	2	5	27	20
BORGOSESIA	21	14	6	3	5	32	26
ACQUI FC	19	14	5	4	5	17	17
ALFIERI ASTI	12	13	3	3	7	21	26
SG CHIERI	12	14	3	3	8	23	32
JUVE DOMO	11	13	3	2	8	10	30
A. BORGOM.	10	13	2	4	7	13	24
GOZZANO	8	14	2	2	10	18	41
BORGOVERC.I	4	14	1	1	12	10	53

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-ALFIERI ASTI
SPARTA NO-BORGOSESIA
CHIERI-GOZZANO
ACQUI FC-JUVE DOMO
C. DI BAVENO-SG DERTHONA
CASALE-SG CHIERI
BORGOVERCELLI-1924 SUNO

BOYS CALCIO 1
VALE MADO 2

MARCATORI: pt 32' Paturan; st 11' Massari, st 23' Krasniqi.

BOYS CALCIO (4-4-2): Ivaldi 6,5, Icardi 6, Duglio 6, Ferrari F. 6, Gualco 6, Ferrari J. 6,5, Piccardo 6 (El Aquadi 6), Massari 6, Barletto 6,5, Ajjor 6, Vicario 6; A Disp. Bisio, Costarelli, Carrea, Del Ferro, Pappalardo, Strat. All. Pellegrini

VALENZANA MADO (4-4-2): Specchia 6, Mori 6, Sinigaglia 6, Negri 6, Ricci 6,5, Vitali 6 (Krasniqi 6, 5), Marello 6 (Caci 6), Nicola 6,5, Paturan 6,5, Panza 6, Pasquinelli 6,5; A Disp. Menditto, Ylli, Turrisi, Toure, Misbah; All. Passi

ARBITRO Guevara di Casale

NOTE: corner 5-3 per i Boys; Ammoniti ajjor e Gualco (Boys), spettatori 50 circa; recupero 0' pt e 4' st

GIOV PROV. • A metà del secondo tempo arriva il gol decisivo della Vale Mado per battere il Boys Calcio

Cambio vincente per gli orafi: Krasniqi entra e segna

Ovada (Al)
Luca Piana

Dalla panchina fino a rivelarsi l'ago della bilancia nel confronto tra Boys Calcio Ovada e Valenzana Mado (2 a 1).

Un confronto equilibrato, deciso proprio da Krasniqi l'uomo della provvidenza per gli orafi, in costante parabola ascendente.

Formazioni speculari per le due squadre, schierate in campo con un modulo di partenza pressoché identico (4-4-2), poi riadattato a partita in corso. Già nella prima frazione di gioco entrambe gli schieramenti hanno potuto beneficiare della presenza costante delle ali, che hanno portato corsa ed imprevedibilità al match. Barletto ha rotto il ghiaccio poco prima del quarto d'ora, con un tiro-cross che ha attraversato tutta l'area di rigore per poi perdersi sul fondo. Mister Pellegrini, a giudicare dal richiamo, avrebbe preferito una soluzione più efficace. Sul fronte opposto la Valenzana ha giocato sul filo del fuorigioco, con lanci davvero interessanti di Nicola verso Paturan, Panza e Pasquinelli, trio offensivo di gran caratura.

Il direttore di gara, signor Angel de Jesus Hernandez Guevara della sezione di Casale Monferrato, ha fermato gli avanti ospiti in due occasioni, così come Ivaldi si è distinto per gli interventi impeccabili effettuati nel finale di tempo. L'estremo difensore locale ha vinto la sfida personale con i rivali, ma nulla ha potuto – poco dopo la mezz'ora, sullo "scavetto" di Paturan.

L'attaccante rossoblù ha sfruttato al meglio un'imbucata coordinata dal centrocampo valenzano e, una volta giunto al limite dell'area, ha sbloccato il risultato con un tocco sotto che (con il portiere in uscita bassa) si è rivelato vincente. I locali hanno rialzato immediatamente la testa, anche se Specchia è rimasto pressoché inoperoso. Il pareggio è arrivato a inizio ripresa con Massari (colpo di testa su un preciso cross dalla destra verso il centro dell'area).

Proprio quando la partita sembrava indirizzata verso il pari, Krasniqi – entrato nella ripresa – ha recuperato una palla persa in area per poi compiere un pregevole slalom tra gli avversari. La seguente botta da pochi passi si è infilata sotto la traversa.

Boys calcio 2003

GIOVANISSIMI FB REG A

C. DI BAVENO-IVREA	0-0
LA BIELLESE -DIL. BIELLA	2-0
BORGOVERCELLI-S. SPARTERA CAS.	3-1
SPARTA NO-SAN FRANCESCO	6-0
ACADEMY NOVARA-1924 SUNO	1-3
MASERA-STRAMBINESE	6-1
A. BORGOMANERO-CASALE	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	40	14	13	1	0	48	7
IVREA	31	14	9	4	1	46	15
SPARTA NO	27	14	9	0	5	37	17
A. BORGOM.	26	14	8	2	4	40	24
CASALE	25	14	7	4	3	31	14
LA BIELLESE	22	14	7	1	6	30	28
C. DI BAVENO	21	14	6	3	5	28	19
A. NOVARA	21	14	6	3	5	32	28
S.FRANCESCO	20	14	6	2	6	26	36
DIL. BIELLA	15	14	4	3	7	12	22
MASERA	13	14	4	1	9	25	36
BORGOVER.	9	14	3	0	11	15	32
S. SPARTERA.	9	14	3	0	11	20	51
STRAMBINESE	2	14	0	2	12	6	67

Prossimo turno

CASALE-ACADEMY NOVARA
S. SPARTERA CAS.-A. BORGOMANERO
IVREA-BORGOVERCELLI
DIL. BIELLA-C. DI BAVENO
SAN FRANCESCO-LA BIELLESE
1924 SUNO-MASERA
STRAMBINESE-SPARTA NO

GIOVANISSIMI FB REG D

VIANNEY-CENISIA	0-4
SG DERTHONA-ACQUI FC	6-0
ALFIERI ASTI-MIRAFIORI	1-0
VOLUNTAS-PINO	0-1
BACIGALUPO-SG CHIERI	2-3
PECETTO-SG NOVESE	0-4
SG RIVA-CHIERI	1-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	42	14	14	0	0	71	6
SG DERTHONA	36	14	12	0	2	61	9
SG NOVESE	28	14	9	1	4	30	14
SG CHIERI	27	14	9	0	5	40	28
CENISIA	27	14	8	3	3	35	30
MIRAFIORI	23	14	7	2	5	37	14
BACIGALUPO	22	13	7	1	5	31	18
SG RIVA	17	14	5	2	7	24	32
ALFIERI ASTI	14	14	4	2	8	23	29
ACQUI FC	10	14	2	4	8	15	32
VOLUNTAS	10	14	3	1	10	11	46
PECETTO	9	14	3	0	11	10	58
PINO	8	14	2	2	10	12	50
VIANNEY	7	13	1	4	8	16	50

Prossimo turno

SG CHIERI-ALFIERI ASTI
PINO-BACIGALUPO
MIRAFIORI-PECETTO
CHIERI-SG DERTHONA
CENISIA-SG RIVA
SG NOVESE-VIANNEY
ACQUI FC-VOLUNTAS

ALLIEVI AL

DON BOSCO AL-FORTITUDO	2-1
ACQUI-MONFERRATO	7-0
VALENZANA-HSL DERTHONA	1-3
CASTELNOVESE-AURORA	ND
AUDAX ORIONE-G3 REAL NOVI	1-0
ARQUATESE-BOYS CALCIO	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	36	12	12	0	0	62	5
ACQUI	31	13	10	1	2	44	6
HSL DERTH.	29	13	9	2	2	41	14
AUDAX	25	13	8	1	4	28	20
AURORA	22	12	6	4	2	18	13
DON BOSCO AL	19	13	5	4	4	19	19
FORTITUDO	19	13	6	1	6	17	26
VALENZANA	16	13	5	1	7	23	24
ARQUATESE	12	12	4	0	8	17	29
MONFERRATO	11	13	3	2	8	15	43
BOYS CALCIO	9	12	2	3	7	16	29
G3 REAL NOVI	4	13	1	1	11	7	39
CASTELNOV.	2	12	0	2	10	8	48

Prossimo turno

CARROSIO-ARQUATESE
FORTITUDO-AUDAX ORIONE
MONFERRATO-VALENZANA
AURORA-DON BOSCO AL
G3 REAL NOVI-ACQUI
BOYS CALCIO-CASTELNOVESE

ALLIEVI FB AL

BOYS CALCIO-CASTELLAZZO	0-1
DON BOSCO AL-FORTITUDO	2-0
STAZZANO-ORTI	6-0
FULVIUS-OZZANO	14-0
CASSINE-POZZOLESE	1-3
FELIZZANO-SALE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO	33	12	11	0	1	57	8
FULVIUS	32	12	10	2	0	62	6
DON BOSCO AL	26	13	7	2	3	32	11
BOYS CALCIO	25	13	8	1	4	46	14
CASTELLAZZO	23	12	7	2	3	41	16
POZZOLESE	22	13	7	1	5	49	21
DERTONA	21	12	6	3	3	34	19
STAZZANO	20	13	6	2	5	39	16
CASSINE	17	13	5	2	6	25	28
FELIZZANO	13	13	4	1	8	27	32
SALE	6	13	2	0	11	26	53
ORTI	3	13	1	0	12	8	78
OZZANO	0	13	0	0	13	2	146

Prossimo turno

CASTELLAZZO-FELIZZANO
FORTITUDO-BOYS CALCIO
ORTI-CASSINE
OZZANO-DON BOSCO AL
POZZOLESE-FULVIUS
SALE-DERTONA

GIOVANISSIMI AL

DERTONA-CASTELLAZZO	4-2
VIGUZZOLESE-CAPRIATESE	3-3
NOVESE-AURORA	8-1
AUDACE B.-BONBON LU	0-5
BOYS CALCIO-VALENZANA	1-2
ARQUATESE-DERTHONA	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	34	13	11	1	1	67	10
NOVESE	32	13	10	2	1	70	9
VALENZANA	28	12	9	1	2	53	15
BOYS CALCIO	27	13	8	3	2	63	13
DERTHONA	26	13	8	2	3	45	9
BONBON LU	25	13	8	1	4	50	19
DERTONA	21	13	7	0	6	24	33
POZZOLESE	16	12	5	1	6	28	33
AURORA	11	13	3	2	8	19	65
CASTELLAZZO	7	12	2	1	9	14	44
VIGUZZOLESE	7	13	2	1	10	9	77
AUDACE B.	6	13	2	0	11	15	59
CAPRIATESE	1	13	0	1	12	11	82

Prossimo turno

CASTELLAZZO-VIGUZZOLESE
POZZOLESE-DERTONA
CAPRIATESE-NOVESE
AURORA-ARQUATESE
BONBON LU-BOYS CALCIO
DERTHONA-AUDACE B.

GIOVANISSIMI AT

CASTELNUOVO-SPORTING 2015	1-3
MONFERRATO-ALERAMICA	0-2
ORTI-DON BOSCO AL	0-9
AURORA-ANNONESE	0-5
N. ASTIGIANA-SAN DOMENICO	1-4
TURRICOLA T.-SCA	0-1
SPARTAK SD-CANELLI	1-8

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	38	14	12	2	0	71	12
CANELLI	31	13	9	4	0	48	4
DON BOSCO AL	27	13	8	3	2	63	14
ANNONESE	26	13	8	2	3	63	16
TURRICOLA T.	26	14	8	2	4	26	18
N. ASTIGIANA	25	13	8	1	4	38	24
S.DOMENICO	24	14	8	0	6	48	21
AURORA	22	13	7	1	5	21	14
SPORTING 2015	13	14	3	1	9	20	53
SPARTAK SD	12	13	3	3	7	22	40
ALERAMICA	9	14	2	3	9	15	29
ORTI	7	14	2	1	11	9	103
CASTELNUOVO	6	11	2	0	9	5	48
MONFERRATO	3	14	0	3	11	4	57

Prossimo turno

DON BOSCO AL-AURORA
ALERAMICA-CASTELNUOVO
CANELLI-MONFERRATO
ANNONESE-N. ASTIGIANA
SPORTING 2015-ORTI
SAN DOMENICO SAVIO-TURRICOLA T.
SCA-SPARTAK SD

GIOVANISSIMI FB AL

ALESSANDRIA-FORTITUDO	4-1
ARQUATESE-OZZANO	ND
ASCA-SAVOIA	3-2
VALENZANA-DERTONA	8-0
SALE-AURORA	0-7
POZZOLESE-FELIZZANO	7-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	36	13	12	0	1	78	7
BOYS CALCIO	32	12	10	2	0	77	3
POZZOLESE	29	13	9	2	2	46	20
ARQUATESE	26	12	8	2	2	77	17
ALESSANDRIA	24	12	7	3	2	41	24
VALENZANA	24	13	8	0	5	39	33
ASCA	18	13	6	0	7	31	49
FORTITUDO	12	12	4	0	8	10	46
SAVOIA	9	13	2	3	8	12	33
SALE	8	12	2	2	8	7	41
FELIZZANO	7	12	2	1	9	8	51
DERTONA	5	13	1	2	10	9	52
OZZANO	3	12	0	3	9	14	73

Prossimo turno

FORTITUDO-POZZOLESE
OZZANO-SALE
SAVOIA-VALENZANA
AURORA-ALESSANDRIA
BOYS CALCIO-ARQUATESE
FELIZZANO-ASCA

Sport vari

VOLLEY • A Rivarolo le alessandrine dominano la gara, padrone di casa in partita solo nel secondo set

L'Evo sorride in trasferta

Coach Montagnini: «Il muro sta funzionando bene, permette di trovare equilibrio tra difesa e attacco»

Rivarolo - La formazione della EVO Elledue vince in trasferta per 3-0 e lo fa con assoluto merito. Rispetto alla gara di andata (persa per 3-1) sembra trascorsa una eternità. Rivarolo oggi è stato annientato da una squadra che si è confermata matura e determinata. Coach Ruscigni schiera Demagistris in palleggio, Furegato opposta, Farina-Repetto centrali, Alice Dell'Oste-Nardo in posto quattro e Chizzotti libero. "Nella prima e nella terza frazione – commenta Maurizio Montagnini – non abbiamo avuto molti problemi. Il muro sta funzionando sempre meglio e permette di trovare un equilibrio tra difesa ed attacco che all'andata abbiamo avuto in maniera altalenante. Qualche intoppo nel secondo set, ma lì la squadra ha dimostrato di voler vincere e di essere matura". Nella seconda frazione Prati e Corino sono subentrate a Furegato e Demagistris e nonostante Rivarolo si sia fatto più minaccioso, l'arrivo in volata (23-25), ha premiato Dell'Oste e compagne. Tre punti pesantissimi, ottenuti su uno dei campi più complicati dell'intero girone di serie D.
Sabato prossimo contro il Carmagnola per continuare a volare.
Rivarolo-EVO Elledue-0-3
(15-25 / 23-25 / 13-25)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 6, Repetto 7, Demagistris 5, Nardo 15, Farina 10, Furegato 12, D'Onofrio, Prati, Corino, Dondi, Mazzarello, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.

L'evento

Oggi inizia il primo torneo di carnevale dell'Alessandria volley

Al via il 12/2 il primo torneo di carnevale. Si tratta del primo torneo quadrangolare FIPAV organizzato da Alessandria Volley e riguarda il settore maschile. Grazie al lavoro certosino e al grande impegno profuso da Domenico Spataro, il Coach nonchè ex atleta, il settore maschile è finalmente in crescita dopo anni di silenzio. Siamo quindi orgogliosi di invitarVi a seguire le 4 partite che si disputeranno al Palacento lunedì 12/2. Riscaldamento a partire dalle 14 e partite a partire dalle 15. Non dimentichiamo anche l'appuntamento mattutino durante il quale sarà presente la Selezione Maschile Territoriale che effettuerà un allenamento. Per chi fosse interessato ad assistere ad entrambi gli eventi, è il benvenuto presso il Centogrigio Sport Center – Palacento Campo 1 e 2. La giornata è un OPEN DAY per il settore maschile.

RISULTATI • Bene anche l'U14 che batte senza alcuno sforzo gli avversari della Pozzolese

Che Under 12: vittoria con Novi e Valenza

Ottima prova dell'Under 12: battuto 2-1 sia il Novi sia il Valenza. Cala così il sipario della 5^ giornata per l'Under 12 che vede le Alessandrine in testa alla classifica con 36 punti frutto di 10 vittorie su 10 partite disputate vincendo 26 set e perdendone 4.
UNDER 12
Alessandria Evo Volley "TOURLE'"-Novi pallavolo 2-1 (15/21 21/11 21/9)
Formazione: V. Rapetti, A. Gradito, E. Repetto, V. Bianco, E. Marku, A. Giacomin, A. Filip, M. Almeta, S. Monticone.
Coach: Scarrone, Capra
Alessandria Evo Volley "TOURLE'"-Valenza pallavolo 2-1 (21/16 21/17 19/21)
Formazione: V. Rapetti, A. Gradito, E. Repetto, V. Bianco, E. Marku, A. Giacomin, A. Filip, M. Almeta, S. Monticone.
Coach: Gabriella Scarrone Claudio Capra
UNDER 14 eccellenza
Alessandria Evo Volley-Pozzolese 3-0 (25/3 25/4 25/13)
Formazione: G. Ponzano, G. Baretta, M. Furegato, V. Ameno, G. Olivieri, G. Papillo, L. Nieddu, A. Scrivanti, G. Ghiazza, E. Amadio. Coach: Baretta, Lotta.
Evo Volley-Gaglianico 3-0 (25/9 25/6 25/4)
Formazione: E. Amadio, V. Ameno, G. Baretta, M. Furegato, G. Ghiazza, L, Nieddu, G. Olivieri, G. Papillo, G. Ponzano, A. Scrivanti. Coach: Baretta, Lotta.
Dopo 4 giornate della seconda fase l'under 14 è in vetta alla classifica a punteggio pieno senza sconfitte frutto di 12 set vinti e nessuno perso.
UNDER 14 territoriale
San Rocco Novara-Evo Volley 3-0 (25/5 25/7 25/7)
Formazione: Oberti, Pasini, Cazzulo, Ronza, Lici, Sacala, Izzo, Fallabrino, Covrig, Covrig. Coach: Sara Ronchiato.
UNDER 18 CSI
Alessandria Volley Csi-Virtus Alessandria ND
Formazione: Kokoshi, Corda, Dodero, Ferraro, Fornicelli, Guerci, Oberti, Papalia, Pasini, Tosti, Vella, Bernagozzi. Coach: Marco Dua Simone Ponzano
UNDER 16 eccellenza
G.S. Pavic-Alessandria Evo Volley 0-3 (25/15, 25/12, 25/12)
Formazione: S. Rinaldi, M. Ronzi, V. Corda, A. Bernagozzi, R. Marku, A. Nardo, M. Furegato, B. Lippolis, M. Vella, G. Ruffato.
Coach: Marcello Ferrari
UNDER 16 territoriale
Omegna-Alessandria Evo Volley 3-0 (25/15 25/12 25/12)
Formazione: Tosti, Guerci, Amadio, Dodero, Furegato, Ghiazza, Ameno, Ponzano, Olivieri, Baretta, Nieddu, Papillo. Coach: Volpara
UNDER 14 CSI A&M
Armonia & Movimento-Fortitudo 0-3 (4/25 4/25 3/25)
Formazione: G. Lanzavecchia, A. Parrillo, G. Maccarone, N. Pace, E. Cani, C. Serafino, V. Papillo, A. Parrillo. Coach: D. Lanzavecchia
Sport e Sociale un connubio tra l'associazione felizzanese e l'Alessandria volley con un unico obiettivo socializzare giocando.

SERIE D FEMMINILE
Rivarolo-Evo Volley "ELLEDUE" 0-3 (15/25 23/25 13/25)
Prosegue il testa a testa per la prima piazza tra le alessandrine/casalesi e il Santena con un distacco di 2 punti
Formazione: E. Mazzarello, C. Dondi, V. D'Onofrio, M. De Magistris, A. Dell'Oste, A. Farina, M. Furegato, L. Prati, A. Corino, A. Nardo, G. Repetto, A. Chizzotti. Coach: Marco Ruscigni Maurizio Montagnini.
UNDER 13
Alessandria Evo Volley "PALACENTO"-Fortitudo Occimiano 0-3 (17/25, 21/25, 24/26). Formazione: L. Filì, A. Filip, G. Goffy, A. Gradito, E. Marku, S, Mercadante, G. Simi, A. Taverna, M. Almeta, S. Monticone. Coach: Alessandra Ferrando Gabriella Scarrone.
SERIE C MASCHILE
Langhe-Alvolley Fortitudo 3-0 (25/19, 22/25, 25/18, 17/25, 15/18). Formazione: Montiglio, Delodi, Mandirola, D'Aniello, Cassinari, Macagno, Pilotti, Cireasa, Micco, Pittaluga, Dispenza, Bortolin, Demichelis. Coach: Paolo Martino

L'Under 14 Eccellenza, sotto la Serie C maschile

Armonia & Movimento

PALLAVOLO • Un triplice 25-21 ha consentito ai ragazzi di Quagliozzi un successo piuttosto agevole

Novi sul velluto ad Albisola

Sorprendente invece la sconfitta della Negrini CTE, freddata in casa per 3-2 dal Volley Garlasco

Novi Ligure(Al)
Claudio Moretti-Marco Gotta

Vittoria doveva essere per la Novi Pallavolo in trasferta con il fanalino di coda Spinnaker Albisola e vittoria è stata: uno 0-3 nettissimo nel punteggio complessivo, un po' meno nei parziali dei singoli set perché tutti e tre sono stati conquistati dai ragazzi di Quagliozzi per 21/25. Va detto per completezza di informazione che è stata anche una precisa scelta dell'allenatore far rifiatare alcuni degli elementi che avevano giocato di più fino a questo momento, e così per esempio Moro e Corrozzatto hanno incominciato ogni set dalla panchina per poi entrare ed essere decisivi solo nelle fasi finali degli stessi. Non era una partita semplice anche perché la Spinnaker Albisola è sì ultima in classifica ma è infarcita di ex giocatori novesi che conoscono quindi alla perfezione il modo di giocare degli avversari e che avrebbero potuto adottare contromisure specifiche che invece gli ospiti sono stati molto bravi ad evitare. Ora il quarto posto in classifica dista solo un punto e già nella prossima gara casalinga contro Savigliano – che insegue a tre punti di distacco – potrebbe crearsi una frattura con il centro classifica.
Sconfitta incredibile, e con qualche strascico in classifica, per la Negrini CTE, che subisce un 2-3 evitabile da parte del Volley 2001 Garlasco. Soprattutto l'andamento dei set dovrà essere oggetto di attenta analisi, con la squadra acquese che ha accusato sbalzi di rendimento davvero insoliti. Già nel primo set si ha un assaggio di quel che succederà: Acqui è avanti 23/18, ma stacca la spina, si fa recuperare e perde 24/26; nel secondo, Rabezzana e compagni si riscattano vincendo 25/23, ma anche qui rischiando molto nel finale con il recupero dei lombardi. Nel terzo set Acqui si impone 25/18 e sembra finalmente aver preso in mano la partita. Niente di più sbagliato: un orribile quarto set (8/25) rimette in corsa Garlasco e al tie-break si ripete il copione: Acqui riesce a perdere 13/15 dopo essere stata avanti 6/2 e ancora 13/11. Ora la Negrini-CTE si ritrova al quart'ultimo posto. Il rammarico è che la partita non era assolutamente fuori portata. Non c'è stata proprio storia, invece, per le ragazze dell'Arredofrigo Makhymo sul campo dell'ABO Offanengo: le cremonesi, non a caso fra le squadre in lotta per la promozione, non mollano niente e vincono con un netto 3-0 e eloquenti parziali di 25/17, 25/12 e 25/17, costruendo il loro successo soprattutto sulla precisione al servizio, lasciando alle termali soltanto le briciole. Per Acqui, comunque, niente drammi: non era questa la partita in cui far punti: bisogna però vincere il delicato match con Garlasco in programma sabato 17 febbraio.
Un'occhiata anche alle serie minori con il Novi Pallavolo Femminile che in serie C vince 3-0 (25/15, 25/18, 25/21) con Novara, la scavalca e sale sul podio agganciando la Mokaor Vercelli e mette nel mirino la seconda piazza ormai distante solo quattro punti; k.o. invece la Cantine Rasore che a Chieri perde 1-3. Vittoria con il rammarico per la Plastipol in C maschile: il fanalino di coda Chieri la porta fino al tiebreak e per gli ovadesi è più un punto perso che due guadagnati.

SCACCHI • Nel circolo scacchistico di Acqui Terme via alla prima prova della kermesse

Al via la terza Coppa "Help Collino"

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Ha preso il via ad Acqui Terme, con la disputa della prima prova, nei locali del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, la terza edizione della coppa "Help Collino", valida anche per il campionato acquese 2018 di gioco rapido. La prima prova ha visto la presenza di 17 giocatori, ed è stata vinta dal Candidato Maestro acquese Mario Baldizzone (campione in carica, essendosi laureato vincitore dell'edizione 2017), che ha ottenuto 4,5 punti su 5, equivalenti a quattro vittorie e un pareggio; alle sue spalle, il Candidato Maestro Valter Bosca di Calamandrana con 4 punti. al terzo posto, tre scacchisti a pari merito con 3,5 punti: si tratta dell'acquese d'adozione Murad Musheghyan, del Candidato Maestro alessandrino Paolo Quirico e del savonese Leandro Pesce.
Per assegnare il terzo posto è stato quindi necessario ricorrere allo spareggio tecnico Buholz che ha stabilito il terzo posto per Mushegyan, il quarto per Quirico e il quinto per Pesce.
Il campionato acquese 2018, sponsorizzato dal Gruppo Collino, si articola su ben dieci prove
parziali (si giocherà un venerdì ogni mese), ciascuna con classifica e premiazione autonoma; i risultati parziali assegneranno i punti per la classifica generale del campionato.
La formula, sia pure con qualche inevitabile distinzione, è molto simile a quella utilizzata nella Coppa del mondo di sci e del mondiale di automobilismo, e prevede 10 punti al primo classificato di ogni tappa, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto di partecipazione a tutti gli altri giocatori che si classificano dal nono posto in poi.
La particolare formula del torneo è stata apprezzata dagli scacchisti del Basso Piemonte che, nelle precedenti edizioni hanno partecipato in misura crescente. Gli organizzatori si augurano che il trend positivo prosegua in modo da raggiungere nuovi record di partecipazione.

Baldizzone premiato dall'arbitro Badano

BADMINTON • Quarto posto tra tutti i club italiani per la società novese

Boccardo Novi tra i migliori

Arriva una grande soddisfazioni per il territorio Novese nell'ambito sportivo.
Anche quest'anno il Boccardo BadmintoNovi si conferma tra i migliori club del panorama del Badminton italiano. La società della presidente Mirella Oneto si è piazzata quarta nella speciale classifica che conteggia i risultati dei tesserati conseguiti dai vari tornei durante l'anno 2017.
I ragazzi si sono distinti in tutti i tornei disputati in giro per la nazione e la presenza della societa nel Campionato italiano a Squadre ha permesso di lasciar dietro compagini titolate come le due milanesi e le altoatesine Berg e Bolzano.
Grazie anche al lavoro del coach Bruno Moldes che ha permesso alle tre giovani speranze Diana Costiuc ,Francesco Motta e Alessandro Stan di entrare nei primi cento d'italia e a quello di nomi già consolidati come Manuel Scafuri,Andrea Demicheli con Camilla Negri ,il club di Via Ferrando "Scrivia" può guardare dall'alto società pluriscudettate essendo superata solo dalle due altoatesine (Malles e Merano) e dalla lombarda Chiari confermandosi così la migliore realtà di tutto il Nord Ovest in questo sport.
Un ottimo riconoscimento che premia lo sforzo fatto in questi anni dalla società e la competitività dei suoi tesserati, che raccolgono di settimana in settimana sempre ottimi risultati.

Due scatti del Badminton Novi (foto facebook)

Tiro con l'Arco

I risultati degli Arcieri della Paglia

Domenica scorsa 3/2 a Levanto (SP) gara interregionale indoor a 18 m.
Grande prova dei nostri arcieri (Paglia) che oltre ad occupare l'intero podio della classe regina (Olimp.Senior Masc)
1° Federico Trombin p. 571
2° Andrea Maggi p. 558
3° Luca Lavezzaro p.558 (per minor numero do ori) hanno vinto l'oro a squadre con ben 1.687 p. che vale la qualificazione ai prossimi campionati Italiani INDOOR sia singolarmente e sia per la squadra.

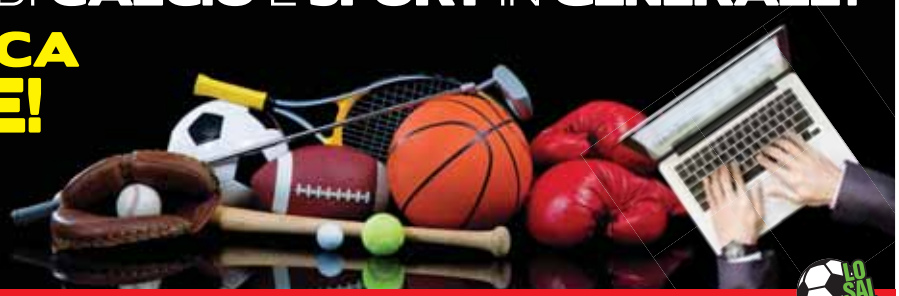
Sempre Domenica scorsa ma a Collegno (To) gara interregionale indoor a 18 m.
Ottimo risultato ottenuto da Eliana Porcu (Olimp.Junior Femm.) oro con 531 p. e conseguente qualificazione per i prossimi Campionati Italiani Indoor.

SEI **APPASSIONATO** DI **CALCIO** E **SPORT** IN **GENERALE?**

ALESSANDRIA SPORT **CERCA TE!**

IL **SETTIMANALE** DI UNION PUBBLI 3,
IN **EDICOLA OGNI LUNEDI'**,
CERCA NUOVI COLLABORATORI
PER SEGUIRE I PRINCIPALI EVENTI SPORTIVI
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

TI ASPETTA UN PERCORSO DI STAGE,
FINALIZZATO AL RAGGIUNGIMENTO
DEL TESSERINO DA GIORNALISTA
PUBBLICISTA.



Se interessato contattaci via email agli indirizzi unionpubbli3@gmail.com
o corrierealessandria@gmail.com oppure su Lo sai che? - Alessandria Sport

BASKET • La Novipiù doma la Virtus Roma grazie alla solida prestazione da 19 punti di Marcius

Casale e Tortona esaltanti

Uno strepitoso Johnson ne mette 25 a referto e trascina la Bertram al successo in volata a Napoli

CUORE NAPOLI 82
TORTONA 84

(18-18; 37-37; 63-57)

CUORE NAPOLI BASKET: Fioravanti 2, Crescenzi ne, Zollo ne, Mascolo 18, Vangelov 8, Ronconi 6, Gallo ne, Maggio, Thomas 14, Caruso 12, Turner 22. Coach Bartocci.

BERTRAM TORTONA: Stefanelli 2, Sorokas 17, Radonjic, Divac 2, Apuzzo ne, Quaglia 8, Garri 8, Gergati 13, Johnson 25, Spanghero 9. Coach Pansa.

NOVIPIÙ CASALE 73
VIRTUS ROMA 62

(15-12; 38-34; 54-49)

NOVIPIU' CASALE MONFERRATO: Ielmini ne, Denegri 5, Tomassini 7, Valentini 7, Blizzard 3, Martinoni 11, Severini, Cattapan 4, Bellan 8, Sanders 9, Lazzeri, Marcius 19. Coach Ramondino

VIRTUS ROMA: Basile, Maresca 6, Chessa 8, Baldasso 6, Lucarelli ne, Landi 7, Filloy ne, Roberts 12, Thomas 14, Ndzie ne, Parente 9. Coach Bechi

Casale Monferrato (Al)
Marco Gotta

Casale e Tortona concedono il bis anche in quello domenicale, con entrambe impegnate negli anticipi di giornata rispettivamente a Casale con la Virtus Roma e a Napoli. Per prima è arrivata la vittoria di Casale, che chiude così la settimana con tre vittorie consecutive che le hanno permesso di allungare in classifica al primo posto: Roma ha provato in ogni modo a contenere i rossoblu ma ha finito per doversi piegare non potendo reggere così tanti impegni ravvicinati con un roster privo per infortunio di Filloy, Benetti e Vedovato. Per tutto il primo quarto però gli uomini di Bechi sembrano in grado di reggere l'onda d'urto dell'attacco casalese e dopo avere impattato a quota 5 rimangono sempre a uno-due possessi di distanza dalla capolista fino al 15-12 della sirena. Andamento analogo nella seconda frazione dove se da un lato Valentini e Martinoni firmano il 20-15 dall'altro Roberts e Parente tengono a galla i compagni e quando due triple di Baldasso riportano il punteggio sul 32-29 è chiaro in casa Junior che per ottenere la diciassettesima vittoria stagionale ci sarà da soffrire. Dagli spogliatoi le due squadre escono con Casale in vantaggio di quattro punti sul 38-34, ma Chessa trova subito il pareggio sul 40-40: le due squadre restano agganciate fino al 44-44, poi Casale mette la quinta e passa sul 50-44 che diventa 54-49 quando restano solo 10' da giocare. La Virtus prova in ogni modo a riaprire la gara ma Casale sente l'odore del sangue nell'aria e decide di uccidere l'avversario: il canestro di Martinoni del 62-53 è in pratica la fine dell'incontro con Casale che tocca il vantaggio massimo al 71-58 e chiude 73-62. Bene anche Tortona a Napoli, anche se il fatto che per i partenopei fosse l'ultima spiaggia ha creato più problemi del previsto. Tortona memore delle difficoltà avute giovedì sera con Roma preme subito sull'acceleratore ed in un amen è sull'8-12 prima che si svegli Turner capovolgendo il punteggio e costringendo Garri agli straordinari per poter chiudere il quarto in parità 18-18. La musica non cambia nel secondo periodo: Tortona si gode un parziale di 0-9 firmato Gergati-Quaglia e già pregusta l'allungo decisivo, Napoli ci mette più cuore e piano piano ricuce lo strappo fino al minuto finale con lo show di Thomas ed il canestro sulla sirena di Mascolo per far rientrare le squadre negli spogliatoi sul 37-37. Anche il terzo periodo nella prima parte non ha un padrone incontrastato tanto che il vantaggio di Napoli oscilla sempre intorno al primo possesso: a 90" dalla fine il 55 pari sembra voler indicare un sostanziale equilibrio in campo ma i padroni di casa accelerano e trascinati da due bombe di Ronconi e Turner volano sul 63-57. L'ultimo quarto è un capolavoro tattico di Tortona che ricuce subito lo strappo con un pesantissimo 8-0 firmato da Johnson e Spanghero, con lo statunitense che decide di esagerare e a metà periodo infila otto punti di fila lanciando i suoi a +6 sul 69-75. Da lì Tortona gestisce fino all'ultimo possesso con il brivido: Turner avrebbe la palla del sorpasso o del pareggio ma la sua conclusione rimbalza sul ferro e finisce 82-84

BASKET • Tortona torna a vincere con la Virtus Roma, Casale corsaro ad Agrigento

Alessandrine vincenti nel turno infra

Il turno infrasettimanale sorride alle due formazioni della nostra provincia: Tortona giovedì torna alla vittoria contro una Virtus Roma molto fisica e volitiva ma poco precisa al tiro, Casale fa ancora meglio e vendica la sconfitta dei "cugini" espugnando Agrigento. Fra i rossoblu a brillare in particolare i 17 punti di Martinoni e la doppia doppia di Marcius (15+10), ma tutta la squadra ha mostrato di avere capito subito l'atteggiamento giusto da tenere contro la grande aggressività di Agrigento che prova a indirizzare subito la partita come fatto con Tortona ma colpito dal gioco di squadra degli alessandrini deve cedere già dal primo parziale 17-25. Nel secondo parziale dopo una piccola reazione dei padroni di casa la musica non cambia tanto che sul 21-32 Ciani è costretto a chiamare il primo timeout; qualche effetto si vede in campo, dove la Moncada lentamente comincia a rosicchiare punti e finisce per rientrare negli spogliatoi sotto 38-42. Il terzo periodo vede come protagonista assoluto Martinoni che in ben due occasioni infila la tripla che tiene Casale a distanza di sicurezza sul 42-48 e sul 50-56: un centro di Blizzard allo scadere mantiene il vantaggio sul 57-62. Nella prima metà dell'ultimo quarto va a segno solo una volta Casale e dal 57-64 a 5' dal termine è facile per la Junior controllare gli avversari: il canestro di Tomassini a pochi secondi dalla sirena che fissa il punteggio sul 64-75 sarà quello conclusivo. Bene anche la Bertram che parte a razzo 6-0 per poi farsi raggiungere sul 12-12 e addirittura superare 20-21 con due liberi di Roberts prima che Johnson anche lui dalla lunetta trovi i due centri del sorpasso di fine primo quarto. L'allungo buono per i tortonesi che soffrono la fisicità degli avversari ma devono ringraziare le loro percentuali bassissime di realizzazione arriva nel finale del secondo periodo quando una schiacciata di Quaglia fissa il +7 sul 41-34. Nessuno avrebbe però potuto prevedere che da lì partisse un parziale di 12-0 per Roma che prima riaggancia, poi sorpassa ed infine stacca gli avversari trascinata da Parente e Roberts e dalla tripla di Baldasso; i capitolini conducono per tutto il parziale, spesso anche in doppio possesso di vantaggio, ma la bomba di Gergati proprio sulla sirena riporta avanti Tortona negli ultimi 10' partendo 55-53. La partita si decide quando una tripla di Maresca centra il ferro e Garri appoggia il 65-60 a poco meno di 4' dalla fine: un alley-oop di Thomas serve solo per appagare il palato dei tifosi, perchè Tortona non la molla più, allunga a +6 con un libero di Gergati e alla sirena può festeggiare 75-69 il ritorno alla vittoria davanti ai suoi tifosi.

HOCKEY • La formazione tortonese battuta da Asiago e dal Milano Quanta

Doppia sconfitta per il Monleale

Monleale (Al)
Luca Piana

Ripartenza lenta, dopo la sosta natalizia, per il Monleale nel campionato di serie A di hockey inline. La compagine tortonese ha rimediato due sconfitte nelle ultime uscite stagionali, rispettivamente sul campo dell'Asiago e a domicilio contro il Milano Quanta. Una trasferta (in Veneto) iniziata bene, gestita in maniera egregia da parte degli ospiti nel primo tempo. Alessandrini di lotta e resistenza, così simili a quelli cui i supporters degli Orange erano abituati nei campionati scorsi. Una squadra coriacea che in casa si trasforma, spinta dal calore del pubblico. Nonostante la rete messa a segno dai locali in Power Play, il Monleale è riuscito a pareggiare i conti con Ballarin. Una grande azione che ha fatto da prologo al raddoppio dei piemontesi, abili a ribaltare il risultato provvisorio con la rete di Alberto Favarelli, a mezzo servizio (causa influenza). Ma il pedigree dei locali è ben noto anche agli avversari, protagonisti nella rete del 2 a 2. Monleale ancora avanti con Perazzelli, per la terza rete di giornata dei ragazzi di coach Zagni. Nella ripresa però, complice anche la stanchezza, i piemontesi non sono riusciti a difendersi dagli attacchi dell'Asiago, capace di quadruplicare le reti messe a segno nella prima frazione di gioco. Un po' di stanchezza, si diceva, e un po' di sfortuna, visto che in occasione del quinto gol la pinza di Favaro si rivela decisiva (per una "scivolata" che ha vanificato il primo intervento difesa). Il portiere ha sostituito il collega Alutto – in panchina per un risentimento al menisco – e nella ripresa non è riuscito a stoppare le sortite offensive e la verve degli attaccanti dell'Asiago. La formazione alessandrini ha dato tutto, anche in termini numerici, attingendo a fondo dall'organico, ma ancora deve affinare la gestione del risultato, specialmente nel secondo tempo. Peggio ancora è andata sabato sera, contro il Milano Quanta. La corrazzata lombarda non si è fermata d'innanzi alle difficoltà dagli avversari e ha archiviato il match con un rotondo 15 a 3. Mattatore del confronto Banchero, autore di ben sei reti. Decisive, per i milanesi, anche le marcature di Ferrari, 2 Ronco, 3 Delfino, 2 Belcastro, Bellini. Non era la partita da cui era lecito attendersi punti, ma la pesante debacle potrebbe anche lasciare piccola scorie nella testa degli Orange, reduci da un'estate alquanto travagliata e da una prima parte di stagione affrontata a testa alta, ottenendo comunque il minimo sindacale.

BOCCE • Primato nella gara di bocce a terne della Bocciofila Nicese Valle Bormida

La Familiare vincente a Montechiaro

Alessandria (Al)
Claudio Moretti

La Familiare Alessandria è la vincitrice della classica gara di bocce a terne organizzata, come ogni anno, a Montechiaro d'Acqui, dalla locale società della Bocciofila Nicese-Valle Bormida. Il torneo si è svolto secondo la tradizionale e collaudata formula delle terne riservate alle categorie C/C/D, e limitata a sedici formazioni, con un sistema a poule che ha riguardato le prime partite, e ha permesso di individuare le otto squadre promosse alla seconda fase. Da quel momento in poi, la competizione è proseguita con la formula dell'eliminazione diretta, con quarti di finale, semifinali e finalissima. Le prime terne sono scese in campo gara già la mattina, agli ordini del direttore di gara Gian Paolo Polo, coadiuvato, per la mattinata, da Mario Carlini. Come detto, in finale è maturata la vittoria de La Familiare Alessandria (in gara con Mirco Marchelli, Romolo Bresciani e Claudio Negro) su una delle terne di casa della Nicese Valle Bormida, composta da Giuseppe Accossato, Giampiero Accossato ed Angelo Lotterol col punteggio finale di 13-7. Meritato il successo alessandrino, ma il secondo posto è stato comunque apprezzato dalla società di Montechiaro. (il nome Nicese Valle Bormida deriva dalla recente fusione tra Bocciofila Valle Bormida e Bocciofila Nicese). Proprio la società di casa era la più presente, con ben quattro formazioni in gara, ma sia la terna formata da Claudio Olivetti, Giuseppe Valente e Bruno Domanda che quella con Giuseppe Audano, Carmine De Paola e Luigi Manzo non hanno superato le rispettive poule, mentre quella composta da Paolino Gerbi, Osvaldo Revello ed Antonio Costa è stata eliminata nei recuperi dalla formazione de La Familiare di Alessandria. Per la terna finalista dei fratelli Accossato e Lottero, la sconfitta nella prima partita contro i "cugini" de La Boccia Acqui (Giardini-Girardi-Zuccari) è stata poi riscattata da una sofferta vittoria nella seconda partita della poule per 10-8 al termine del tempo regolamentare di gioco sulla Bocciofila "E.Foà" di Felizzano. Al pomeriggio come da programma, il torneo è proseguito fino alla conclusione; nei recuperi la terna della Nicese Valle Bormida superava nettamente quella il Circolo Telma di Alessandria per 13-2 ed accedeva ai quarti di finale contro il Bocciofilo Alessandrino che però, abbastanza stranamente, dava forfait non presentandosi in campo e lasciando via libera ai padroni di casa con un 13-0 a tavolino. Entrambe eliminate, invece, ai quarti di finale, le formazioni de La Boccia Acqui, composte da Giardini, Girardi, Zuccari e da Zaccone, Abate e Obice.

CICLISMO • Previsti eventi e iniziative collaterali con serate tematiche in sinergia tra le varie associazioni

Nasce il comitato di tappa per il Giro in rosa

Alessandria (Al)
Luca Piana

Una notte rosa dedicata alle associazioni sportive locali per celebrare l'approdo nel Basso Piemonte del più grande appuntamento mondiale di corse a tappe di ciclismo professionistico femminile. La macchina organizzativa locale procede a pieno regime già da un paio di mesi e, in attesa di definire il calendario definitivo delle iniziative collaterali, ha avviato un tavolo tecnico di confronto con gli enti e le istituzioni dei 28 Comuni toccati dalla competizione. Venerdì 6 luglio, a poche ore dalla partenza della seconda frazione del Giro Rosa, il centro storico di Ovada sarà animato da una serata tematica a base di sport, musica e shopping. Questo primo tassello rappresenta in realtà l'antipasto, da infarcire in sinergia le associazioni dei commercianti, da servire agli ovadesi in contemporanea con l'arrivo delle squadre (il Giro Rosa, giunto alla 29ª edizione, prenderà il via da Verbania con una cronosquadre di 15.5 chilometri e si concluderà, dopo tredici tappe, a Cividale del Friuli). «Il Comitato – dice il presidente Diego Sciutto – è formato da esponenti di varie Associazioni locali che, fin da subito, hanno iniziato ad affrontare tutte le esigenze del caso. E' fondamentale spiegare alla cittadinanza, ma soprattutto agli operatori commerciali del territorio, che di questo evento internazionale si occuperanno tutti gli organi di informazione, ad iniziare dalla Rai che sarà presente in città con le sue telecamere». Il tracciato, che prevede partenza e arrivo da Ovada, in piazza Martiri della Libertà, si snoda in poco più di 120 chilometri, e toccherà – tra gli altri Comuni – anche Acqui Terme e Novi Ligure.

TIRO A SEGNO • Nelle gare regionali bene giovani e esperti

Conferme per Novi a Torino

Si è conclusa a Torino la prima prova per le Gare Regionali Federali che ha visto impegnata la squadra sportiva del Tiro a Segno di Novi Ligure con interessanti prestazioni da parte dei suoi atleti che fanno guardare al futuro con particolare attenzione ed ottimismo. La gara si è svolta nei weekend del 20/21 e 27/28 gennaio ed ha rinnovato la fiducia nei giovani atleti che si sono contraddistinti ma ha anche confermato le "leve mature" della Sezione sportiva. Degni di nota per la Carabina 10 metri sono i risultati ottenuti da Edoardo Bonazzi, categoria Juniores Uomini, che ha totalizzato un punteggio a fine gara di 387 ed i risultati di Samuel Carpenzano ed Elisa Guasco (categoria Ragazzi) che si sono fermati rispettivamente a 353 e 371 punti. Buona anche la loro prima prestazione nella Carabina a tre posizioni. Di pari merito le prove svolte per la Pistola 10 metri dove si sono messi in evidenza

nella categoria Juniores Uomini Carlo Parodi con 345 punti, Giacomo Bruno con 341 punti e Luca Manno con 350 punti. Ottime conferme arrivano anche dagli atleti adulti che vedono distinguersi Patrizia Cabras e Daniela Sorisio nella Carabina 10 metri Donne e Filippo Damonte e Carlo Guasco nella Pistola 10 metri Master Uomini. Il prossimo banco di prova per la squadra sportiva sarà a Galliate nei weekend del 17/18 e 24/25 febbraio.

RUGBY • **Solo allenamenti ed un'amichevole in queste settimane in cui si svolge in Sei Nazioni**

Monferrato in pausa nazionale

Il giocatore-allenatore Mandelli è ottimista per la ripresa del pilone Giampiero Raviola

Alessandria
Stefano Summa

In epoca di Sei Nazioni, il mondo del Monferrato Rugby non offre molti spunti per particolari notizie, perlomeno per quanto concerne la Prima squadra. Nella giornata di sabato, la compagine guidata da Roberto Mandelli ha sostenuto, oltre ai consueti 3 allenamenti settimanali, una speciale sessione congiunta con la Pro Recco, compagine di Serie A, al DLF di Alessandria. Per quanto riguarda il recupero degli infortunati, così come spiega il giocatore-allenatore Mandelli, il decorso migliore è quello che riguarda il pilone Giampiero Raviola, che era già stato gradualmente reinserito in squadra per uno sprazzo di partita contro il Rugby Lecco. A questo punto, ci si può concedere quindi un approfondimento sull'andamento dell'Under 16, autrice di una stagione prettamente straordinaria, ben oltre le aspettative. Lo dimostra l'assoluto dominio nella prima fase del campionato regionale di categoria, asfaltato come un rullo compressore. Lo dimostrano, più di tante parole, i numeri: su 10 gare affrontare altrettante sono state vinte, con il bel corredo di 89 mete realizzate, 566 punti fatti e 108 subiti (accumulando così una differenza di ben +458). Lo ribadisce con maggiore forza la classifica finale: Monferrato Rugby 49, Biella Rugby 32, Cuneo Pedona Rugby 30, Moncalieri Rugby 21, Volvera Rugby 13 e Chieri Rugby 5. Decisamente il modo migliore per dimenticare la delusione di inizio autunno, quella eliminazione dalla roulette dei barrages d'accesso al campionato nazionale d'Élite per mano del Rho. Una sconfitta esterna che aveva eliminato dai giochi i giovani monferrini, però non abbattuto del tutto, forte di quanto di buono fatto vedere giusto la settimana precedente a Velate. Il naturale ricambio generazionale da stagione a stagione tra le varie formazioni della franchigia, che in casa Under 16 ha comportato l'ingresso di nuove leve dalle altre giovanili e l'afflusso di molti ragazzi verso la maggiore Under 18, hanno fisiologicamente determinato un rallentamento nel programma di formazione della squadra. Tuttavia, calati nella dimensione regionale, i talentini del Monferrato hanno trovato le ricette giuste per esprimere al meglio le loro doti rugbystiche. Negli ambienti della franchigia ci si augura di conseguire simili se non addirittura identici risultati nella seconda fase, che vede inserita l'Under 16 nel primo di 4 giorni, in compagnia di Biella Rugby, Rivoli Rugby e Cus Genova. I ragazzi di Alex Lacatus, Luca Gubinelli e Gianni Bertocco affronteranno il meglio del meglio a livello piemontese-ligure in un mini torneo ad andata e ritorno, che prende il via alla Cittadella del Rugby di Asti contro Biella. "Il nostro obiettivo – spiegano i coach Lacatus, Gubinelli e Bertocco - è quello creare e di allenare in questi ragazzi mentalità e metodo all'interno di un costante e progressivo percorso di formazione che deve portarli nell'arco temporale di quattro-cinque anni in pianta stabile nella rosa della prima squadra, con competenza e preparazione adeguate".

GINNASTICA • **Vendemmia di medaglie nel doppio appuntamento dei ginnasti acquesi**

Artistica 2000: podi a Castano Primo e Alessandria

Alessandria
Claudio Moretti

Doppio appuntamento, e vendemmia di medaglie, per ginnasti e ginnaste di "Artistica 2000" nel fine settimana del 3 e 4 febbraio. I risultati migliori sono arrivati dai trenta portacolori acquesi impegnati a Castano Primo, nel Milanese, per la prima gara interregionale Asc, in cui la società acquese ha ottenuto podi e piazzamenti praticamente in tutte le gare. In particolare, nel settore femminile, le vittorie sono arrivate, nel programma Corallo da Miriam Barbero, prima nelle Allieve, e nel programma Silver, con Margherita Oddone fra le Senior. Sono invece salite sul podio Aurora Morrone, terza fra gli Esordienti, Sara Modugno bronzo fra le Allieve, ed Eleonora Bonifacino, seconda nelle Junior Silver davanti alla compagna Sara Marciano, e ad Eleonora Lazzarino, quarta. Addirittura esaltante il bilancio del settore maschile, con ben tre primi posti, ottenuti da Luca del Piano fra gli Allievi Gold, da Adrian Rus Nelu, fra gli Allievi Silver e da Achille Castellaneta, primo negli Esordienti Gold. Poi i podi: di Alain Gianuzzi, secondo fra gli Junior Gold, e di Federico Borelli, terzo negli Allievi Silver. Una cinquantina di elementi erano invece in gara, nello stesso giorno, ad Alessandria, nella prima prova del campionato "Artistica Europa". Qui l'inizio è stato inaspettatamente esaltante, con Marta Cirio vincitrice assoluta nelle Senior Gold con una esecuzione praticametne impeccabile. Podio anche per Martina Guglieri, nelle Junior Gold, con un bellissimo secondo posto dopo un periodo di riposo forzato. Soddisfazioni anche dal programma Silver Top, con Caterina Baretta che sbaraglia il campo nelle Allieve 1. Buoni piazzamenti, ma nessun podio sono arrivate dal programma Silver Maxi. Per la società acquese l'ottimo avvio di stagione appare di ottimo auspicio in vista dei "Gym Days" in programma ad Acqui Terme il 14 e 15 aprile. L'appuntamento acquese, oltre a essere da sempre un evento di particolare importanza per la società, quest'anno sarà anche valevole come seconda prova interregionale Asc, e porterà sulle pedane acquesi ginnaste da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia.

L'Artistica 2000 a Castano Primo

PODISMO • **L'atleta arquatese si impone di stretta misura su Scognamillo**

Picollo vince al Cross del Laghetto

Castellazzo Bormida (Al)
Claudio Moretti

Una delle 'classiche' dei primi mesi del calendario podistico è sicuramente il "Cross del Laghetto", disputato nella mattinata di ieri, domenica, a Castellazzo Bormida, sulla tradizionale distanza dei 6 chilometri di un tracciato molto amato dai podisti e infatti accompagnato dalla presenza di ben 145 partecipanti ai nastri di partenza.
Tanti bei nomi in gara, ma tanto in cima al podio il nome è sempre lo stesso, quello di Diego Picollo (in foto con Baretto), arquatese in gara per i Maratoneti Genovesi, che col tempo di 20'15" regola di giustezza Fabio Scognamillo (Podistica Peralto Genova), battuto quasi in volata col tempo di 20'18". Alle spalle del duo di testa, completa il podio Leandro Demetri (Solvay, 20'27"). Fra le donne, invece, trionfa Iris Baretto, in gara per il Trionfo Ligure, col tempo di 23'24", e un buon margine su Teresa Repetto (Atl.Novese), seconda in 24'15", e su Daniela Negro (Cus Torino, 26'28").
I 145 partenti di Castellazzo erano in assoluto molti, per una corsa in provincia, ma nulla al confronto dei circa 400 partenti che hanno preso parte ad Asti alla "Panoramica di San Valentino".
Nessuna sorpresa fra gli uomini, con la vittoria di Davide Scaglia (Cus Torino) davanti a Mattia Scalas (Casone Noceto) e Antonio Palumbo (Giannone Running), ma le buone notizie per la provincia arrivano dal settore femminile, dove ci si attendeva una vittoria di Sonia Martini, della Cambiaso Risso, che però all'ultimo non si è presentata al via: a vincere è stata così Giorgia Morano (Cus Torino), che però ha preceduto al traguardo una ottima Giovanna Caviglia, atleta bergamaschese passata quest'anno all'Atletica Alessandria. Per il resto, in una domenica povera di altre gare, è giusto dedicare un po' di spazio alla più famosa podista alessandrina, Valeria Straneo, che ha iniziato lo scorso gennaio un periodo di preparazione speciale che sotto la guida del nuovo coach Magnani l'ha condotta prima in Qatar, a Doha, e poi, da qualche giorno, addirittura ad Asmara, in Eritrea. Giunta nel Corno d'africa lo scorso 2 febbraio, la Straneo proseguirà la preparazione in loco fino al 23 febbraio

PALLAPUGNO • **Raviola, capitano della Subalcuneo: «Posso inserirmi nella lotta al vertice»**

«Prevedo una stagione equilibrata»

Alessandria
Nicola Vigliero

La ripresa del campionato di pallapugno di avvicina anche per Federico Raviola, capitano della Subalcuneo, giovanissimo, classe 1993, si è già laureato la passata stagione in Scienze Motorie a Roma dove aver svolto tutto l'iter dello studio presso l'Università di Torino. «Reputo l'ultima una stagione di buon livello sino alla gara dello spareggio di Madonna del Pasco di Mondovì ove purtroppo da parte mia non sono riuscito ad esprimere le mie potenzialità contro la Canalese di Campagno e fummo sconfitti per 11-0, mentre le altre due gare erano state la prima vinta da loro 11-8 e la seconda da noi 11-9. La stagione precedente invece eravamo arrivati in finale dopo aver battuto questa volta la Canalese, sempre nello spareggio, e sempre a Madonna del Pasco; poi in finale Massimo Vacchetto ebbe agevolmente la meglio contro di noi e io pagai più del dovuto la pressione della mia prima finale nella massima serie». Gli esperti sostengono che tu sia l'unico in grado d'inserirsi in questa stagione nella lotta al vertice tra i due big Campagno e Max Vacchetto... «Non credo di essere l'unico che possa inserirsi in questa stagione, grazie al monte punti in questo campionato, prevedo veramente un grande equilibrio, squadre come l'Imperiese con il duo D.Giordano e Corino, l'Alta Langa con Dutto e il mio ex compagno da "spalla" Arnaudo sono veramente temibili per arrivare nelle prime quattro, così come occhio all'Egea Cortemilia del duo Parussa-Giribaldi».
Parlaci ora della tua nuova squadra
«Da spalla ci sarà Paolo Danna che dopo anni da battitore con tanti scudetti si cimenterà in questo ruolo nuovo per lui, ci vorrà un po' di tempo per entrare nei meccanismi del nuovo ruolo ma da parte mia so che mi sarà molto utile, anzi fondamentale durante la stagione; come terzini ci saranno Rinaldi al muro, giocatore esperto, e al largo ci sarà G.Re, che già la passata stagione aveva giocato alcune gare con me; il nostro obiettivo è arrivare in semifinale».
In panchina nel ruolo di direttore tecnico, il confermato Giuliano Bellanti
«Il nostro motore, il cuore pulsante, il nostro valore aggiunto è lui; mi sprona e urla molto durante la gara per farmi rimanere sempre sul pezzo e con lui c'e stima reciproca e il nostro rapporto è sempre schietto». Dove devi migliorare per provare a contendere lo scudetto a Vacchetto e Campagno? «A livello mentale, nella costanza dei colpi durante la partita: alterno troppi alti e bassi durante la stagione; faccio gare belle e vinte facilmente e gare in cui appena vado sotto non riesco a reagire. Dovrò quindi curare questi particolari se vorrò arrivare un giorno al tricolore».

MOTORI • **Anche la Pista Winner per ospitare almeno una prova degli impegni dell'Aci Karting**

Il campionato regionale di kart approda a Nizza

C'è anche la Pista Winner di Nizza Monferrato tra le strutture che, nei prossimi mesi, ospiteranno (almeno) una prova dei Campionati Regionali Aci Karting. I vertici dell'Automobile Club d'Italia hanno inserito il circuito astigiano nella Prima Zona – Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia –, insieme alla Pista 7 Laghi di Castelletto di Branduzzo, nel pavese. Il round di apertura della serie federale (suddivisa in nove zone della Penisola), è in programma proprio nelle Terre del Barbera tra due settimane. Motori accesi il 25 febbraio (gara anticipata dal 4 marzo) per l'esordio stagionale del "girone" che, a partire da quest'anno, avrà un calendario di sei prove. Si parte con il Trofeo Pista Winner (giunto alla 13ª edizione) a cui farà seguito, il prossimo 8 aprile, il 17° Trofeo di Primavera. Alla prova d'esordio, insieme a quella del 3 giugno alla Pista 7 Laghi di Castelletto di Branduzzo, è stata assegnata la validità per il Campionato Regionale al termine dello scorso anno. Il circus, come già anticipato, si trasferirà poi in Lombardia, per un doppio appuntamento (6 maggio e 3 giugno) con il Trofeo 7 Laghi. Nel mese di luglio (il 15) i piloti torneranno a sfidarsi a Nizza Monferrato, per il Trofeo d'Estate, prima del gran finale (del 9 settembre) con la September Cup di Castelletto di Branduzzo.

TAMBURELLO • **Il verdetto della finale di Castelletto d'Orba sorride alla formazione rocchese**

Rocca campione dell'Alto Monferrato

Sono stati dunque i ragazzi del Rocca Grimalda i vincitori della quinta edizione del campionato indoor dell'Alto Monferrato.
La formazione rocchese – composta da atleti particolarmente giovani (tutti Under 30) –si è aggiudicata l'ambito torneo che coinvolge le principali realtà tamburellistiche dell'ovadese e dell'alessandrino.
Un evento indoor organizzato da Mauro Bavazzano, arbitro degli incontri, che si è svolto nelle ultime settimane nei principali palazzetti della Provincia.
L'ultimo atto si è svolto a Castelletto d'Orba, presso l'impianto coperto di località Castelvero, che ha ospitato il confronto tra Macciò e soci ed il Villanova Monferrato.
Sul campo Tripodi e Bisio hanno risposto colpo su colpo agli attacchi degli avversari, protagonisti soprattutto nella fase centrale del match.
Una sfida particolarmente equilibrata che si è risolta a favore dei rocchesi, apparsi più cinici nello sfruttare le occasioni create.
Sul fronte opposto Godino, Marchetti, La Manno e soci non hanno molto da rimproverarsi, vista la medaglia d'argento ottenuta al termine di un lungo percorso.
Un cammino condiviso con tante altre formazioni di spicco del Basso Piemonte, a partire dal Basaluzzo Acos, presente a Castelletto d'Orba per giocarsi l'accesso (poi in realtà fallito) all'atto finale.

il caldo buono è

Citrea

scalda e arreda

PELLET e STUFE

Il nostro pellet è 100% naturale, di Classe A. Non ha nessun tipo di additivo. Il nostro pellet rende il doppio e non lascia residui.

Le nostre stufe si riconoscono dal design moderno che le rende uniche; scaldano molto, consumano poco, arredano la casa. Garantite 10 anni.

Produciamo pellet e stufe, per un caldo buono.

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

seguici su